

2020 RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ





In Limonta ci sentiamo responsabili delle esigenze del pianeta. Da sempre siamo attivi per un utilizzo corretto delle risorse, la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto dei diritti umani e delle regole del lavoro etico, cercando di fare il meglio per la comunità, il territorio e le persone.

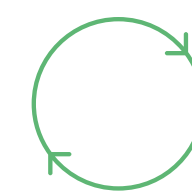
Lo facciamo con passione e trasparenza, dando voce direttamente ai nostri prodotti, ai quali attribuiamo delle icone che certifichino il nostro impegno.



HAZARDOUS
CHEMICALS FREE



BIO
SOURCE



RECYCLED



ECO
PROCESSING



NATURAL
ORIGIN



BIO-
DEGRADABLE

-
1. BE|LIMONTA **06-22**
 2. BE|RESPONSIBLE **23-39**
 3. BE|RESILIENT **40-45**
 4. BE|INNOVATIVE **46-69**
 5. BE|COMMITTED **70-95**
 6. BE|GLOCAL **96-105**
 7. BE|PERFORMANT **106-112**
-
- APPENDICE **113-138**
-

Cari Stakeholder,

in Limonta crediamo nel valore di uno sviluppo sostenibile. Lo abbiamo sempre fatto e continuiamo a farlo oggi: innovando i processi, investendo in nuove tecnologie, coinvolgendo i nostri fornitori e partner, approcciandoci a nuovi progetti che dimostrino, ogni giorno di più, il nostro impegno.

La decisione di pubblicare la prima edizione del nostro **Bilancio di Sostenibilità** nel 2020 è stata una scelta di coraggio, perché così noi vogliamo essere: un'azienda che con coraggio e determinazione affronta le innumerevoli sfide che oggi il mercato sottopone, con la resilienza e la passione che da sempre ci contraddistinguono.

Questo documento rappresenta per noi uno strumento concreto per rendicontare all'esterno in modo responsabile il nostro impegno e per guidare lo sviluppo aziendale verso la creazione di **valore nel lungo periodo**, consapevoli che la nostra crescita debba essere prima di tutto sostenibile nei confronti delle persone, dell'ambiente e della comunità in cui operiamo.

Il 2020 è stato un anno controverso: disastroso per certi versi ma di sicuro, per quello che ci riguarda, ha dato inizio a un ripensamento del comparto tessile accelerando un percorso già iniziato negli ultimi anni e divenuto ora fondamentale: quello della **sostenibilità**.

È stato anche questo un anno di grande attenzione al tema dei cambiamenti climatici e delle sue conseguenze, sia da parte dell'opinione pubblica sia delle istituzioni internazionali e delle aziende; ma soprattutto il concetto di **Economia Circolare** è entrato in modo preponderante a far parte del nostro quotidiano.

In quest'ottica, ci siamo impegnati su più fronti: solo nel 2020, infatti, sono usciti da Limonta S.p.A. circa 1.340.000 metri lineari di tessuti prodotti con filato riciclato, registrando un incremento del +176% sul 2019.

Stiamo inoltre investendo molto in ricerca e sviluppo anche sul fronte BIOSOURCE, in ottica di corretto utilizzo delle materie prime, che sta riscontrando un sempre maggiore successo tra nostri clienti.

Abbiamo efficientato ulteriormente la gestione dei **rifiuti**, arrivando a recuperare più del 60% dei rifiuti totali (+12,5% sul 2019) e siamo sempre impegnati in una gestione virtuosa degli scarti tessili attraverso il costante monitoraggio e controllo della prima e seconda scelta, avviando diversi progetti di riutilizzo.

Sono stati poi compiuti importanti passi avanti nel nostro percorso verso la **minimizzazione degli impatti ambientali** attraverso l'auto-produzione di energia elettrica mediante i nostri impianti fotovoltaici e il nostro impianto di trigenerazione, che ci hanno permesso di produrre circa il 49% dell'energia necessaria al nostro stabilimento principale nel 2020.

Voglio condividere con voi anche l'attenzione di Limonta verso le persone che fanno parte della nostra azienda: sono le loro competenze, il loro senso di responsabilità e la loro dedizione a determinarne il successo. Per questo abbiamo dato vita a delle importanti iniziative in ambito di welfare e **benessere aziendale**, che intendiamo coltivare e sviluppare ulteriormente.

Il 2020 è stato un anno particolarmente complicato sia a livello economico sia sul piano sociale, e ciò non può che avvalorare ulteriormente i risultati straordinari che abbiamo raggiunto. In uno scenario di fortissima contrazione, che ha visto il settore calare del 30%, abbiamo realizzato un fatturato di oltre 126 MLN di euro, registrando un -15% sull'anno precedente. Essere riusciti ad affrontare i momenti più critici uniti, limitando al massimo l'impatto su dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori ha per me un valore certamente superiore al dato numerico.

Le origini della mia famiglia fanno sì che il legame con Costa Masnaga e la Brianza abbia radici profonde; questo dà ulteriore valore al fatto che, al timone di Limonta, c'è stata – e c'è tuttora – una famiglia impegnata personalmente nel tentativo di “agire come una comunità di persone”, anziché come una semplice “azienda”, una realtà in cui coesistono, con il giusto equilibrio, rispetto del passato e visione del futuro.

La moda è un settore emblema dell'eccellenza del **Made in Italy** nel mondo grazie a fattori come qualità dei materiali, creatività e artigianalità.

Siamo tutti consapevoli che lo scenario internazionale presenta una molteplicità di fattori di grande incertezza: il mercato sta subendo forti contrazioni e, alla luce della pandemia in atto, è difficile ipotizzare con quale velocità avverrà una ripresa dei flussi produttivi.

Ciò avrà sicuramente un impatto pesante sulle aziende, le quali, mai come adesso, devono necessariamente reagire proattivamente cogliendo anche le opportunità che emergono dall'attuale contesto di crisi.

Rivolgendo uno sguardo al passato, vediamo come il settore moda abbia superato tutte le crisi precedenti. Non ho dubbi che anche questa volta riemergeremo più forti, innovativi e propositivi.

Buona lettura.

Paolo Limonta
CEO – LIMONTA S.p.A.



1.1. Origini e modello di impresa

Il nostro DNA: tradizione familiare e innovazione da 130 anni.

Tradizione e innovazione sono due elementi indissolubili del DNA Limonta, dove i 130 anni di attività e costante crescita si fondono con una caratteristica tipica del nostro territorio: una solida tradizione familiare. Diversa da tutte le altre realtà industriali per capacità e versatilità di interpretare qualsiasi tessuto, Limonta oggi è uno dei top player nel settore tessile italiano, da sempre orientata verso lo sviluppo sostenibile, la creatività e la ricerca dell'eccellenza.

Nata nel 1893 a Costa Masnaga, nel cuore del distretto tessile lecchese, Limonta si specializza nella produzione di arazzi e tessuti jacquard per poi integrare le produzioni tessendo velluti, matelassè e gobelin, acquisendo quindi, una cultura tessile molto ampia e diversificata che è ancor oggi uno dei punti di forza dell'azienda.

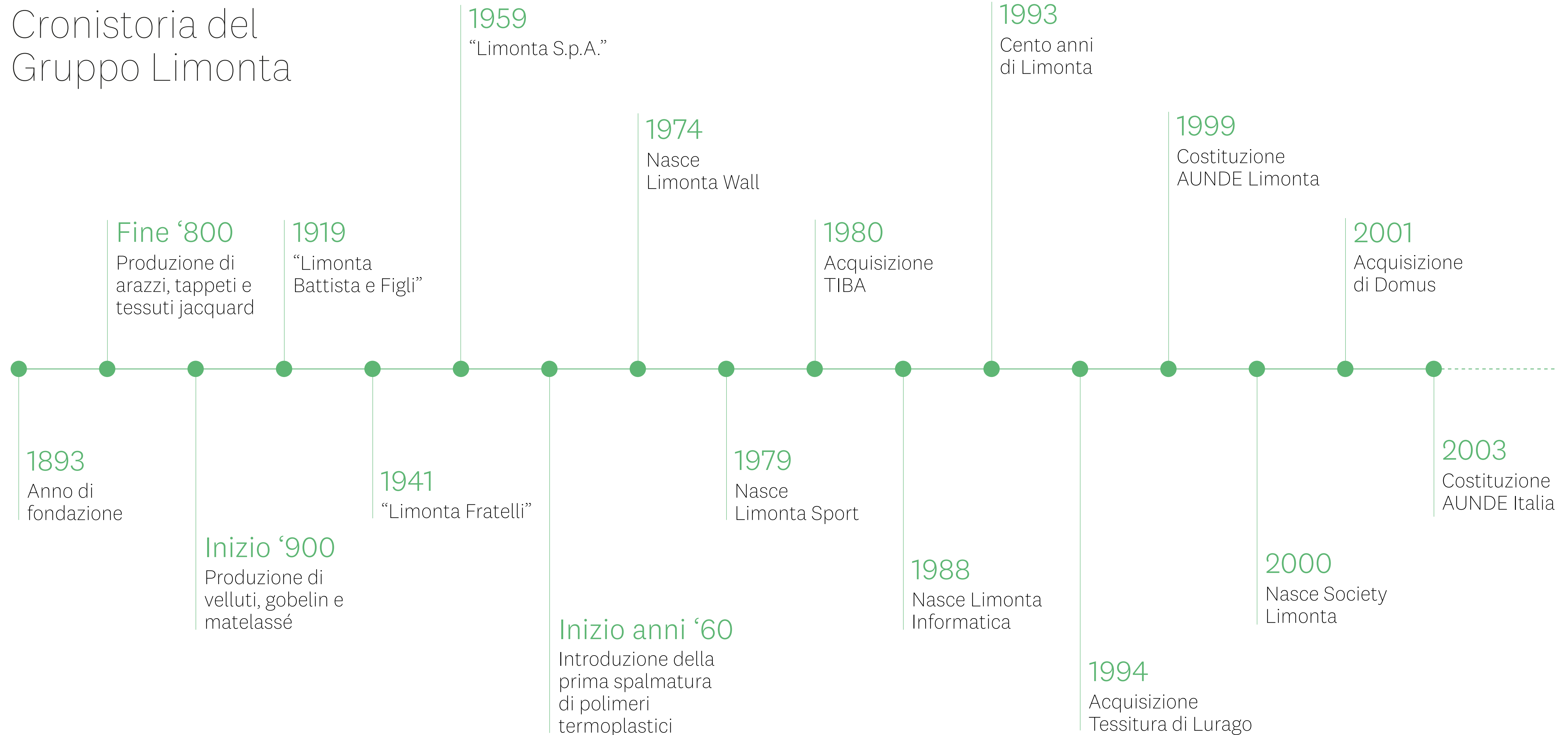
Da sempre precursori dei tempi, all'inizio degli anni '60 avviene la svolta fondamentale per lo sviluppo futuro dell'azienda con la decisione di investire in una nuova tecnologia: approda in Limonta la prima macchina di spalmatura dei polimeri termoplastici per la produzione

della finta pelle. Da quella scelta, lo sviluppo di Limonta è proseguito armonicamente, toccando di volta in volta, diversi segmenti del mercato dell'abbigliamento (dai tessuti per impermeabili ai più leggeri cotone per abbigliamento informale ai nylon con effetto seta) mantenendo e perfezionando tutte le proprie esperienze.

Insieme allo sviluppo dimensionale, tra gli anni '70 e gli anni '90 nascono progressivamente le varie linee di produzione grazie all'integrazione chimico-plastica: abbigliamento, accessori, calzatura, arredamento, automotive, pavimenti ed erba sintetica. Diversi ambiti di applicazione nei quali Limonta mantiene la capacità di lavorare, modificare, arricchire e adattare il prodotto tessile senza mai snaturarlo.

Dagli anni '90 la scelta di Limonta di intraprendere un percorso virtuoso di costante crescita sostenibile: sono gli anni degli investimenti tecnologici volti ad un corretto utilizzo delle risorse, alla ricerca di prodotti sempre più eco-friendly ad alte performance tecniche, e alle collezioni con elevato valore stilistico.

Cronistoria del Gruppo Limonta





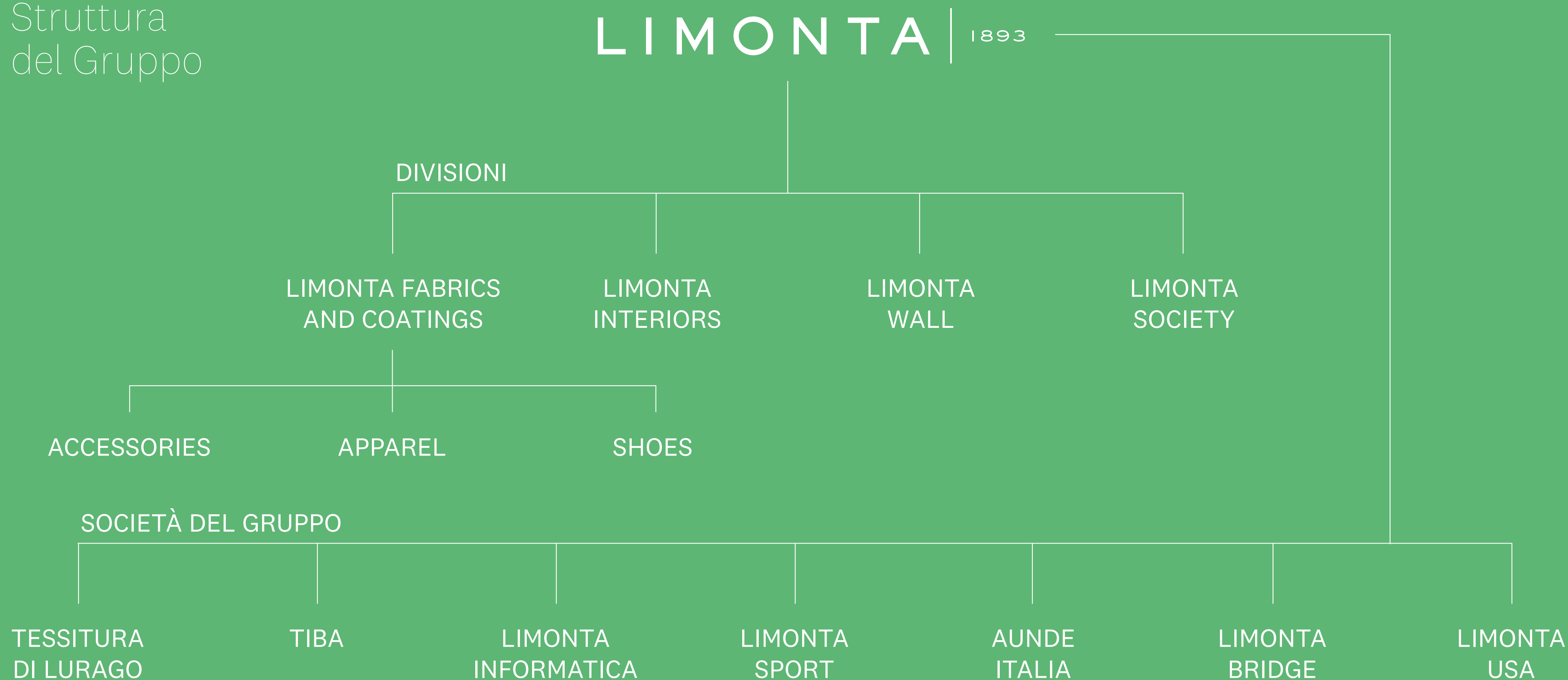
Percorso di Sostenibilità

La sostenibilità per Limonta è un percorso cominciato già agli inizi degli anni '90 con una gestione impiantistica totalmente all'avanguardia (attraverso gli impianti di trigenerazione) e un approccio all'economia circolare (con il recupero dei solventi) quando ancora le normative non ne sancivano l'obbligatorietà.

Con il passare degli anni l'azienda ha mantenuto un trend di costante ampliamento di progetti di sostenibilità in termini di impianti, prodotto e certificazioni.



Struttura del Gruppo



Divisioni di Limonta

Limonta Fabrics & Coatings

Nata nel 1955 è tra le prime aziende mondiali nel settore e una delle più complete d'Europa perché tra le poche ad avere internamente sia linee di spalmatura, resinatura, coagulazione e stampa, sia una serie d'impianti per la nobilitazione tessile. Produce tessuti per abbigliamento, accessori, calzatura, lavorando a stretto contatto con le più importanti firme della moda internazionale.

Limonta Interiors

La divisione Interiors conserva il patrimonio culturale storico di Limonta attraverso una continua ricerca stilistica che si traduce in sofisticati e innovativi tessuti per arredamento, outdoor e contract, prodotti in un processo completamente integrato e verticalizzato nel sito di Costa Masnaga.

Limonta Wall

Nata nel 1974, questa divisione si è notevolmente ingrandita nel 2001, con l'acquisizione di Domus, la più antica compagnia di carta da parati in Italia, diventando uno dei marchi principali nel panorama. Si è specializzata nella produzione di carta da parati vinilica di alta qualità.

Society Limonta

Il brand Society nato nel 2000 all'interno del Gruppo Limonta, è il marchio italiano che ha rivoluzionato la biancheria per la casa, con una particolare sensibilità per tutto ciò che è design. Society progetta, produce e vende attraverso negozi propri e multimarca accessori tessili e biancheria per la casa di elevata qualità.

Società del Gruppo

Tessitura di Lurago

Tessitura di Lurago è una società tessile caratterizzata da un alto grado di specializzazione e da un'elevata capacità innovativa sui tessuti piani, ideale completamento per i processi di nobilitazione tessile della divisione Fabrics and Coatings.

TIBA

TIBA è la tintoria che, grazie ad ingenti investimenti produttivi, ha acquisito la capacità tintoriale necessaria a seguire i sofisticati sviluppi richiesti da Limonta Fabrics and Coatings.

Limonta Informatica

Limonta Informatica nasce nel 1988 come azienda di servizi per il Gruppo tessile Limonta. Si occupa di sistemi informativi aziendali, reti e sistemi. Vanta un'approfondita, professionale e concreta esperienza indirizzata principalmente all'intera filiera tessile, ma anche ad aziende di produzione in genere, aziende commerciali ed aziende di servizi.

BRIDGE SHANGAI

BRIDGE SHANGHAI è la piattaforma asiatica attraverso la quale Limonta, oltre a integrare la propria supply chain, distribuisce speciali linee di prodotto sviluppate in Italia e prodotte in Cina per il mercato locale e l'esportazione in USA ed Europa.

Limonta USA

Limonta USA Inc. è la sede commerciale ed operativa del Gruppo Limonta negli Stati Uniti, centro di incontro per il tessile, la moda e il design di interni. Le diverse anime B2B e B2C delle divisioni del Gruppo convergono in SoHo (NYC), ottimizzando il servizio nel mercato americano e supportando la realizzazione di nuovi progetti di sviluppo, espansione ed innovazione.

Limonta Sport

Limonta Sport è leader nella produzione e distribuzione di erba sintetica per lo sport, grazie ai più di 30 anni di esperienza nel settore, a un network distributivo efficiente e dinamico e alla collaborazione duratura con le maggiori Federazioni Internazionali che regolano i diversi sport in tutto il mondo.

AUNDE Italia

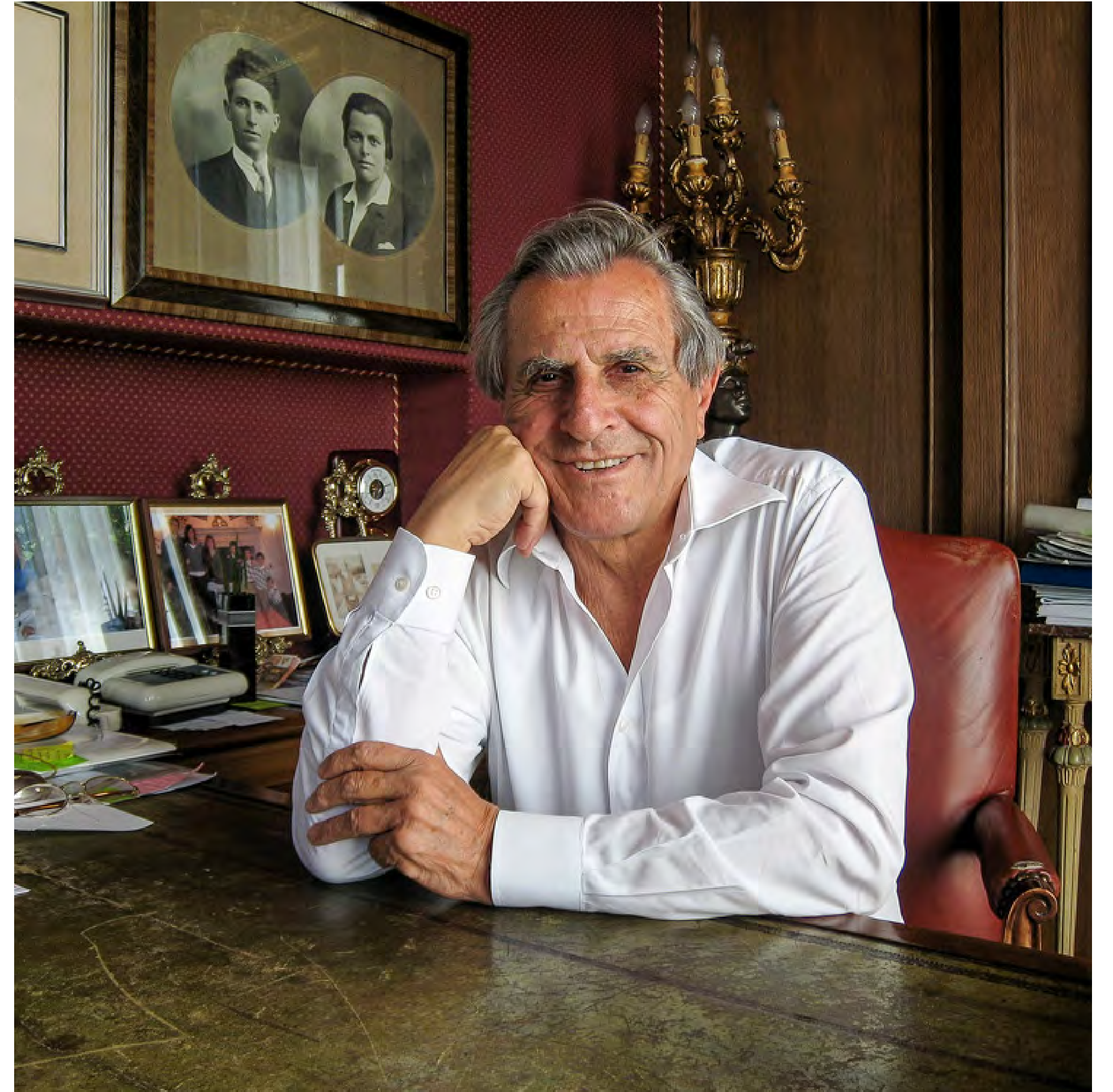
Limonta detiene un'importante partecipazione in AUNDE Italia, azienda che sviluppa e produce tessuti di alta innovazione con contenuti tecnologici principalmente per il settore dell'automotive.

Cav. GIOVANNI BATTISTA LIMONTA: coraggio e intuizione

Nominato Cavaliere del lavoro nel 1993, Giovanni Battista Limonta rappresenta un modello di capacità imprenditoriale, concretezza e umiltà. Precursore dei tempi, ha da sempre mostrato lungimiranza negli investimenti: dalla diversificazione produttiva al processo di affiancamento di un'azienda tessile ad un'azienda chimico-tessile.

Visionario, filantropo e sempre attento a mantenere un rapporto personale con chiunque facesse parte dell'azienda, Gianni Limonta è stato negli anni il regista dello sviluppo di un impero fatto di persone, il cui talento ne ha da sempre costituito l'asset principale.

“Un gigante di umanità, tra la gente e per la gente”, il Cav. Limonta è rimasto in azienda al fianco di tutti i suoi collaboratori fino a poco prima della sua scomparsa, lasciando un'impronta indelebile nella storia ed un forte messaggio per il futuro dell'azienda.



1.2. Vision, Mission e Valori

Corporate Social Responsibility, Sostenibilità, Innovazione, Flessibilità, Qualità e Passione: queste sono le parole che ci definiscono.

Corporate Social Responsibility e Sostenibilità di Processo e di Prodotto

Sono le parole chiave della **filosofia** del Gruppo Limonta. Responsabile verso le esigenze del pianeta, infatti da sempre Limonta è attiva per un utilizzo corretto delle risorse, la salvaguarda dell'ambiente, il rispetto dei diritti umani e delle regole del lavoro etico, cercando di fare il meglio per le persone, la comunità e il territorio.

Innovazione e Capacità Creativa

Sono due elementi caratteristici del DNA aziendale. Limonta è una società **trasversale** in cui prodotti, tecnologie e know-how sviluppati per un mercato specifico vengono quindi trasferiti, con le necessarie modifiche, ad altri mercati. Nel team R&D infatti, le persone che lavorano per sviluppare prodotti per uno specifico mercato sono fianco a fianco ai colleghi responsabili di altri mercati, in uno scambio costante di esperienze ed informazioni.

Flessibilità

La diversificazione in tessitura e nobilitazione permette di impostare materiali e tessuti unici, **adattabili e appositamente studiati** per qualsiasi utilizzo.

Affidabilità e Qualità

In Limonta si effettuano internamente tutte le fasi di produzione, questo consente di ottenere sia il **controllo totale** della qualità sia il controllo dei costi di produzione. La forte integrazione tra design, sviluppo del prodotto e produzione diretta, consente di mantenere un controllo molto forte sui processi e sugli standard di qualità lungo tutta la filiera. Limonta è fortemente impegnata a collaborare con i clienti mettendo a disposizione know-how creativo, tecnico e industriale e competenze per soddisfare tutte le esigenze specifiche dei clienti.

Esperienza e Passione

Sono le risorse strategiche dell'azienda: 130 anni di storia si intrecciano in un inestimabile patrimonio formato da persone, competenze ed amore per il proprio lavoro. **Coltivare il talento** di ognuno è da sempre un valore fondamentale del gruppo, che considera i propri collaboratori una risorsa strategica per imparare dal passato e continuare a migliorare in futuro.

Integrazione sostenibile nel Territorio

Sin dall'inizio, l'intento principale di Limonta è stato quello di integrare l'azienda all'interno di una **comunità**, nel rispetto dell'ambiente e delle persone che ci vivono.



1.3. Presenza sul mercato



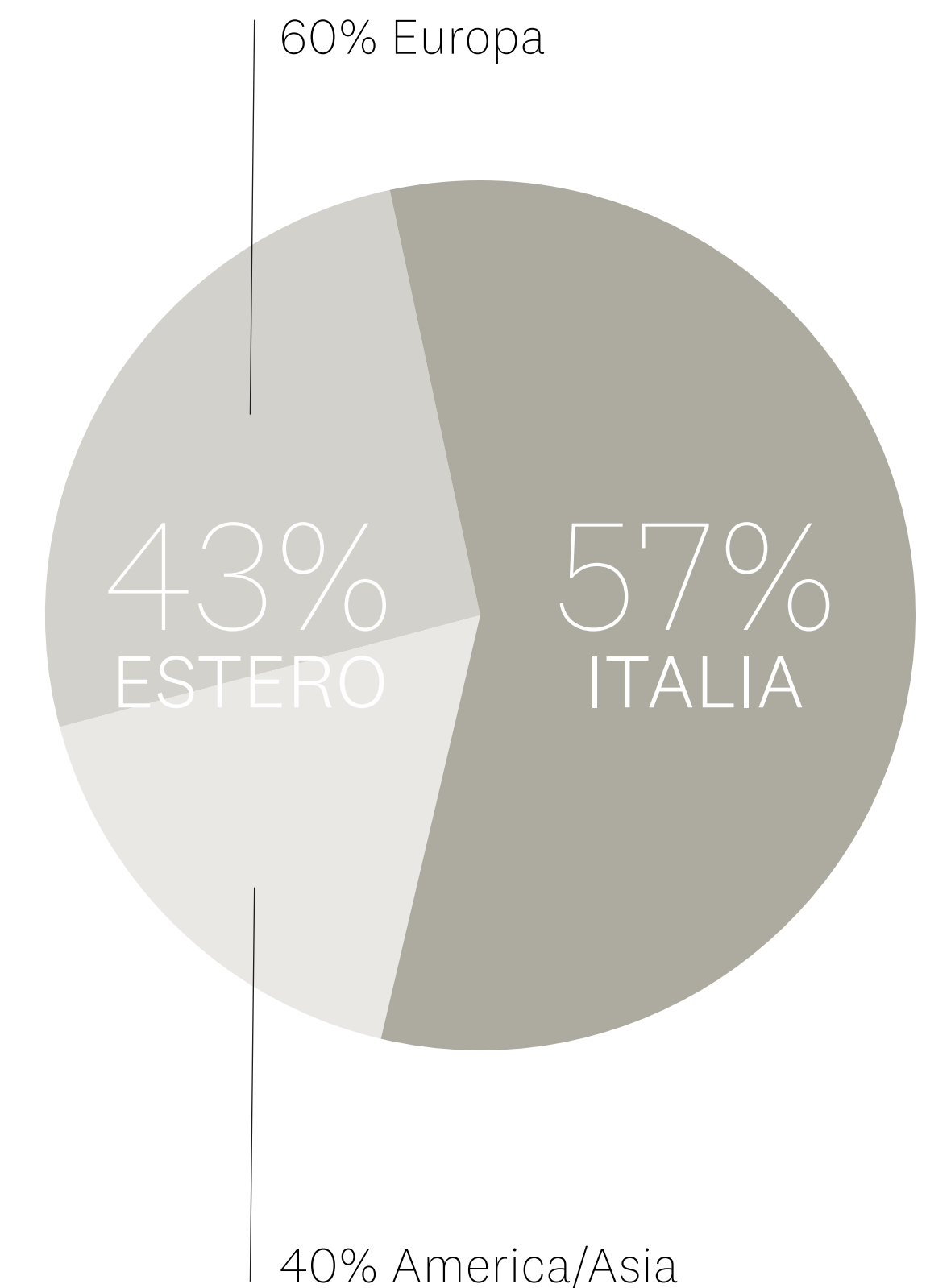
Data la forte diversificazione e verticalizzazione, Limonta si rivolge ad un mercato estremamente globale ed eterogeneo, sebbene si collochi principalmente in una fascia di mercato medio-alta, legata particolarmente ai brand nazionali ed internazionali.

L'anima di Limonta è ben radicata in Italia, ma il suo campo d'azione si estende in tutto il mondo attraverso una strutturata rete commerciale interna.

Limonta esporta in circa 90 paesi nel mondo, di cui il 60% nel continente europeo.

Nel solo 2020 sono stati venduti in totale 8.100.000 di metri lineari di tessuto in altezza 140 cm e 4.300.000 di metri lineari di carta da parati in diverse altezze.

Presenza di Limonta S.p.A. sul mercato





1.4. Modello di Governance

La struttura societaria e decisionale è articolata per curare al meglio le nostre attività operative e gestionali.

L'organigramma funzionale rispecchia la verticalità aziendale e la specializzazione delle competenze, ma allo stesso tempo è opportunamente strutturato per l'efficacia del processo decisionale.

La funzione **Sostenibilità** è collocata alle dipendenze dirette dell'Amministratore Delegato e direttamente connessa alla funzione Marketing e Comunicazione, per sottolineare l'importanza di una comunicazione responsabile all'interno e all'esterno dell'azienda e per la corretta valorizzazione degli sforzi fatti verso gli Stakeholder.

Le due funzioni sono supportate da una figura direttiva generale in grado di collettare e gestire le decisioni operative e di fare da interfaccia direttamente con il management aziendale. La collocazione della funzione Sostenibilità dimostra la volontà di affrontare i temi socio-ambientali a livello strategico dell'Organizzazione integrandoli nel business.

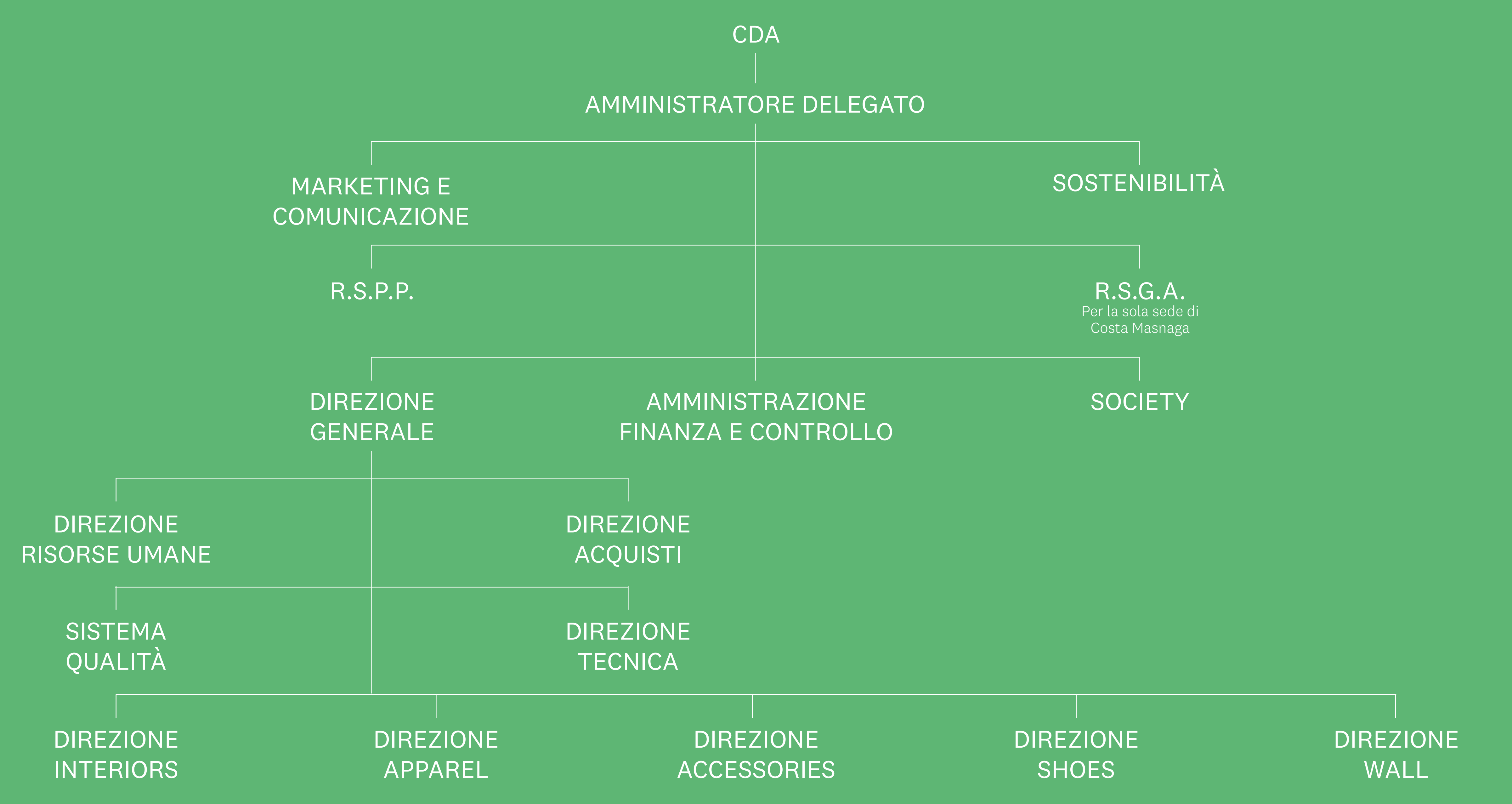
Allo stesso livello è stabilita poi la funzione Amministrazione Finanza e Controllo nonché la figura direzionale dedicata a Limonta Society che rappresenta un'entità autonoma.

Attività centrali per la struttura aziendale e direttamente coinvolte nella gestione operativa della sostenibilità sono

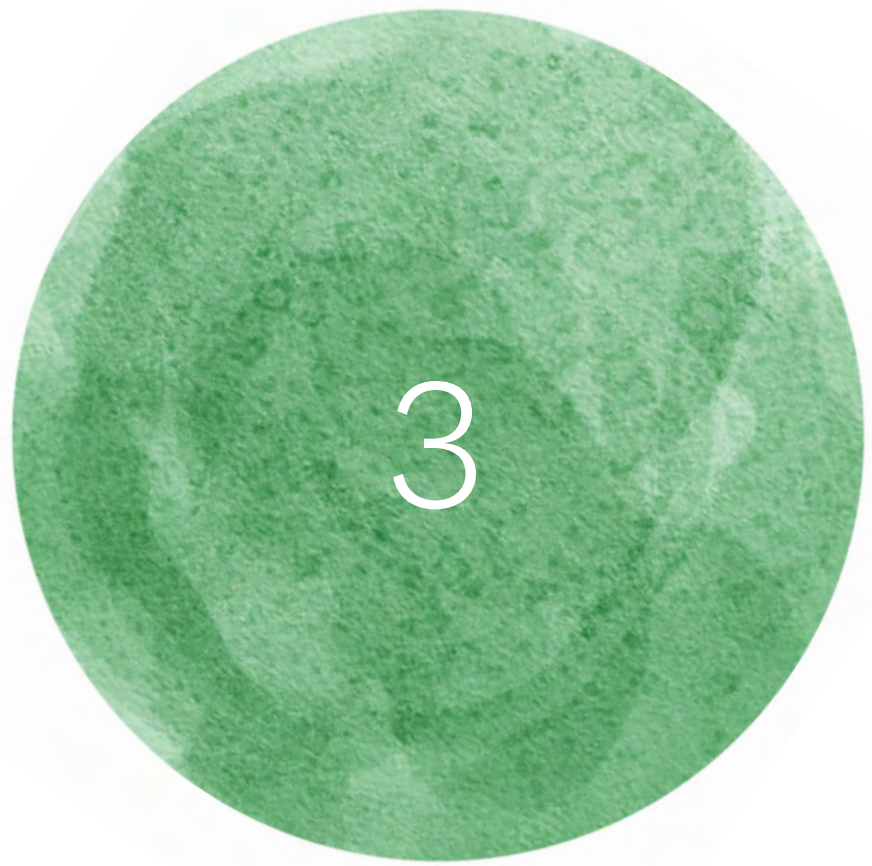
quelle relative alla Salute e Sicurezza dei dipendenti, nonché della gestione ambientale rispettivamente rappresentate dalla figura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA). Le loro attività si fondano sulla gestione dei rischi ambientali e di salute-sicurezza per prevenire inadempienze ed eventuali rischi sanzionatori. Il loro operato è, inoltre, essenziale per contribuire al miglioramento continuo e alla concretizzazione della *vision* sostenibile intrapresa a livello direzionale.

Al livello immediatamente inferiore sono state identificate le Direzioni operative suddivise per tipologia principale di prodotto. Ognuna delle Direzioni ha una sua autonomia operativa per quanto riguarda la produzione, la gestione commerciale e lo sviluppo di nuovi prodotti.

È importante sottolineare comunque che le Direzioni operative non sono entità chiuse in sé, ma interdipendenti e strettamente legate in particolare per quanto riguarda le funzioni di Ricerca e Sviluppo, specializzate nella progettazione di nuovi prodotti per tipologia, ma con un lavoro interfunzionale costante, fianco a fianco nello scambio continuo dei flussi innovativi e “contaminazione delle idee”.



Il 2020 di Limonta S.p.A. in numeri:



3

SITI INDUSTRIALI



662

COLLABORATORI



127

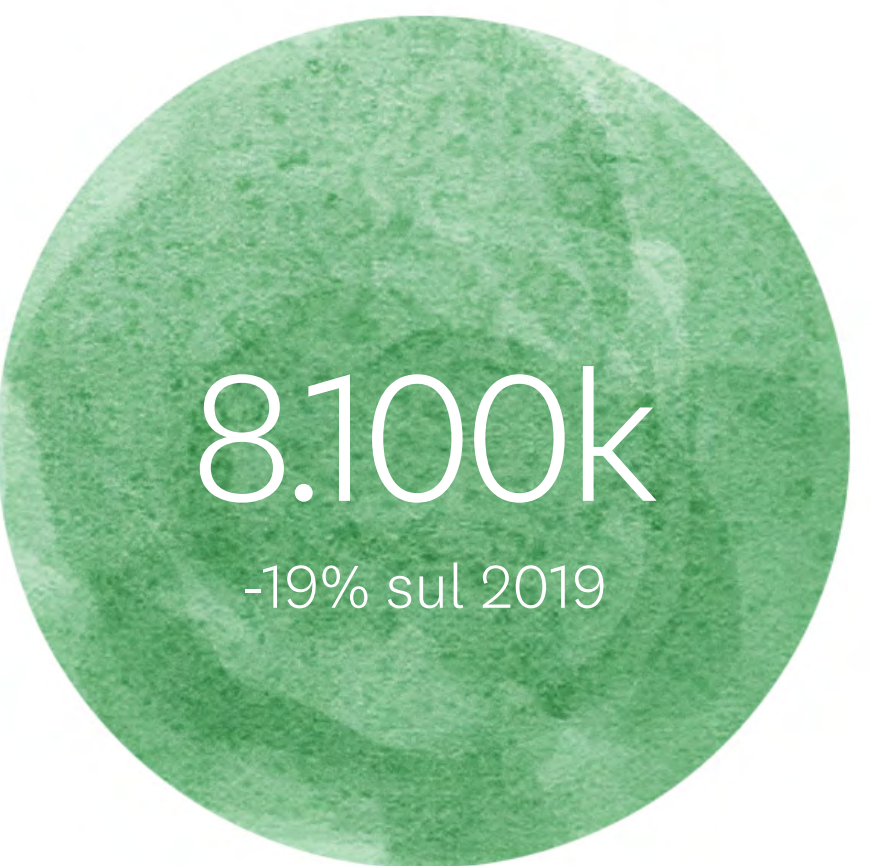
ANNI DI ATTIVITÀ



126.000k

-15% sul 2019

FATTURATO



8.100k

-19% sul 2019

METRI LINEARI DI TESSUTO
VENDUTI IN ALTEZZA 140 CM

Il 2020 del Gruppo Limonta in numeri:



5

SITI INDUSTRIALI

850

COLLABORATORI
TOTALI DEL GRUPPO

138.000k

STIMA FATTURATO
CONSOLIDATO

La **Responsabilità** di un’impresa si misura in primis dal rispetto verso le proprie persone. Creare valore per i propri collaboratori significa dare valore all’azienda stessa e creare le condizioni per un progetto a lungo termine. La gestione del personale è affidata alla funzione **Risorse Umane** che segue tutte le fasi di assunzione, inserimento e valorizzazione delle persone in un processo di selezione strutturato, trasparente e che garantisce una valutazione approfondita dei candidati in termini di competenze tecniche e trasversali, attitudini e aspirazioni professionali.



* Per le azioni attraverso cui Limonta si impegna a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals visionare la “Tabella SDGs 2030 e applicabilità per Limonta”

2.1. Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato

Le persone sono per noi una risorsa strategica: attenzione al loro sviluppo personale e professionale e fiducia nelle loro capacità sono gli ingredienti giusti per un lungo percorso.

Sin dall'inizio delle attività aziendali il Cavalier Giovanni Battista Limonta ha sempre avuto un rapporto privilegiato con i propri collaboratori. La sua umanità e la sua lungimiranza lo portavano ad avere una **relazione diretta** con tutti i dipendenti senza l'appesantimento derivante dalle gerarchie aziendali; una relazione di correttezza, sincerità e fiducia reciproca. La sua capacità è diventata la filosofia aziendale: far sentire le persone al centro di una squadra e valorizzarne il talento per la riuscita dell'impresa.

La **popolazione aziendale** è formata da 662 dipendenti, per la maggior parte da lavoratori al di sopra dei 30 anni, ciò è dovuto principalmente al fatto che l'azienda richiede personale altamente qualificato che quindi necessita una lunga preparazione e formazione preliminare all'ingresso in azienda.



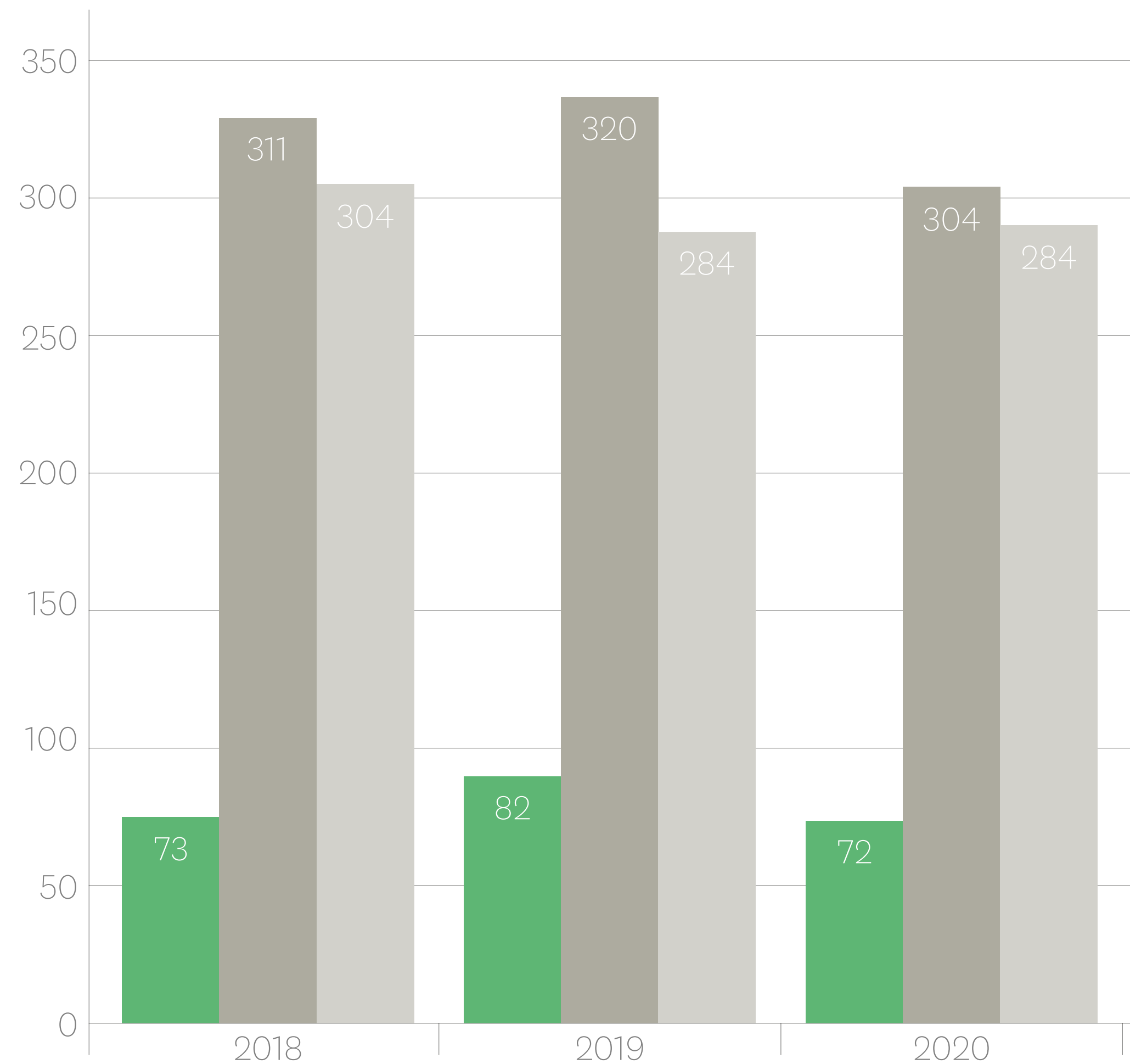


Grafico n. 01 – Dipendenti per fascia di età: confronto tra il 2018 e il 2020 al 31/12

I grafici 01 e 02 rappresentano la composizione della popolazione aziendale per fascia di età. Nell'intervallo triennale considerato, le percentuali dei dipendenti (compresi i Dirigenti) per fascia di età rimangono sostanzialmente stabili e confermano i dati espressi in valore assoluto.

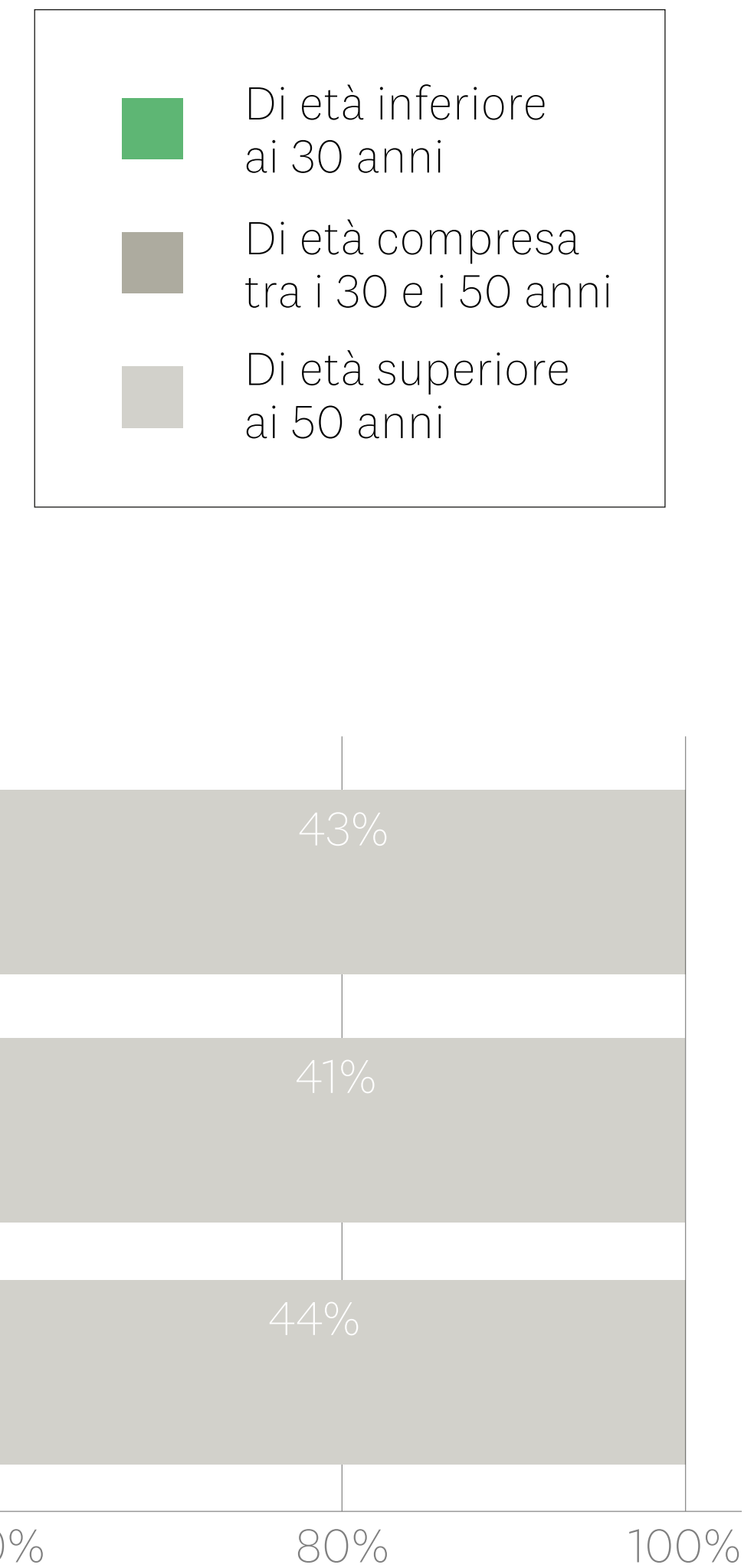


Grafico n. 02 – Dipendenti per fascia di età: confronto tra il 2018 e il 2020 al 31/12 in percentuale

Le donne in azienda sono circa il 30% del totale della forza lavoro, forniscono quindi un terzo del contributo totale alle attività aziendali e il trend è sostanzialmente stabile, con leggero aumento, tra il 2018 e il 2020.

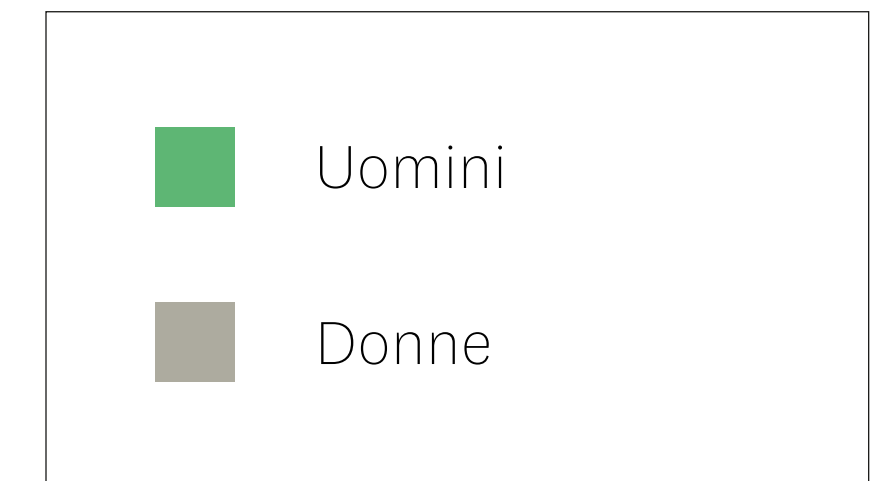
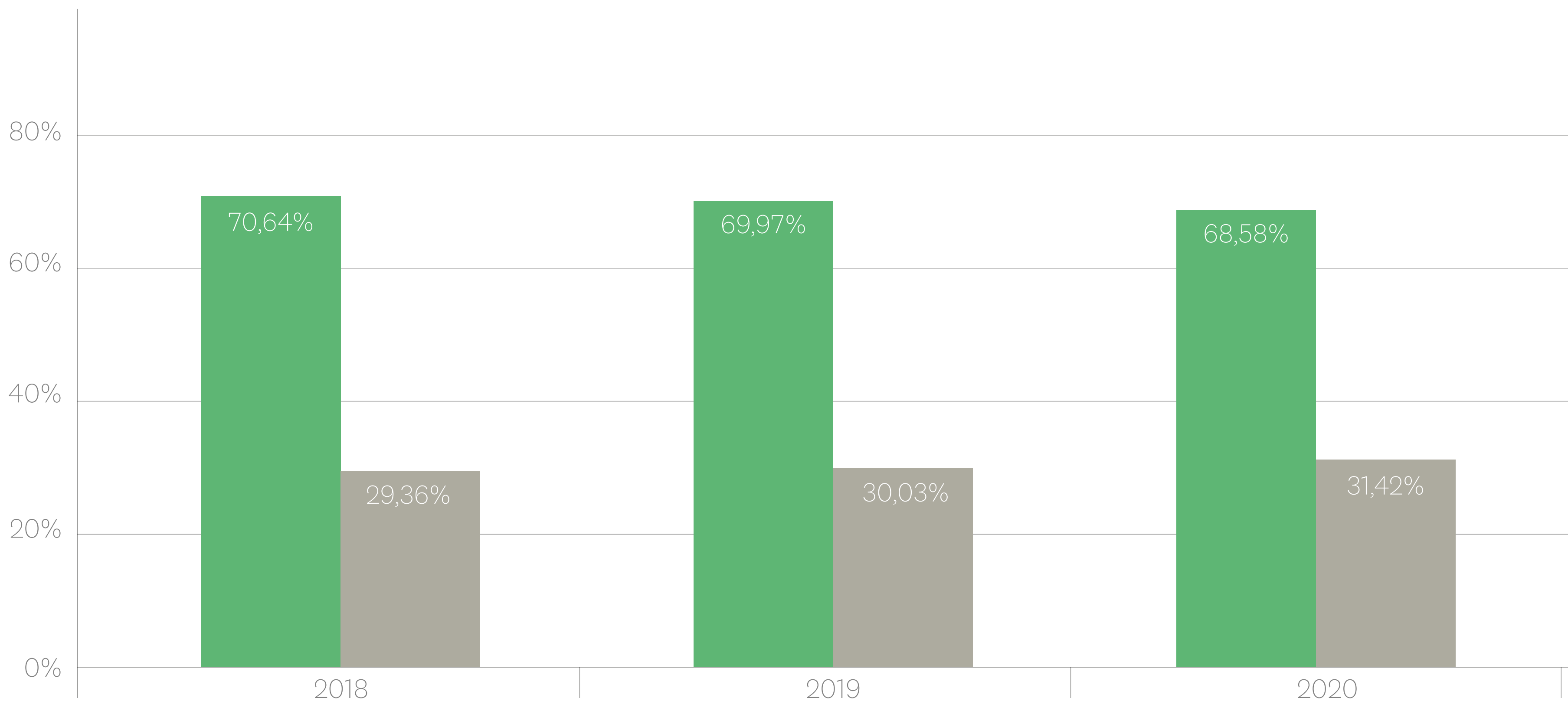


Grafico n. 03 – Dipendenti per genere tra il 2018 e il 2020 al 31/12 in percentuale

Il ricorso al part-time in Limonta è ridotto anche grazie ad una certa flessibilità degli orari di lavoro. In questo caso, tra i lavoratori che hanno fatto ricorso al part-time, la componente femminile costituisce la maggioranza.

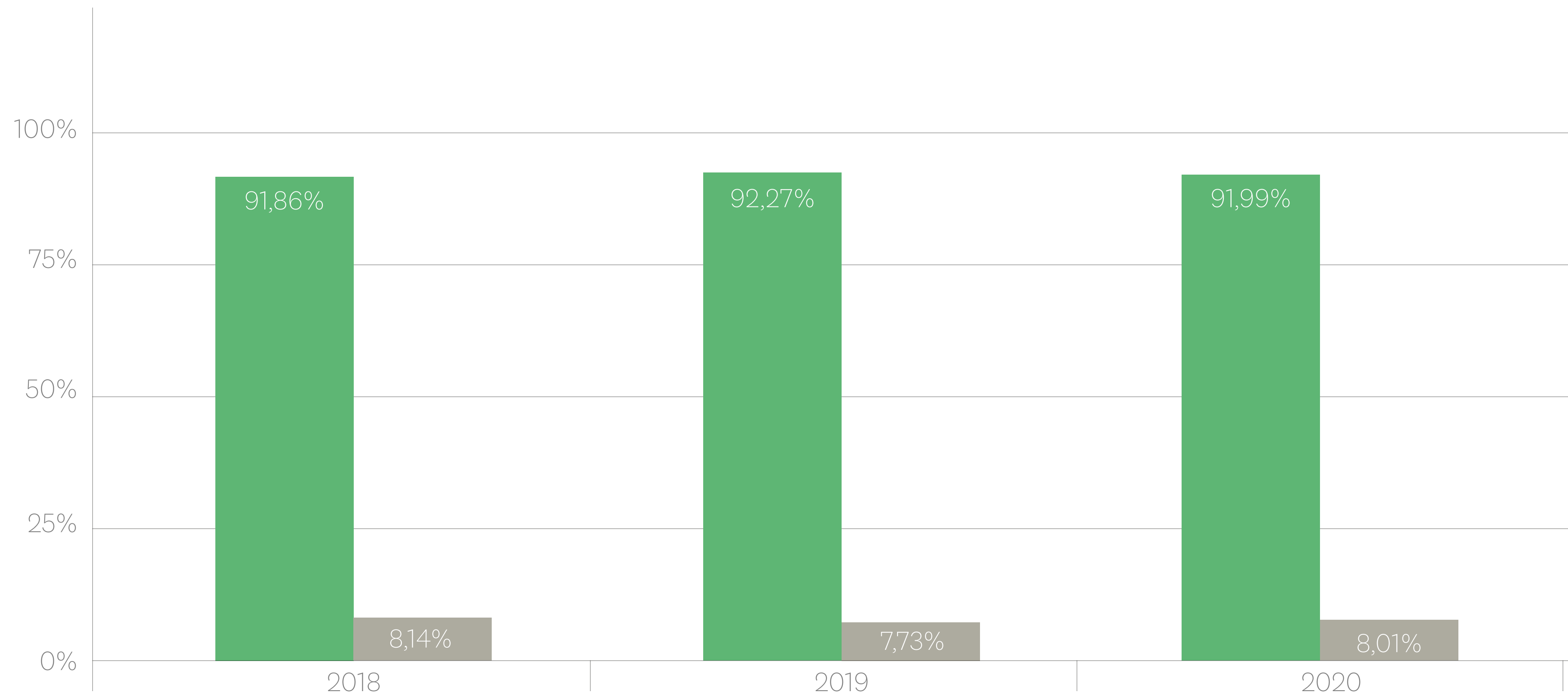


Grafico n. 04 – Dipendenti per orario di lavoro tra il 2018 e il 2020 al 31/12 in percentuale

La stabilità garantita da Limonta e la bontà dell'ambiente di lavoro si notano dal fatto che oltre il 97% dei dipendenti al 31 dicembre 2020 possiede un contratto a tempo indeterminato. Le uscite dall'azienda nel 2020 sono attribuibili al pensionamento nel 26% dei casi.

L'andamento dei dati di forza lavoro con contratto a tempo indeterminato è costante e si aggira intorno a percentuali che rappresentano la quasi totalità degli occupati in azienda per le annualità considerate.

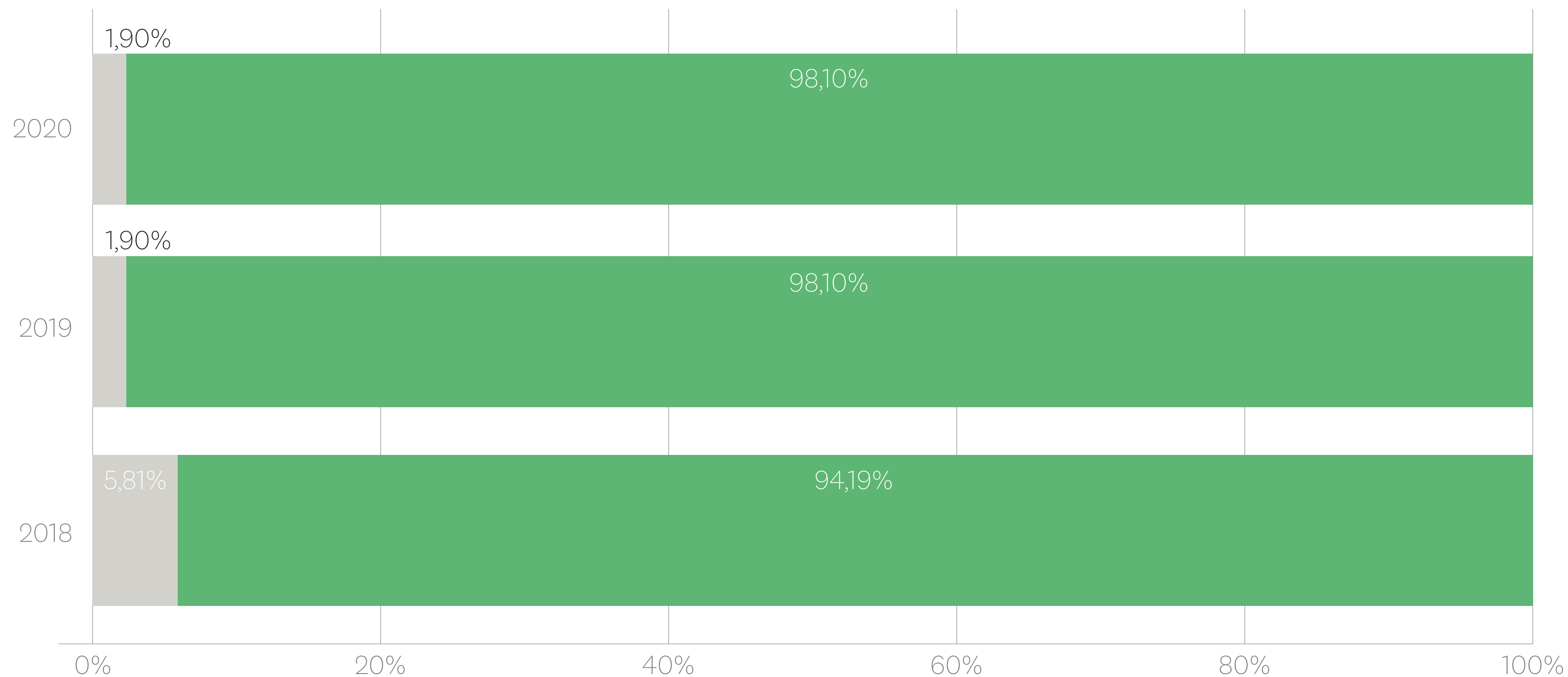
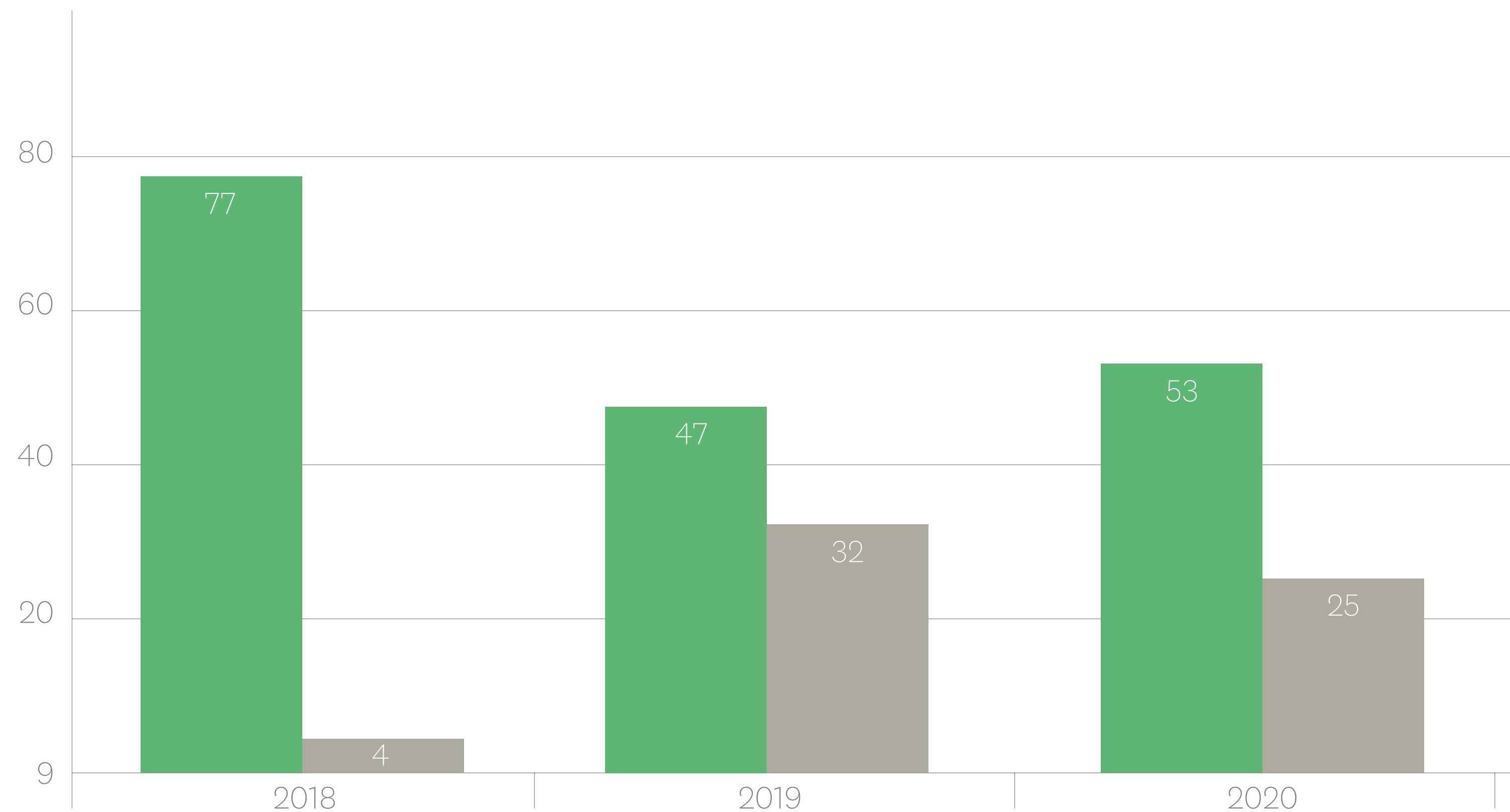


Grafico n. 05 – Dipendenti per contratto di lavoro tra il 2018 e il 2020 al 31/12 in percentuale

2.2. Sviluppo delle persone e dei talenti



Lo sviluppo dei talenti è la migliore prospettiva per il futuro ed è su questa strada che Limonta intende programmare il suo domani. I giovani sono una parte importante della popolazione aziendale e una componente sulla quale si fa sempre affidamento sia per la freschezza delle nuove idee, sia per la volontà costante di migliorare se stessi e l'ambiente in cui si opera. Infatti, sono state assunte nel 2019 e nel 2020 più persone al di sotto dei 30 anni, a dimostrazione dell'intenzione di Limonta di rinnovarsi continuamente.

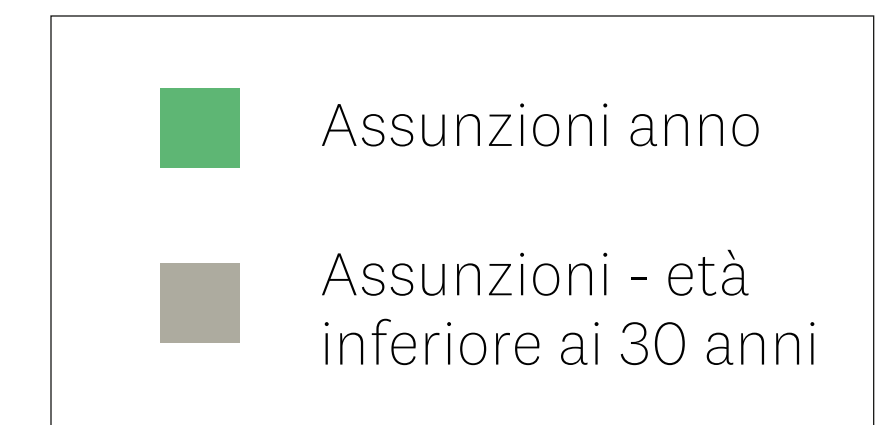


Grafico n. 06 – Confronto tra il totale delle assunzioni e gli assunti nella fascia età al di sotto dei 30 anni tra il 2018 e il 2020 al 31/12 in valore assoluto

È inoltre in corso un ambizioso progetto di **mappatura delle mansioni aziendali** al fine di costruire un quadro di riferimento delle competenze e delle esigenze formative per ogni mansione, e dare il via ad un processo organico e altamente strutturato di formazione delle persone, valutazione periodica e identificazione dei percorsi di crescita professionali.

Per ogni collaboratore è prevista la valutazione sia delle *hard* sia delle *soft* skills, e degli effetti negativi di un'inadeguata copertura della mansione, nell'ottica di conseguire il miglioramento dell'efficacia delle attività aziendali, ma anche con la prospettiva di fungere da stimolo per l'integrazione della formazione del dipendente stesso.

Ciò porterà ad identificare degli obiettivi personalizzati da raggiungere periodicamente concordati con il proprio responsabile sempre al fine di professionalizzare maggiormente la popolazione aziendale e renderla più orgogliosa del lavoro svolto.

Questo fondamentale piano gestito dalla funzione Risorse Umane è in fase di progettazione interna e stesura delle standard position, ed è uno degli obiettivi sostenibili che l'azienda si è posta per il triennio 2020 – 2021 – 2022.

L'attenzione che l'azienda pone sul tema della formazione è percepibile dalle ore di formazione erogate che nel 2020 sono state 1770, con un incremento del 30% delle ore rispetto al 2019 e del 64% rispetto al 2018.



2.3. Salute e sicurezza

Ci sentiamo responsabili della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori che rappresentano il valore più prezioso e fanno di noi l'azienda che siamo.

Limonta ritiene di massima importanza la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori considerando una propria responsabilità porre la giusta attenzione alla tematica con l'obiettivo di portare a zero non solo gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ma anche di ridurre al minimo le condizioni di insicurezza che possono essere poi portatrici di tali infortuni.

I principi dell'azienda sono formalizzati nel **Codice Etico** che riporta:

- garantire che tutti i lavoratori siano impegnati nel prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, insieme al Datore di lavoro, ai Dirigenti e ai Preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al Datore di lavoro o al Dirigente o al Preposto;
- segnalare immediatamente qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, nonché assicurare la massima disponibilità in caso di ispezioni e controlli da parte degli Enti preposti.

In piena aderenza alle richieste della normativa, Limonta ha sviluppato una **valutazione dei rischi** specifica per ogni reparto e processo produttivo. Per lo sviluppo di tale valutazione viene utilizzato un **software** dedicato che permette di valutare in modo oggettivo, mediante specifiche check-list di controllo, il rischio identificato per le condizioni di lavoro presenti.

La valutazione del rischio così condotta non è solamente la risposta ad un obbligo di legge, ma viene utilizzata in modo proattivo al fine di identificare quali siano le condizioni di rischio che non sono ritenute tollerabili e per le quali sono poste in atto immediate azioni correttive. Inoltre, viene utilizzata per rintracciare e perseguire le azioni di miglioramento che possono nel concreto garantire una riduzione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro.

La gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, pur essendo fortemente governata dal Datore di Lavoro, è nella pratica attuata grazie al coinvolgimento di tutti i lavoratori mediante uno specifico ufficio di prevenzione e protezione sotto la **diretta responsabilità del RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

Il RSPP incaricato è responsabile delle attività di prevenzione e protezione di tutti i siti Limonta, dove trova il supporto di specifiche figure aziendali; RSPP è un attento supervisore dell'applicazione in azienda delle corrette prassi gestionali ed operative, dell'aggiornamento della valutazione dei rischi, della valutazione delle necessità formative e della fondamentale azione di vicinanza ai lavoratori che permette la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro.

Negli ultimi anni sono state pianificate e realizzate differenti iniziative di formazione e informazione dei lavoratori attinenti alla salute e sicurezza sul lavoro; sono inoltre state effettuate con regolarità le attività di sorveglianza sanitaria previste dalla normativa.

Altro elemento fondamentale dell'approccio Limonta è il coordinamento con i **Rappresentanti dei Lavoratori per la Salute e Sicurezza (RLS)**. L'ufficio prevenzione e protezione attua il coinvolgimento di tali rappresentanti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Altro compito del RSPP è la verifica della corretta applicazione degli obblighi normativi. Tale attività viene gestita anche affidandosi al controllo e supporto di consulenti esterni qualificati.

La corretta attività di gestione della salute e sicurezza è estesa anche alle persone di aziende terze che lavorano in Limonta. A questi fornitori vengono fornite tutte le informazioni sui rischi presenti in Limonta e nello stesso tempo, sono acquisite tutte le informazioni sui rischi che le loro attività possono portare. Sono gestiti incontri di coordinamento, da parte del RSPP, al fine di garantire che anche queste attività occasionali siano effettuate nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti. L'attività dei soggetti terzi è inoltre, oggetto di controllo da parte del RSPP.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati sugli infortuni e gli indici infortunistici degli ultimi anni.

	2018	2019	2020
Infortuni sul lavoro	23	22	11
Giorni persi per infortuni sul lavoro	608	435	373

Tabella n. 07 – Andamento degli infortuni sul lavoro e giorni lavorativi persi per infortunio nel triennio 2018-2020 in valore assoluto

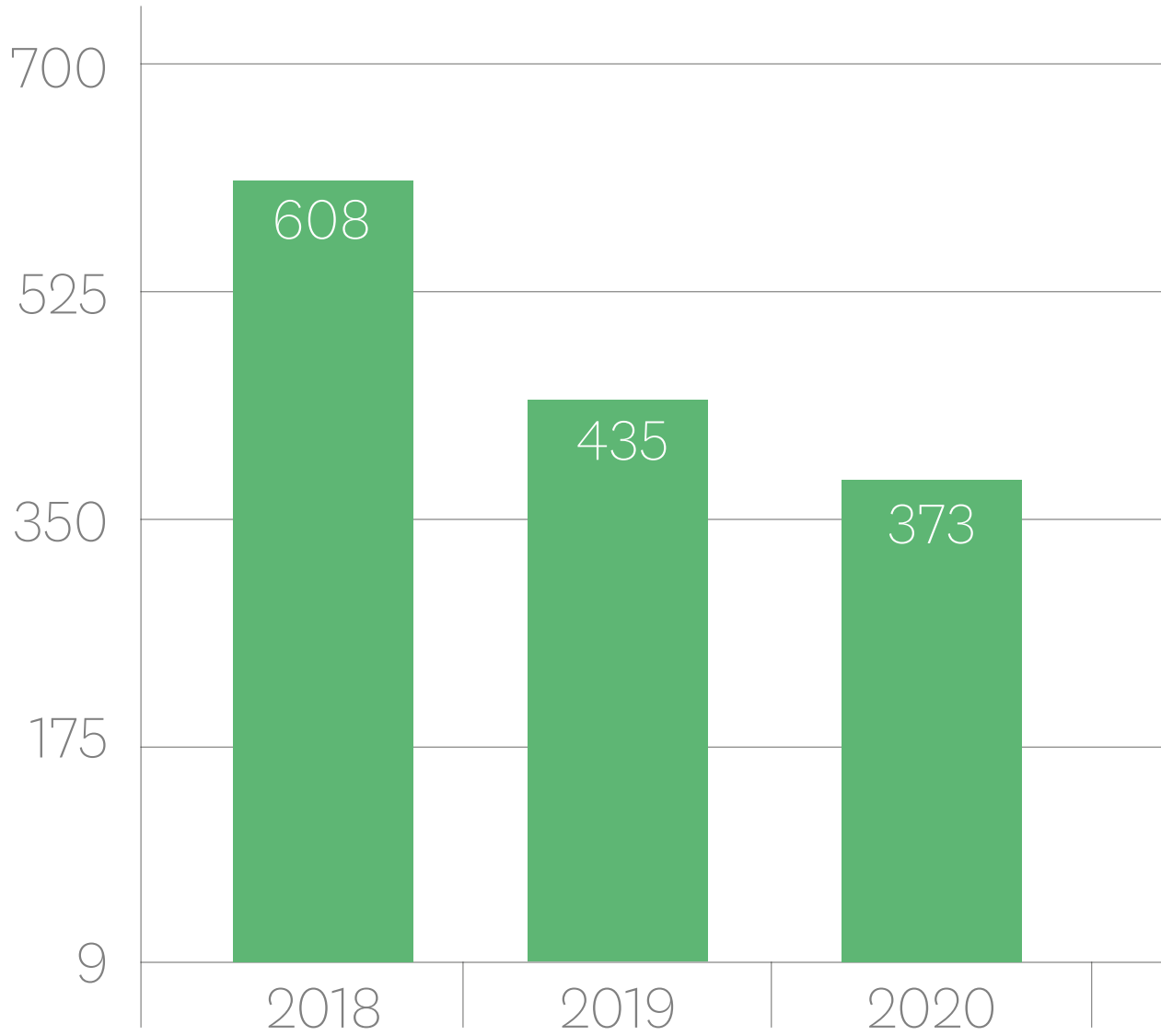


Grafico n. 08 – Giorni persi a causa di infortuni all’anno

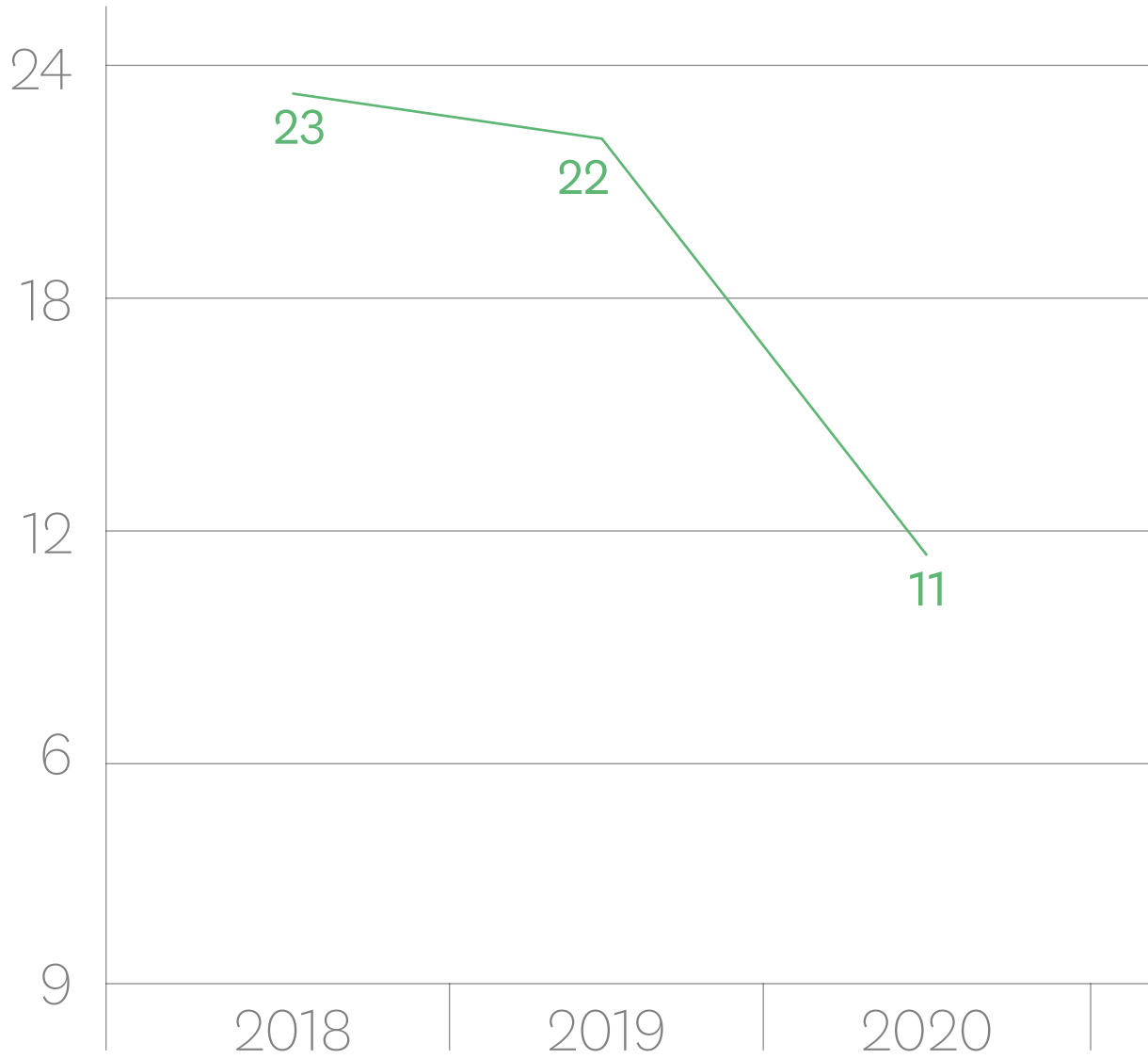


Grafico n. 09 – Numero di infortuni all’anno

Come si nota dai dati, il numero di infortuni nel triennio considerato è in calo, anche a conferma degli investimenti in corso da parte dell’azienda per la tutela della sicurezza dei propri lavoratori. È da precisare che il calo del numero di infortuni rilevato nell’anno 2020 è sicuramente stato influenzato anche da un calo delle ore lavorate dovuto all’emergenza Covid-19, anche se considerando l’indice di frequenza, che tiene conto delle ore lavorate, il miglioramento è in ogni caso apprezzabile. Sono di conseguenza in calo anche i giorni non lavorati a causa degli infortuni o periodi di malattia dei lavoratori stessi. Su queste tematiche l’azienda è sempre impegnata nel miglioramento.

	2018	2019	2020
Indice frequenza infortuni/anno	21,36	20,86	13,56
Indice gravità infortuni/anno	0,57	0,41	0,46
Durata media	26,43	19,77	33,91
Numero malattie professionali riscontrate/anno	0	0	0

Tabella n. 10 – Andamento degli indici infortunistici nel triennio 2018-2020

Dai dati precedenti in rapporto alle ore lavorate sono stati calcolati gli indici infortunistici.

L’indice di frequenza è in calo, mentre si rileva un aumento dell’indice di gravità e della durata media degli infortuni; tale condizione è legata a due particolari eventi infortunistici che hanno comportato numerosi giorni di assenza dal lavoro.

La certificazione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

Da tempo l'azienda si è dotata di procedure, condivise con il personale aziendale, al fine di stabilire in modo puntuale e preciso le migliori prassi di gestione che devono essere utilizzate da tutti i lavoratori di Limonta.

Negli ultimi anni tale approccio ha portato ad un percorso orientato all'ottenimento della certificazione per il proprio sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro secondo la norma **UN ISO 45001:18**.

Tale approccio non rappresenta solamente un elemento di garanzia della compliance normativa, ma viene inteso da Limonta come lo sforzo nel garantire un effettivo miglioramento costante e continuo per questa tematica ritenuta di rilevanza strategica per l'azienda.

Lo sfidante piano aziendale ha previsto un approccio graduale all'ottenimento della certificazione nella consapevolezza che solo il graduale coinvolgimento dei lavoratori nel processo possa portare la corretta implementazione di un sistema di gestione efficace. Nello specifico, Limonta S.p.A. ha ottenuto nel novembre 2020 la certificazione per i due siti di Costa Masnaga, che hanno il maggior numero di dipendenti, e nei primi mesi del 2021 la certificazione del sito di Garbagnate Monastero. Si prevede inoltre, per i primi mesi del 2022, l'estensione della certificazione 45001 ai siti rimanenti di Limonta S.p.A., dove in ogni caso il sistema di gestione è già in parte implementato.



2.4. Benessere aziendale

Promuoviamo concretamente il benessere dei nostri lavoratori investendo in programmi volti ad adottare stili di vita salutari.

Il Programma WHP (Workplace Health Promotion) “Luogo di lavoro che Promuove Salute” si fonda sui principi della Promozione della Salute negli ambienti di lavoro (WHO) e ha come obiettivi:

- promuovere cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro al fine di incrementare determinanti miglioramenti della salute e ridurre fattori di rischio per le malattie croniche e degenerative (scorretta alimentazione, sedentarietà, tabagismo, consumo dannoso di alcol)
- rendere l’ambiente lavorativo favorevole alla adozione consapevole e alla diffusione di stili di vita salutari nell’interesse dei lavoratori e della collettività
- sostenere processi di rete, lo sviluppo di percorsi di Responsabilità Sociale e incentivando l’adesione delle Imprese/Enti alla Rete regionale WHP (finalizzati alla stabilizzazione dei cambiamenti organizzativi ed allo sviluppo di *capacity building* delle Imprese in tema di “salute”).

Il programma WHP “Luogo di lavoro che promuove salute” rientra nelle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione di Regione Lombardia, oltre ad essere un programma riconosciuto dal Ministero della Salute “Guadagnare Salute. Rendere facili le scelte salutari” e membro della ENWHP (European Network for Workplace Health Promotion). Nello specifico, il Protocollo prevede l’applicazione di differenti step volti a coinvolgere il personale aziendale su una tematica specifica ogni anno.

Limonta ha iniziato il suo percorso dalla lotta al **tabagismo**. Per tale primo step sono state realizzate apposite aree fumo esterne con il preciso intento di permettere il fumo, ma nello stesso tempo cercare di combatterne la dipendenza. L’azienda si è inoltre premurata di formare e informare i dipendenti sulle conseguenze del fumo attraverso la diffusione di materiale studiato in collaborazione con ATS. L’obiettivo futuro è quello di offrire ai lavoratori che realmente desiderano liberarsi di questa dipendenza, un percorso gestito dalle strutture pubbliche.

Limonta Welfare: la soluzione su misura

Il 10 ottobre 2017 Azienda e Sindacato hanno siglato il rinnovo del contratto aziendale di II° livello per Limonta, regolamentando, tra l'altro, il nuovo premio di risultato MOL. Per la prima volta in azienda si è scelto di inserire la possibilità per ogni collaboratore di richiedere l'erogazione del premio, o di parte di esso, non in denaro, ma in servizi di Welfare Aziendale, beneficiando così della completa detassazione. Ai dipendenti che optano per la conversione del premio MOL in servizi di Welfare l'azienda riconosce servizi di welfare aggiuntivi in misura pari al 10% del premio convertito.

Il funzionamento è semplice ma efficace: è stata istituita una **piattaforma online** dove poter utilizzare la quota del premio che ognuno avrà deciso di convertire in welfare, scegliendo tra servizi, facilitazioni e convenzioni, tutte comodamente accessibili online.

Le alternative e la gamma dei servizi o delle convenzioni inserite nella piattaforma sono state selezionate attraverso un progetto partecipato con gli stessi utenti in modo che siano il più vicino possibile alle esigenze dei lavoratori stessi. Naturalmente ognuno ha la possibilità di accedere anche preventivamente per esplorare il mondo delle iniziative inserite e comprendere se sono presenti scelte in linea con le proprie esigenze personali o familiari.

Il progetto sta riscuotendo un successo crescente e l'azienda prevede ulteriori iniziative di comunicazione per incrementare ancor di più l'adesione e inserire nuove alternative.

Il Welfare firmato Limonta inizia un nuovo percorso di incontro e supporto dei propri collaboratori e delle loro famiglie.

Portale Zucchetti per una comunicazione efficace

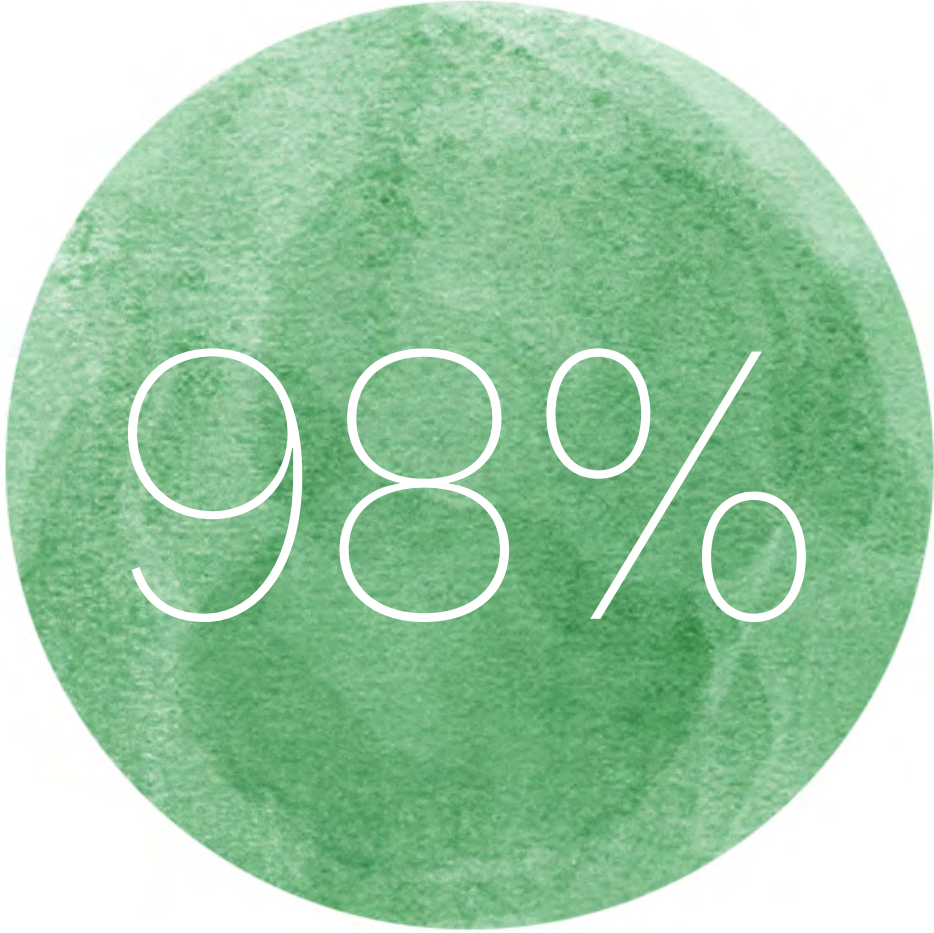
Un'iniziativa importante a sostegno di quanto Limonta creda nella comunicazione interna è stata l'implementazione di un portale interno che svolge il compito di “bacheca digitale”, nella quale ogni dipendente riceve avvisi e comunicazioni aziendali di interesse collettivo o del singolo.

HIGHLIGHTS



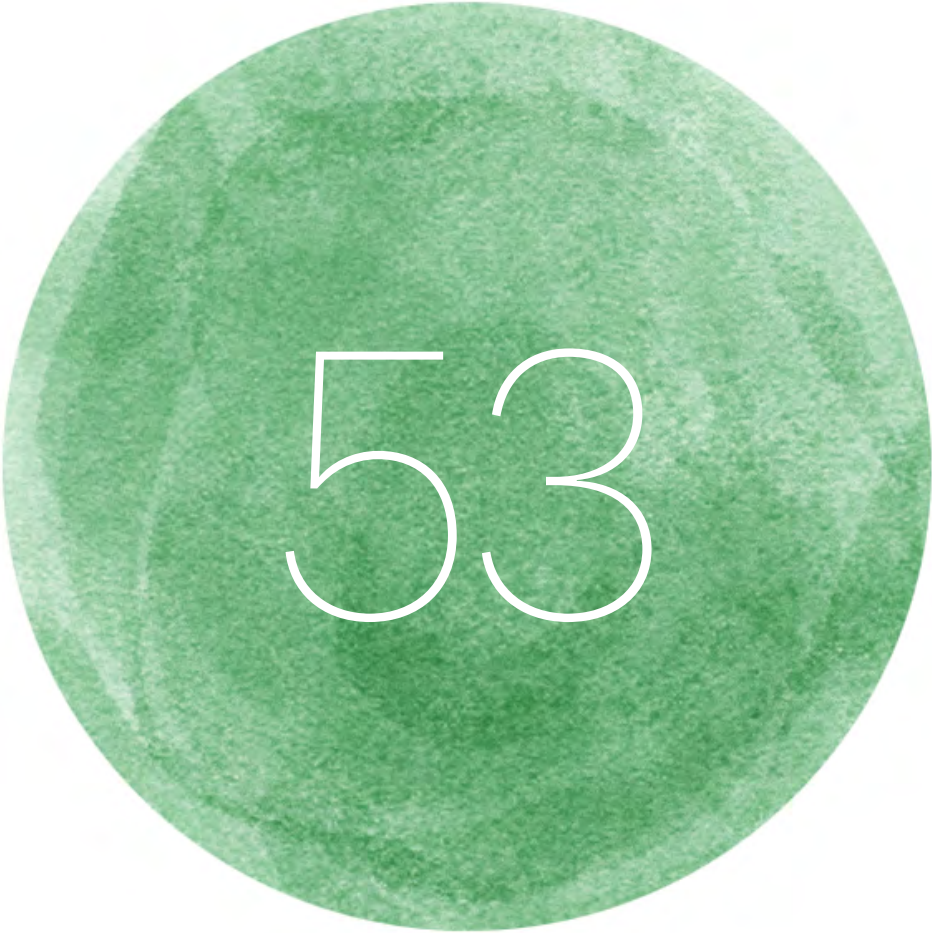
662

DIPENDENTI



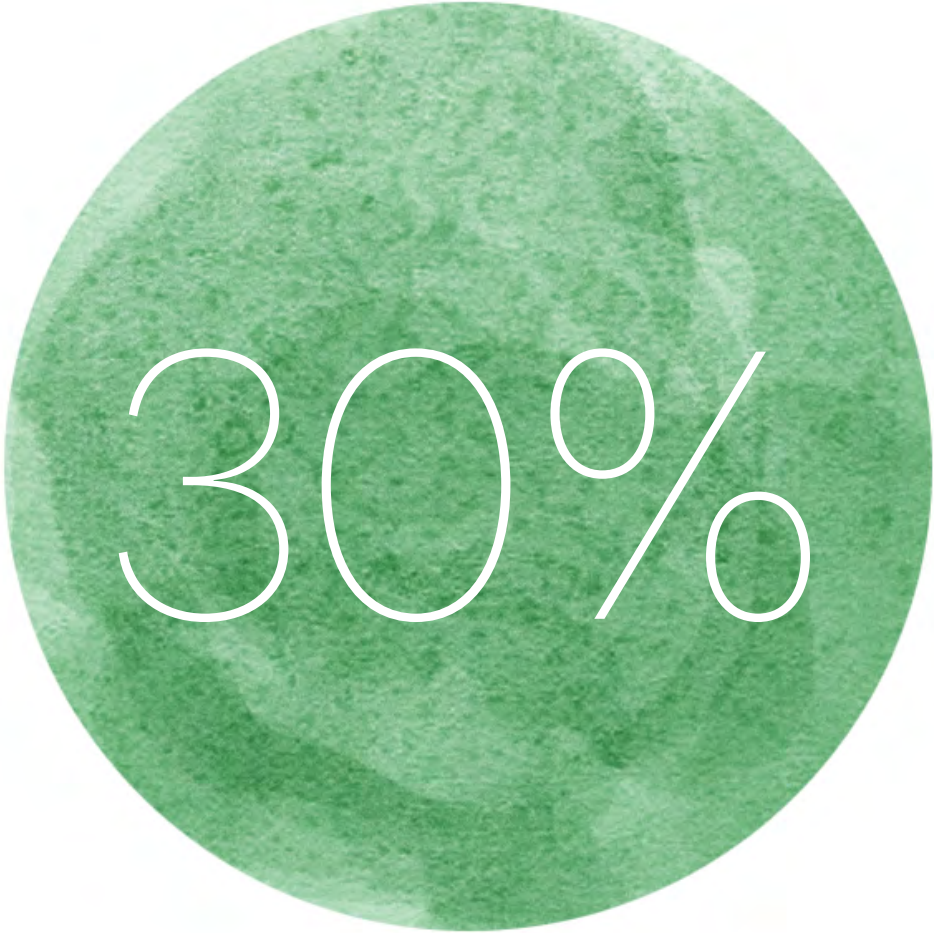
98%

DEI DIPENDENTI POSSIEDE
UN CONTRATTO A TEMPO
INDETERMINATO



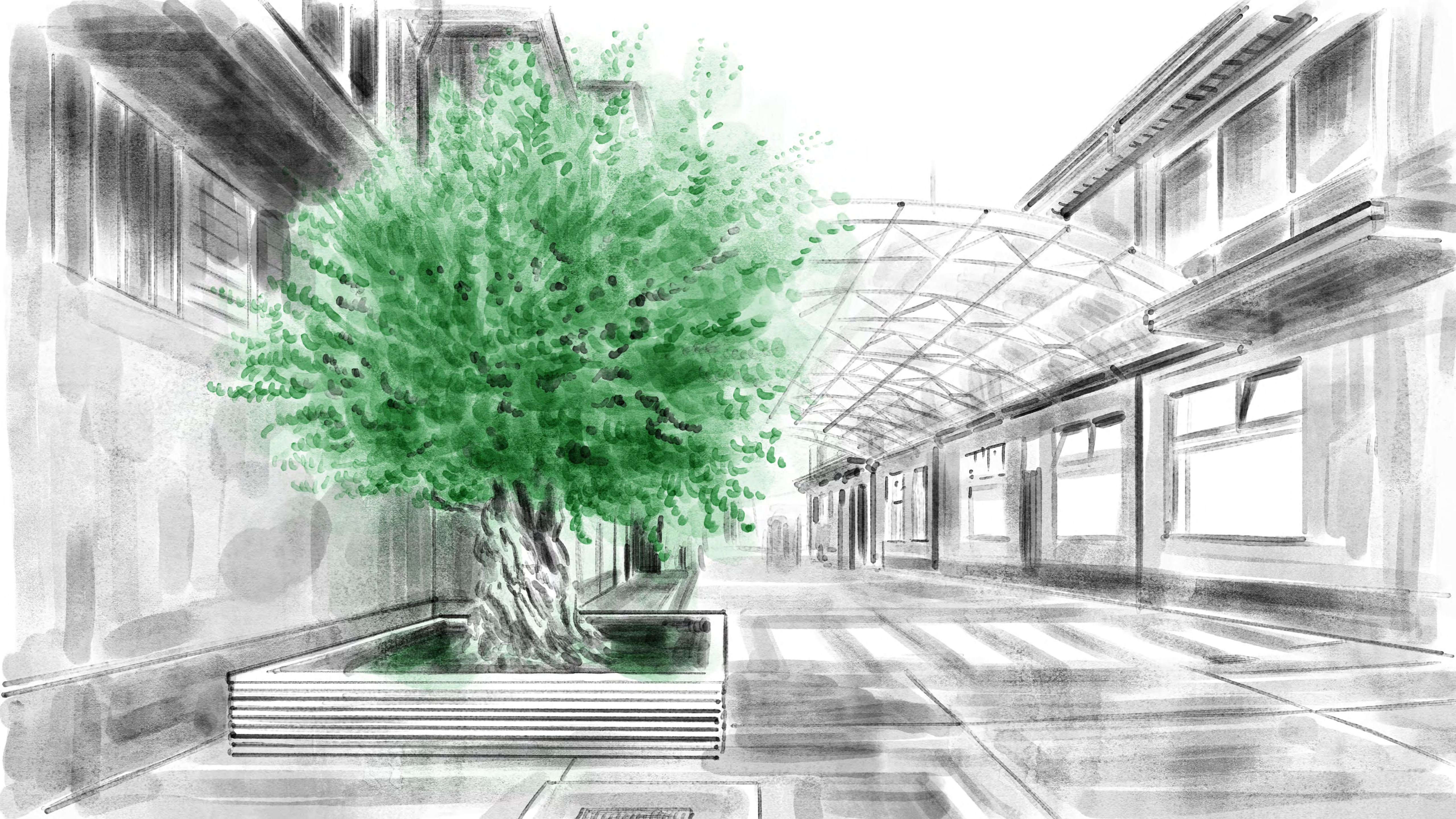
53

NUOVE ASSUNZIONI
NEL 2020 DI CUI IL 47%
SOTTO I 30 ANNI



30%

INCREMENTO DELLE ORE
DI FORMAZIONE NEL 2020



L’anno 2020 è stato particolarmente complesso per tutte le organizzazioni a causa dell’emergenza epidemiologica dovuta al **Covid-19**. Tale emergenza, tuttora in corso e con un orizzonte temporale non definito, ha avuto importanti riflessi per tutta la società civile e ha impattato duramente anche sul mondo del lavoro. Limonta ha affrontato questa crisi consapevole che questi momenti possano essere anche un forte stimolo alla crescita ed al miglioramento per un’organizzazione. Elemento fondamentale è stato mantenere come riferimento i propri valori e basare le scelte organizzative e gestionali proprio su di essi.



* Per le azioni attraverso cui Limonta si impegna a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals visionare la “Tabella SDGs 2030 e applicabilità per Limonta”

Durante l'emergenza sono state poste al centro della strategia aziendale la **salute e la sicurezza** dei propri lavoratori e il forte rispetto di tutte le indicazioni veicolate dagli organismi competenti (leggi, ordinanze, circolari): sulla base di questi presupposti il modo di pensare l'attività lavorativa, l'accesso alle aree aziendali e la condivisione degli spazi sono stati rivisti, cercando di mantenere l'attenzione alla qualità del proprio lavoro e alla soddisfazione dei clienti e del mercato.

Già dalla prima fase dell'emergenza, la Proprietà e i Dirigenti, con il supporto del Servizio di prevenzione e protezione aziendale, hanno mostrato una grande reattività, creando immediatamente un **comitato di crisi** al fine fornire una pronta risposta alle numerose problematiche che era necessario gestire operativamente, per garantire il funzionamento dell'organizzazione in piena sicurezza.

Il comitato di crisi è stato composto da figure aziendali con competenze differenti, al fine di garantire la sua massima efficacia e il coinvolgimento di tutte le parti aziendali e i lavoratori mediante i propri rappresentanti (RLS).

Durante il primo lock-down l'azienda ha subito un arresto in quanto, nonostante un codice ATECO secondario che avrebbe permesso di proseguire con l'attività, la Direzione ha preferito fermare totalmente l'attività per maggiore prudenza nei confronti dei dipendenti. La chiusura è durata circa un mese e mezzo (dal 13 marzo 2020 al 13 aprile 2020 per la divisione chimico-plastica, al 20 aprile per la divisione tessile e al 4 maggio per la divisione Limonta Wall) ed è stata l'occasione per valutare nel dettaglio le migliori modalità di gestione che potevano essere poste in campo all'atto della riapertura.

In particolare, dove possibile, è stato favorito il **lavoro agile**, dotando i dipendenti di accesso da remoto ai server aziendali e degli strumenti necessari. Per circa 50 lavoratori, infatti, è stato possibile garantire un'attività di lavoro da remoto. Inoltre, sempre per ridurre il numero dei presenti nelle aree aziendali, si è operata una turnazione dei lavoratori grazie anche agli ammortizzatori sociali disposti dal Governo per la gestione dell'emergenza. Queste due misure sono tutt'ora poste in atto; oggi circa 20 persone svolgono una parte del lavoro in remoto.

Un elemento chiave per l'approccio alla problematica, è stato il pronto recepimento delle numerose indicazioni normative che si sono susseguite durante le prime fasi dell'emergenza. Per la gestione di tali indicazioni è stato fondamentale il comitato di crisi e, in particolare, la figura del RSPP, che nelle fasi iniziali dell'emergenza e ancora oggi, verificano prontamente i testi di legge, vagliano le corrette modalità applicative per l'organizzazione e si adoperano perché quanto previsto sia immediatamente posto in atto da parte di tutta l'organizzazione.

La gestione della comunicazione con il personale e con le persone che accedono in azienda è stata messa in primo piano, dal momento che l'informazione preventiva è la prima iniziativa di precauzione. A fronte di ciò, Limonta si è impegnata a portare a conoscenza dei propri collaboratori, e laddove necessario, dei Terzi (Clienti, fornitori, ecc.) le informazioni necessarie per prevenire la diffusione della malattia. Le informazioni sono state veicolate ai dipendenti con appositi comunicati, con attività di formazione, definendo **appropriate procedure o istruzioni** e con materiale informativo esposto nelle bacheche aziendali. Particolare attenzione è dedicata all'**informazione** dei visitatori e/o dei fornitori che entrano in azienda, ai quali viene chiesto di apprendere il contenuto delle indicazioni e prescrizioni fornite da Limonta; dove possibile, tali informazioni sono anticipate ai visitatori prima dell'arrivo stesso in azienda.

Altro elemento chiave per la gestione dell'emergenza è stata la definizione del “**Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**” che, sottoscritto dal Datore di Lavoro e dal comitato di crisi, costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 dalle organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL; così come modificato in data 24 aprile 2020 e aggiornato in data 6 aprile 2021 ed alla luce del DPCM del 02 marzo 2021, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute e dalla Regione Lombardia.

Nel documento, datato 13 aprile 2021 e arrivato alla settima revisione, sono dettagliate tutte le azioni che l'organizzazione ha posto in atto per una corretta gestione dell'emergenza. In particolare, si dà spazio, tra l'altro, a due elementi fondamentali per la prevenzione della diffusione del virus: l'utilizzo dei **Dispositivi di Protezione Individuale** e le attività di **sanificazione** periodica.

In merito all'utilizzo dei corretti dispositivi di protezione per gli operatori, l'azienda si adopera perché tutti i presenti in azienda siano dotati di mascherine, e in assenza della possibilità di lavarsi frequentemente le mani, di gel disinfettante. Per garantire il corretto utilizzo delle mascherine sono diffuse tra gli operatori apposite istruzioni.

La pulizia e la sanificazione sono state strutturate in riferimento a quanto previsto dalla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. In aggiunta all'ordinaria pulizia generale, è prevista l'igienizzazione e sanificazione di tutti i locali tramite:

- almeno un passaggio al giorno su aree comuni ed uffici, effettuati da azienda esterna con prodotti specifici (in particolare su elementi di contatto frequenti come maniglie, porte, tastiere, mouse);
- dotazione agli operatori dei reparti produttivi di idonei detergenti per la sanificazione del proprio posto di lavoro (anche in questo caso è stata fornita informazione mediante apposite istruzioni operative).
- Con cadenza settimanale è inoltre prevista la sanificazione degli uffici e degli spazi comuni mediante atomizzazione di idoneo prodotto da parte di azienda esterna.

In caso si registrassero casi sospetti di Covid-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è prevista una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Altri interventi fondamentali hanno riguardato la gestione degli spazi comuni, delle sale riunioni e delle sale break. Sono stati presi provvedimenti di carattere gestionale, quali il favorire riunioni da remoto con l'uso di nuove tecnologie, l'accesso limitato ad alcuni locali per poche persone, come ad esempio per le docce degli spogliatoi e, in alcuni casi, l'accesso a determinate aree è stato completamente interdetto; è stato, ad esempio, sospeso il servizio mensa. Ai lavoratori vengono comunque consegnati i pasti da consumarsi alle proprie postazioni lavorative.

Al fine di garantire l'effettiva efficacia di quanto posto in atto, come peraltro previsto dal **Modello di Organizzazione e Gestione aziendale**, sono attuate attività di controllo sistematico in merito al pieno rispetto del **Protocollo Covid** e di tutte le procedure e delle istruzioni istituite per la prevenzione del contagio.

Previa richiesta di consenso all'ATS, ai sensi del DGR della Regione Lombardia n. XII/3777 del 3 novembre 2020, è stata data la possibilità alla popolazione aziendale di effettuare tamponi rapidi per garantire una immediata individuazione di eventuali casi di Covid-19 presenti in azienda. Limonta è stata inoltre tra le prime aziende a dare disponibilità all'ATS di riferimento per l'effettuazione del vaccino per i propri dipendenti.

La gestione sopra descritta ha permesso all'organizzazione di essere coinvolta nell'emergenza in modo marginale: si sono registrati casi di malattia molto limitati tra i dipendenti e soprattutto, ha permesso fino a oggi di evitare che il luogo di lavoro potesse essere un luogo di trasmissione del contagio. La percentuale dei positivi sui tamponi effettuati è stata infatti solamente dello 0,68%.

La reattività dell'azienda e il merito in questo caso va conferito a tutti i lavoratori, ha permesso inoltre di garantire che le attività aziendali potessero proseguire e, seppur con una differenza delle prestazioni aziendali rispetto alle previsioni di inizio anno, i risultati dell'organizzazione sono nel complesso superiori alla media del settore.

L'importanza dell'equilibrio in movimento costante. Solo continuando a muoversi, a pensare, a innovare e a creare si può crescere senza rimanere al punto di partenza. **BE Limonta** significa da sempre una propensione al continuo miglioramento: creatività al servizio dell'innovazione, capacità tecnica di dare forma alle idee e volontà di migliorare tenacemente i propri prodotti per garantire qualità, riduzione degli impatti ambientali e nuove proposte per i clienti. Queste sono le sfide da affrontare.

La ricerca costante della qualità è basata su un sistema di gestione certificato secondo lo standard **ISO9001** che Limonta mantiene ormai da tempo e che richiede un miglioramento continuo. L'orientamento all'innovazione e alla creatività, invece, è attivo anche nella ricerca dell'eccellenza e nella valorizzazione della qualità **Made in Italy**.

L'ambiente aziendale è ricco di stimoli e contaminazioni, grazie a un respiro internazionale e a un'organizzazione che favorisce il passaggio di competenze e idee tra le varie divisioni. Le innovazioni possono essere così condivise, cambiate e implementate e possono diventare fonte di ispirazione per nuovi progetti. Le 30 persone dedicate al reparto Innovazione, Ricerca e Sviluppo assicurano una costante attenzione ai materiali sostenibili e innovativi.



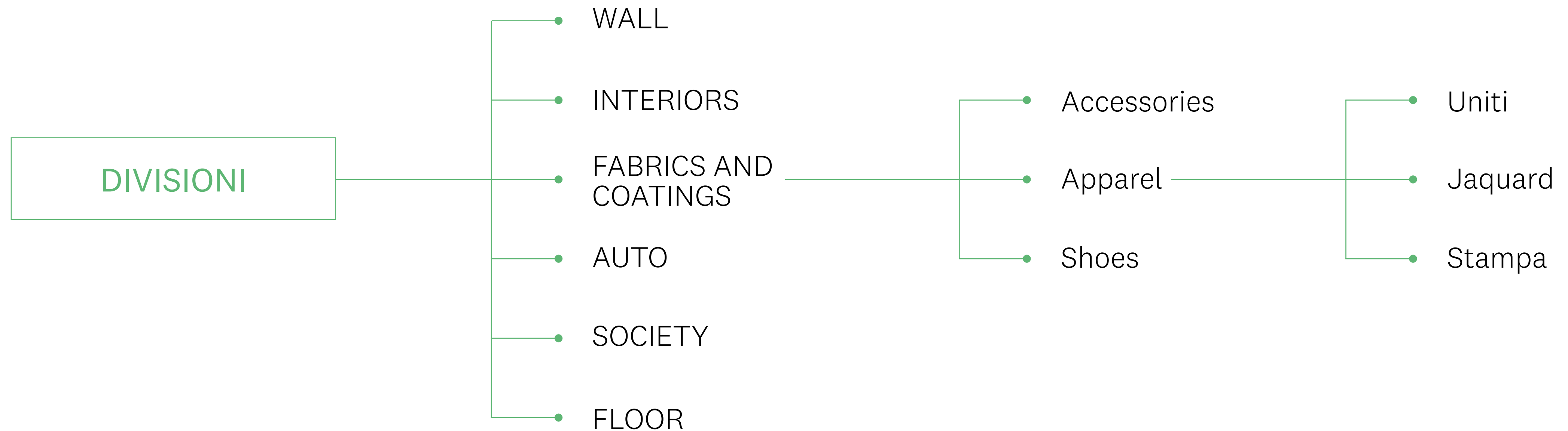
* Per le azioni attraverso cui Limonta si impegna a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals visionare la “Tabella SDGs 2030 e applicabilità per Limonta”

4.1. Divisioni e cicli produttivi

Nella nostra strategia aziendale è da sempre presente la volontà di fornire un'ampia gamma di prodotti, con lavorazioni ai più alti livelli.

Già dai primi anni '60 Limonta è infatti, una delle più complete aziende d'Europa nel settore, perché in grado di coprire internamente tutta la filiera dall'orditura, alla tessitura, alla chimica e nobilitazione fino alla preparazione finale.

I suoi mercati sono diversificati, perché ha la capacità di produrre tessuti per abbigliamento, accessori, calzatura, arredamento e carta da parati, lavorando a stretto contatto con le più importanti firme dei diversi settori a livello internazionale.

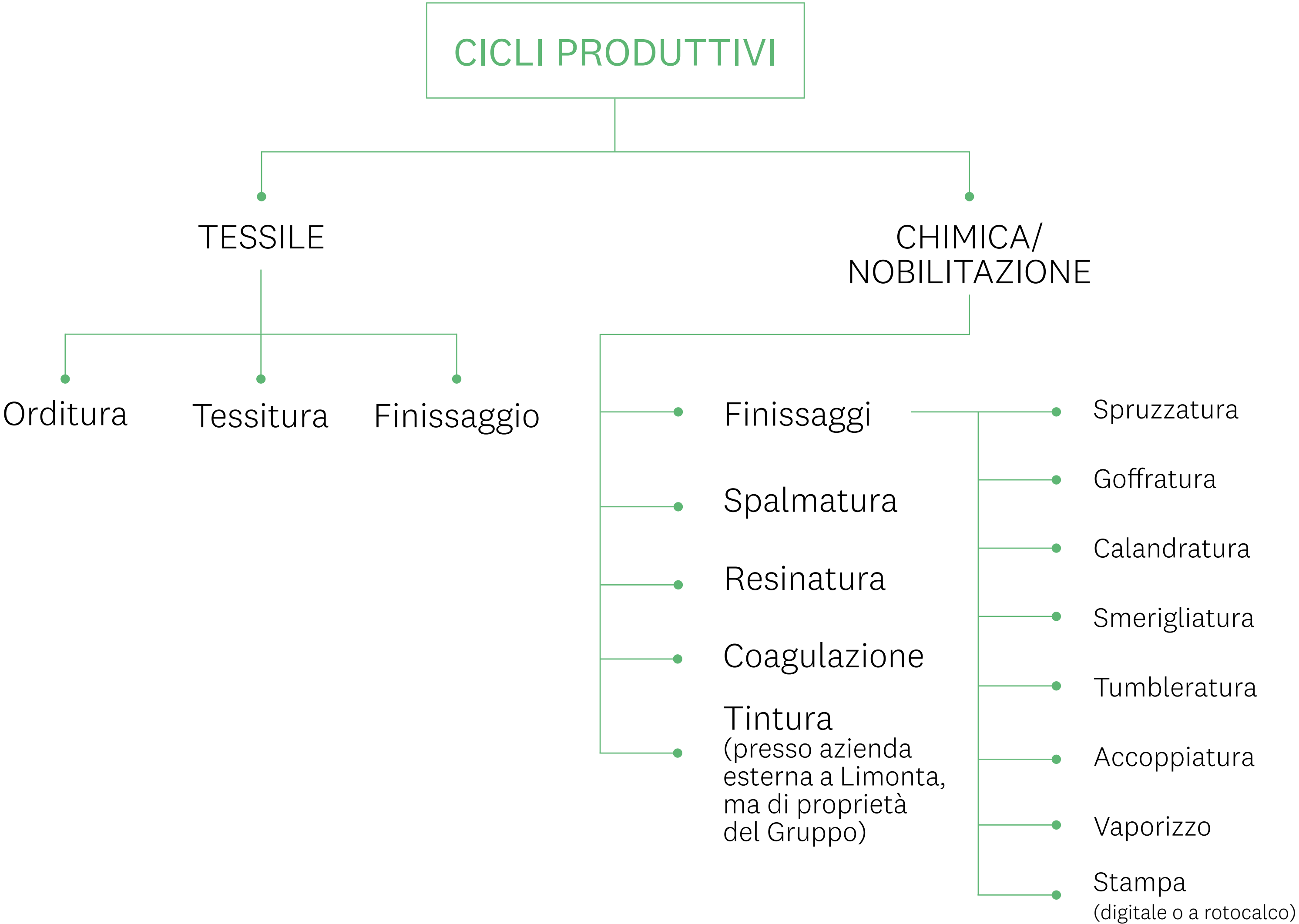


L’internalizzazione dei processi è un elemento fondamentale che favorisce il controllo delle lavorazioni ed è garanzia di un prodotto di altissima qualità. Limonta gestisce infatti, il ciclo produttivo dalla progettazione fino alla realizzazione, attraverso due cicli principali: lavorazioni tessili e lavorazioni plastiche.

All’interno di Limonta coesistono due realtà produttive totalmente differenti che si avvalgono di tecnologie diverse: la produzione di tessuti a licci e jacquard con i relativi finissaggi e la produzione di tessuti spalmati, resinati e coagulati, per un totale di 220 telai, 8 spalmatrici e 60 impianti di finissaggio.

La diversificazione in tessitura e nella nobilitazione chimico-tessile permette di impostare materiali e tessuti unici, adattabili e appositamente studiati per qualsiasi altro utilizzo.

Il continuo miglioramento sostenibile passa da un minuzioso controllo dei processi produttivi che gli operatori seguono nel loro agire quotidiano, ma non può prescindere da un’efficace collaborazione con i fornitori e dal riconoscimento delle performance attraverso le certificazioni di prodotto.



4.2. Certificazioni di prodotto

Aderiamo ad alcuni importanti standard di prodotto che ci permettono di esprimere garanzia di qualità, innovazione sostenibile e tutela per il consumatore finale.

Nel settore tessile i temi legati alla **Sostenibilità di prodotto** rappresentano sempre più un *must-have* per essere competitivi sul mercato.

In questo quadro, come dimostra il manifesto "be Limonta", l'azienda è orientata già da diversi anni a standard di rilievo internazionale come riferimento per prodotti innovativi, sostenibili e di settore.

Il percorso intrapreso ha portato l'azienda ad aderire ai seguenti standard:

- GRS – Global Recycled Standard
- BCI – Better Cotton Initiative
- OEKO TEX Standard 100
- ZDHC
- FSC MIX
- VEGAN
- CSI Recyclable Plastic

In questo ambito la capacità di Limonta ha permesso che, nel triennio di rendicontazione, non si siano mai registrati casi di non conformità rispetto ai requisiti delle certificazioni in possesso, né reclami sulla sicurezza dei prodotti.

4.2.1. GRS – Global Recycled Standard: economia circolare dei materiali

Una certificazione tessile che attesta l'utilizzo di fibre riciclate di ogni natura: cotone, lana, poliestere e polimeri. Questo standard promosso da Textile Exchange, una delle più importanti organizzazioni no-profit internazionali che promuovono lo sviluppo responsabile e sostenibile nel settore tessile, porta i concetti dell'economia circolare all'interno dei processi produttivi. Anche in quest'occasione Limonta si è preparata per tempo, avendo ottenuto già dal 2017 la **certificazione GRS** per i tessuti di poliammide, poliestere prodotti con filati riciclati. Lo standard GRS prevede il rilascio di una dichiarazione ambientale verificata da un organismo indipendente attraverso un *audit* preliminare e una successiva verifica sul campo, per dare ancora più valore e veridicità alla certificazione.

Dal 2018 sono sempre in costante crescita i dati di acquisto di tessuto prodotto con materiale riciclato, a ulteriore testimonianza di quanto Limonta abbia colto a pieno le potenzialità dell'economia circolare.



4.2.2. BCI – Better Cotton Initiative: una piattaforma per la sostenibilità del cotone

Better Cotton Initiative è il più grande programma di sostenibilità del cotone al mondo. Il suo scopo è quello di rendere la produzione globale di cotone migliore per le persone che la producono, per l'ambiente e permettere un futuro al settore senza depauperare le risorse naturali. Ha un approccio olistico alla produzione che copre tutti e tre i pilastri della sostenibilità. Ciascuno degli elementi del Better Cotton Initiative agisce in modo integrato coinvolgendo tutta la filiera, dalla coltivazione al prodotto. Il sistema infatti, è progettato per garantire lo scambio di buone pratiche e per incoraggiare il potenziamento dell'azione collettiva per un prodotto sostenibile.

Anche Limonta è coinvolta in questo circolo virtuoso, raccogliendo le istanze dirette dei clienti che richiedono sempre più spesso un materiale sostenibile e certificato. Per questo motivo l'azienda si è iscritta alla piattaforma internazionale ed è in grado di lavorare e **fornire al cliente un prodotto certificato BCI** mantenendo quindi intatta la “catena di custodia” per la sostenibilità del cotone. Sulla base delle richieste ricevute, Limonta ha iniziato l'acquisto di tessuti in cotone certificato BCI.



4.2.3. OEKO TEX Standard 100: sostenibilità a prova di test

Dal 2019 Limonta è in possesso della certificazione **OEKO TEX Confidence in Textile**.

Lo standard prevede una certificazione indipendente che agisce sul controllo scientifico dei prodotti finiti del settore tessile a ogni livello di lavorazione, oltre che per i materiali accessori utilizzati. Il controllo è basato sull'applicazione di test scientifici per determinare il rispetto di soglie di contenuto di molte sostanze chimiche considerate pericolose per l'ambiente e per la salute delle persone e in alcuni casi, anche non ancora regolamentate per legge.

Lo standard prevede inoltre che ogni componente (anche accessorio) sia conforme ai requisiti e che l'azienda abbia inserito i requisiti in procedure specifiche e sottoscriva impegni vincolanti in materia di conformità. Tutto ciò contribuisce a garantire una sicurezza di prodotto elevata ed efficace dal punto di vista del consumatore.



4.2.4.

ZDHC – Zero Discharge Hazardous Chemicals: la roadmap dei chemicals sostenibili

Lo Zero Discharge of Hazardous Chemicals è un programma nato per volontà di alcuni dei top brand della moda mondiale, focalizzandosi sui principi di trasparenza e di gestione delle sostanze chimiche secondo un approccio integrato di prevenzione e precauzione. Il programma non si rivolge unicamente ai brand, ma anche alle aziende appartenenti alla filiera produttiva di cui Limonta è parte integrante. Indirettamente, infatti, anche tutti gli attori della catena di approvvigionamento devono conformarsi a quanto richiesto dallo ZDHC al fine di rispondere alle esigenze dei loro clienti e poter essere considerati quindi “fornitori qualificati”.

In questo ambito Limonta è già stata in grado di eliminare alcune tipologie di sostanze dannose dal ciclo produttivo per essere conforme alle “MRLS” (Manufacturing Restricted Substance List) che i clienti richiedono. Inoltre, è iscritta alla piattaforma ZDHC Gateway, creata appositamente per semplificare la ricerca di sostanze alternative e offrire un modo semplice per registrare e cercare soluzioni chimiche più sicure. Attraverso la piattaforma Limonta può garantire ai propri clienti il miglioramento continuo e la ricerca di chemicals sempre più sostenibili.

Ø ZDHC

Piattaforma Gateway ZDHC – chimica sostenibile a valore condiviso

La piattaforma online ZDHC Gateway aiuta il raggiungimento di una chimica tessile davvero sostenibile. Per questo Limonta ha deciso di aderire al primo database condiviso al mondo per rendere le sostanze chimiche più sicure lungo l'intero processo produttivo. La creazione di valore condiviso come fine ultimo dell'approccio alla sostenibilità aziendale, si concretizza nell'adesione a questo strumento digitale che semplifica la ricerca di soluzioni chimiche più sicure e sostenibili per i propri processi produttivi, riducendo al contempo gli oneri amministrativi.

La piattaforma è composta da differenti moduli che coinvolgono formulatori di sostanze chimiche, aziende di lavorazione e nobilitazione tessile e brand di commercializzazione.

Le aziende chimiche di tutto il mondo registrano se stesse e i loro prodotti nel modulo chimico di ZDHC Gateway; i formulatori chimici possono dimostrare la conformità alla MRLS di ZDHC dei loro prodotti concretizzando il loro impegno nella riduzione dell'uso di sostanze chimiche pericolose; le aziende di lavorazione tessile come Limonta possono garantire la conformità agli standard ZDHC e incrementare l'utilizzo di prodotti chimici più sicuri, mostrando ai propri clienti i risultati ottenuti. I brand della moda hanno quindi la possibilità di dimostrare il controllo della propria filiera e ricevere segnalazioni dai vari stakeholder. Con questo strumento l'innovazione digitale è al servizio della creazione di valore condiviso; Limonta non può che farne parte.

4.2.5. FSC® Chain of Custody (License code FSC-C146657) – filiera responsabile della carta

La certificazione di Catena di Custodia di FSC garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste certificate FSC ed è indispensabile per poter applicare le etichette FSC sui prodotti.

Questa certificazione, acquisita dalla divisione Wall di Limonta, può garantire che la materia prima utilizzata per la produzione di carta da parati è composta da materiale che proviene da foreste ben gestite certificate FSC, da materiali riciclati e da altre fonti controllate.

Dal 2019 l’azienda aderisce a questi requisiti di prodotti che rappresentano sicuramente una delle certificazioni di prodotto più diffuse e riconosciute al mondo. La produzione di **Limonta Wall** infatti, è stata basata su **materiale certificato FSC**, percorso proseguito anche nel 2020.

Di seguito è indicata, in metri lineari, la produzione certificata FSC MIX dei materiali lavorati da Limonta Wall per il 2019 e 2020.



FSC MIX	u.m.	2019	2020
Carta*	mt lineari	1.129.910	1.153.165
Tessuto non tessuto**	mt lineari	2.776.756	2.978.415
Totale	mt lineari	3.906.666	4.131.580

*Sommatoria dei materiali altezze 53-70cm

**Sommatoria dei materiali altezze 53-70-106cm

Tabella n. 11 – Produzione certificata FSC MIX per tipologia di materiale in mt lineari per il 2019-2020

4.2.6. Certificazione VEGAN

A gennaio 2020, Limonta ha ottenuto anche la certificazione Vegan su alcune famiglie di spalmati.

Il disciplinare per la certificazione dei prodotti vegetariani e vegani è stato sviluppato da ICEA in collaborazione con **LAV - Lega Anti Vivisezione** che da sempre promuove una campagna di informazione a favore del consumo 100% vegetale. Coloranti, componenti tessili, chimici e coloranti sono stati controllati affinché non vi siano tracce di nessun derivato animale.

I prodotti devono inoltre garantire:

- rispetto di requisiti di prodotto e processo dettati dal disciplinare
- etichette veritiere e verificate che possono assicurare il consumatore che predilige prodotti vegani/vegetariani
- assenza di ingredienti e/o derivati animali per prodotti in cui non è richiesta la loro indicazione in etichetta.



4.2.7. Certificazione Riciclabile

Il notevole impegno di Limonta per quanto riguarda l'ecodesign e l'economia circolare si concretizza anche attraverso la progettazione di **prodotti totalmente riciclabili**. L'azienda infatti ha ottenuto già dal 2018 un certificato validato da ente terzo che garantisce la riciclabilità a fine vita di alcuni dei materiali prodotti. In particolare i materiali “Foglia di PVC Riciclabile Iceberg per pelletteria” e “Foglia PVC riciclabile per pavimentazione sportiva” sono risultati conformi ai requisiti del marchio **CSI Recyclable Plastic** in conformità alla regola 003/13.



4.3. Materie prime innovative per prodotti sostenibili

L'innovazione per la sostenibilità del prodotto è l'irrinunciabile filosofia di Limonta. Rendere concreto questo approccio è l'impegno costantemente perseguito nelle attività produttive e nelle collaborazioni con i partner.

Tra tutti i progetti sperimentati dall'azienda, tre sono particolarmente significativi:

1. TESSUTI RICICLATI: il corretto utilizzo delle risorse in ottica di Economia Circolare

L'attenzione di Limonta alla scelta di tessuti riciclati è testimoniata dall'enorme incremento della produzione:

dal 2019 al 2020: si passa infatti da una produzione di 485.000,00 metri lineari a 1.339.477 metri lineari, con un incremento del 176%.

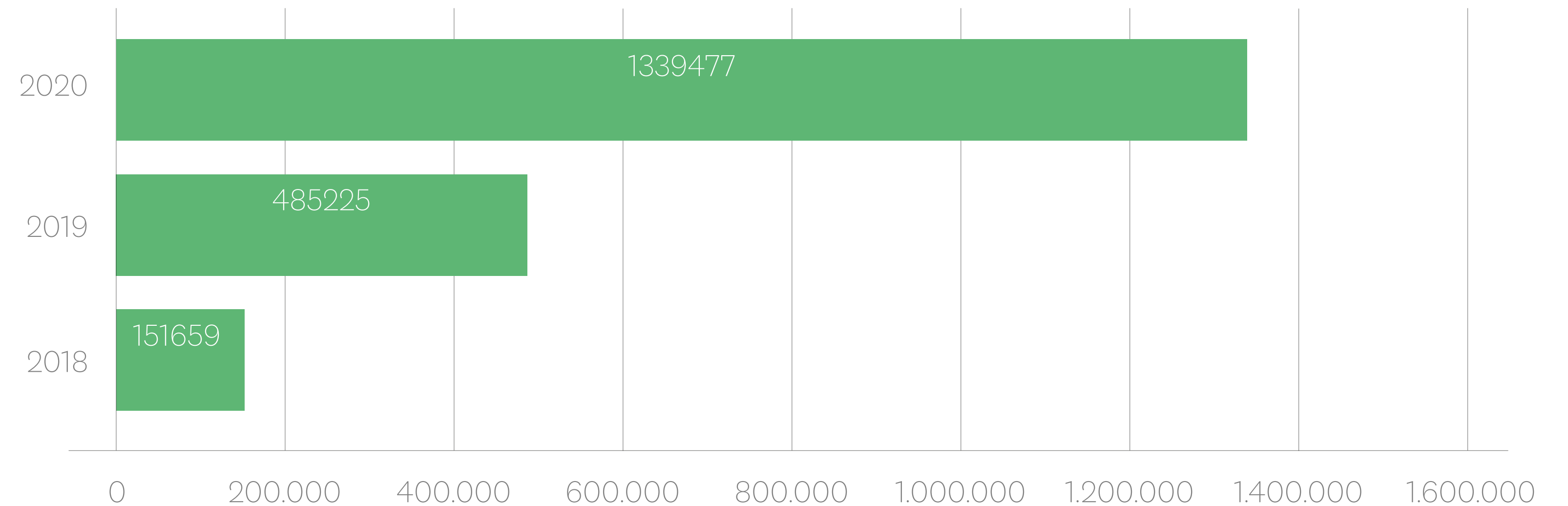


Grafico n. 12 – Tessuti provenienti da materiale riciclato in MTL dal 2018 al 2020

Di questi, la quasi totalità è rappresentata dall’utilizzo di ECONYL®, ovvero un filo di Nylon 100% rigenerato da materiali di scarto pre e post consumer (come le reti da pesca) che giunti alla fine del loro ciclo vitale, invece di essere smaltiti in discarica, vengono recuperati e rigenerati attraverso un complesso processo di scomposizione fisico-chimico.

ECONYL® ha le stesse identiche caratteristiche di quello da fonte vergine, ma può essere rigenerato, ricreato e rimodellato all’infinito.

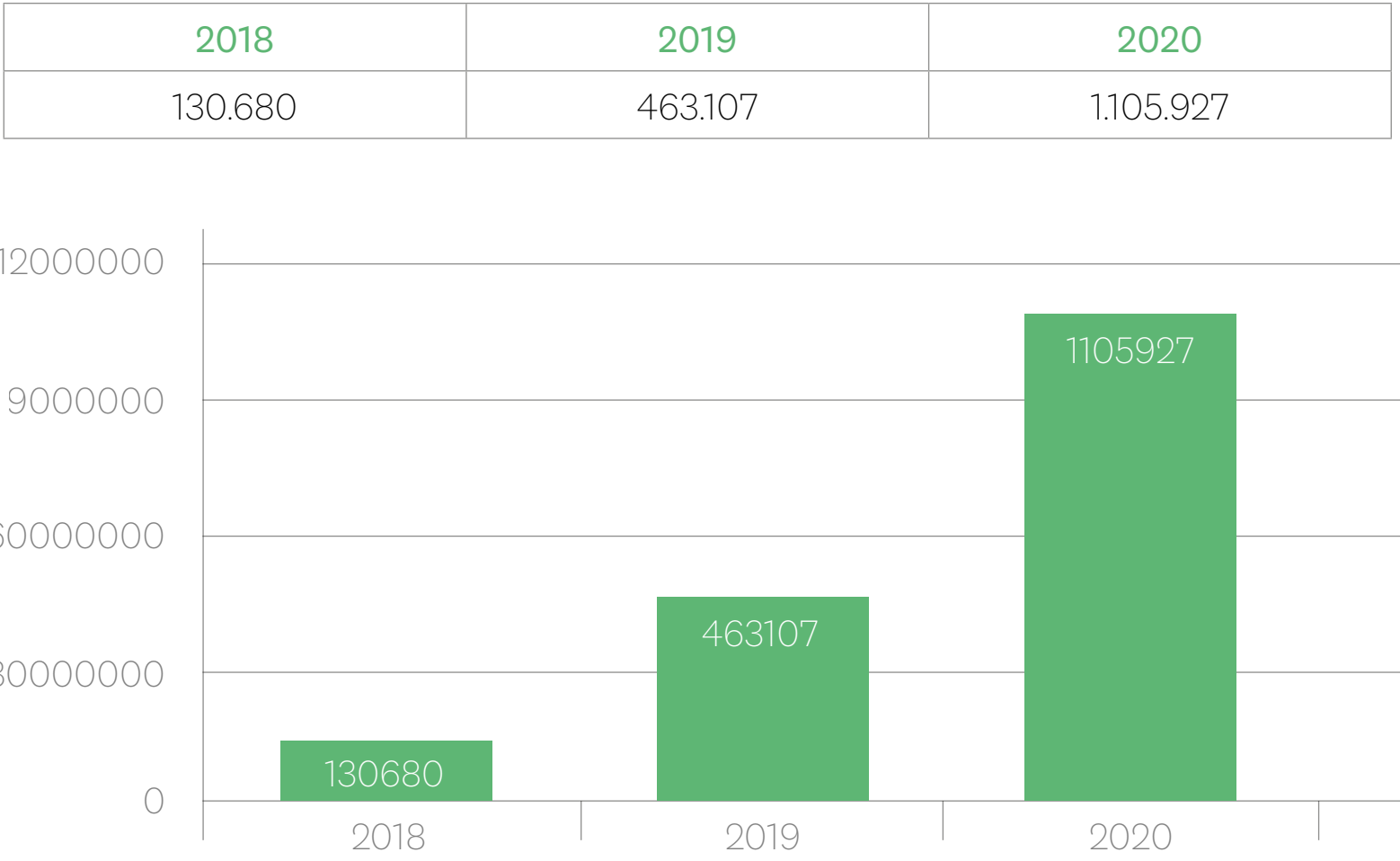


Tabella e grafico n. 13 – Tessuti prodotti con filato ECONYL® nel triennio 2018-2020

Anno di riferimento	% di filato ECONYL® sul totale filato riciclato acquistato in metri lineari
2018	86,17%
2019	95,44%
2020	82,56%

Tabella n. 14 – % di filato ECONYL® sul totale filato riciclato acquistato da Limonta nel triennio 2018-2020 in metri lineari

L’andamento della produzione di tessuti provenienti da nylon riciclato a marchio ECONYL® testimonia l’impegno nella valorizzazione dei principi dell’Economia Circolare in quanto, soprattutto nell’anno 2020, ha assunto pressappoco le medesime proporzioni rispetto al Nylon tradizionale all’interno delle lavorazioni aziendali.

Anche per quanto riguarda il poliestere riciclato si nota un incredibile aumento delle quantità lavorate; ciò è dettato dalla sempre maggiore richiesta del mercato e dall’impegno di Limonta in ottica di Economia Circolare.

2018	2019	2020
1019	17874	219225

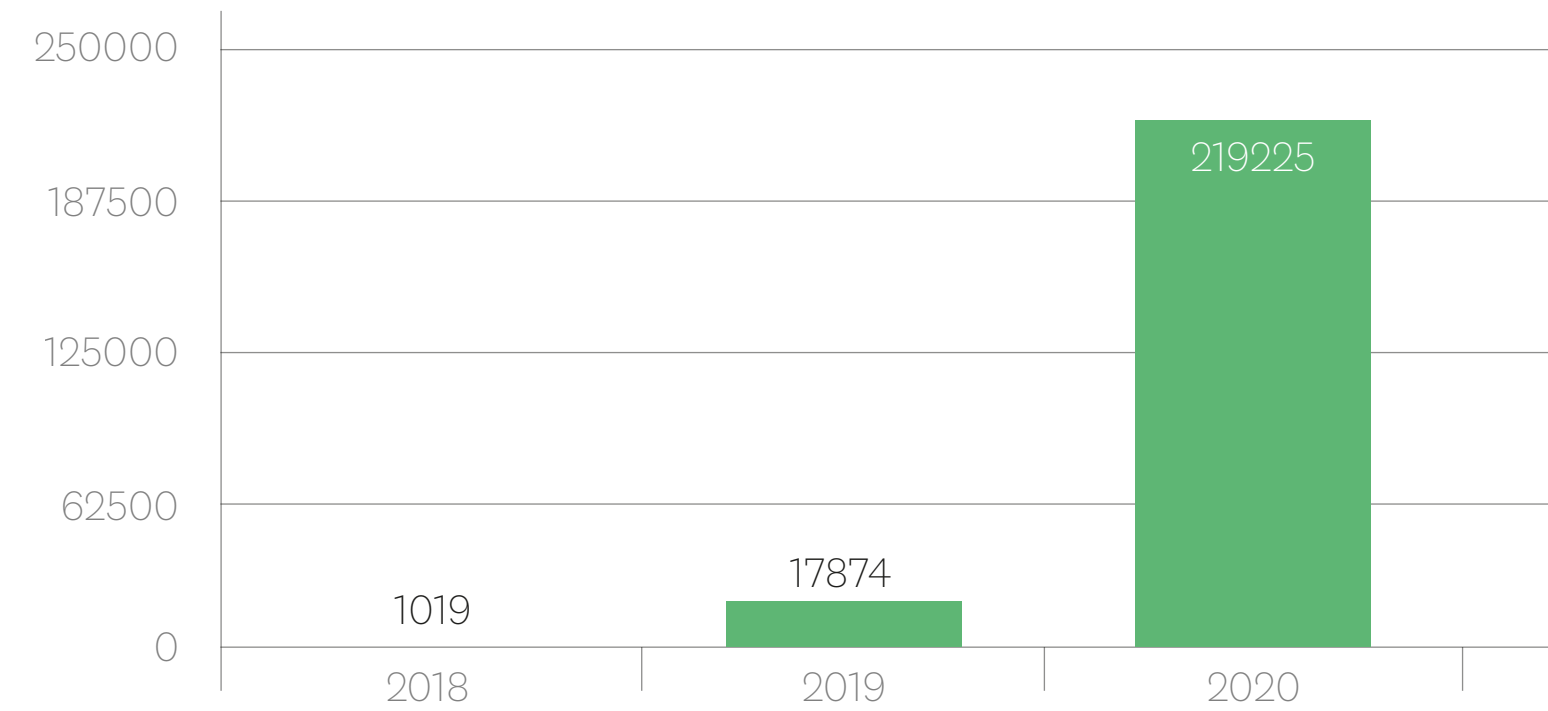


Tabella e grafico n. 15 – Tessuti provenienti da poliestere riciclato lavorati nel triennio 2018-2020 in metri lineari



Aquafl e Limonta: una partnership per tessuti ambientalmente sostenibili

Due big dell'industria tessile, con un passato di anni di collaborazione, condividono anche la stessa visione per il futuro.

Aquafl, che con il filo di nylon rigenerato ECONYL® permette di creare filati senza utilizzare nuove risorse, e Limonta che ne ha fatto dei tessuti ambientalmente sostenibili dal design innovativo, mantenendo invariate qualità e performance.

Limonta ha infatti presentato una vasta collezione di tessuti ecosostenibili prodotti col filato rigenerato ECONYL®, riscuotendo un ampio successo.

L'intuizione del Presidente di Aquafl, Giulio Bonazzi, di *“prendere rifiuti, produrre prodotti recuperando ciò che sarebbe destinato alla discarica”* senza più usare materia prima proveniente da fonti fossili, si sposa perfettamente

con la filosofia BE|LIMONTA; per questo motivo la partnership tra i due stakeholder rappresenta un'eccellenza del settore tessile per la realizzazione di una produzione responsabile.

Per ogni 10.000 tonnellate di materia prima per produrre ECONYL® nylon:

70.000

BARILI DI PETROLIO
GREGGIO RISPARMIATI

65.100

TONNELLATE DI
CO2 EQ EVITATE

Oltre ad essere un'ottima soluzione per valorizzare i rifiuti, utilizzare nylon rigenerato ECONYL® significa essere sensibili al problema dei cambiamenti climatici. ECONYL® riduce del 90% il proprio impatto sul potenziale di riscaldamento globale rispetto al comune nylon prodotto dal petrolio.

2. FILI PARI E LIMONTA: il marmo indossabile

L'innovazione di Fili Pari sposa la passione e la tradizione di Limonta: con questo progetto di Open Innovation, Limonta e Fili Pari trasformano i sottoprodotti industriali dei distretti della pietra italiani in una nuova collezione di tessuti per l'abbigliamento. Un nuovo modo di essere, un nuovo modo di produrre, una dichiarazione aperta verso le esigenze del pianeta attraverso la nuova collezione di tessuti MAR/MORE presentata alla fiera Premiere Vision di febbraio 2020. Il progetto è frutto di un lungo lavoro di ricerca, in cui la polvere di marmo viene utilizzata per realizzare un microfilm che può essere accoppiato con qualsiasi tipo di tessuto: dalla lana, al cotone ai tessuti sintetici. Polveri che diventano una materia prima, ricca di naturali proprietà.

Un microfilm impermeabile, traspirante e antivento, a cui il marmo dona il colore di base e un morbido effetto tattile dato dalla presenza del carbonato di calcio che compone la pietra. È quindi attingendo dalla natura che si ottengono dei tessuti dai colori del tutto speciali: questa la vera innovazione. La membrana, inoltre, garantisce al tessuto le stesse performance di un capo tecnico: grazie all'uso di questo materiale, il tessuto diventa antivento, impermeabile, traspirante e ritardante di fiamma.



3. BIO-SOURCE - TESSUTI SINTETICI E PROCESSI BIO: la nuova frontiera dell'ingegneria nel tessile

Sul fronte BIO-SOURCE Limonta si muove in due direzioni:

- da un punto di vista tessile, la linea BIO-SOURCE di Limonta è realizzata con nylon hi-tech di derivazione 100% bio-based. Il bio-polimero alla base del filato viene prodotto da coltivazioni di semi di ricino che crescono in zone aride non destinate all'agricoltura o al settore agroalimentare. Tale coltura quindi, non genera impatti ulteriori sulla catena alimentare umana e animale. Le proprietà meccaniche e le caratteristiche intrinseche del prodotto, unite all'esperienza di Limonta in tutte le fasi di filatura e tintura a basso consumo, assicurano comfort e prestazioni nel pieno rispetto dell'ecosistema. I tessuti possono essere composti al 100% da fibre BIO-SOURCE, oppure in percentuali variabili (ad esempio al 65% da fibre BIO-SOURCE e 35% fossile). Inoltre, essi possono essere composti da materiali BIO-SOURCE sia nel filato di trama sia di ordito o soltanto in uno dei due componenti dell'intreccio.

- Limonta si impegna a mantenere una filiera green anche in fase di spalmatura e finissaggio, mediante l'utilizzo di materie prime come poliuretani e plastificanti BIO-SOURCE. Si è verificata infatti un'importante transizione dai processi di spalmatura mediante PU a processi in cui viene impiegato PU bio-based, abbinati a tecnologie Solvent Free per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale del prodotto.

4.4. Gestione responsabile della catena di fornitura

Creare valore nella catena di fornitura significa trasparenza e condivisione di buone pratiche. La gestione degli acquisti è centralizzata e ciò ne permette un controllo efficace.

In ottica di massima trasparenza e creazione di valore condiviso con i propri fornitori, Limonta ha inserito nel proprio **Codice Etico** aziendale i principi che regolano questi rapporti, affinché le richieste provenienti dalla clientela siano soddisfatte nel rispetto di tutte le disposizioni legislative. Questo obiettivo impone la continua ricerca della correttezza nei rapporti commerciali, raggiungibile soltanto attraverso il rispetto dei valori etici e delle procedure aziendali che da essi derivano. I fornitori, pertanto, sono individuati secondo parametri oggettivi che tengano conto della competenza, del rapporto tra qualità del bene e/o servizio offerto, nonché del grado di assistenza e di condivisione di obiettivi e aspettative aziendali. Il contratto stipulato con i fornitori si basa su rapporti di estrema chiarezza evitando vincoli che comportino un'eccessiva forma di prevaricazione e/o dipendenza.

Questa condivisione di intenti e di pratiche dimostra quanto l'approccio alla sostenibilità abbia un peso rilevante: i fornitori, in particolare le aziende che forniscono materie prime, ausiliarie o semilavorati, sono sottoposti a un questionario creato appositamente per valutare l'adesione alle **migliori pratiche di sostenibilità** e fornire a entrambe le parti uno strumento utile a costruire un proficuo e continuativo rapporto di crescita anche nell'ambito di un business responsabile.

Spreading sustainability in supply chain

Il questionario qualifica dei fornitori è stato consapevolmente predisposto al fine di essere più di un mero strumento di valutazione, ma con lo scopo finale di divenire un quadro di riferimento per ottenere valore delle pratiche di sostenibilità condivise, migliorare l'engagement con la supply chain, diffondere la cultura della sostenibilità e ottenere vantaggi competitivi e risultati di lungo periodo che si possono realizzare solo in partnership.

Le domande coprono tutti i principali ambiti della sostenibilità e gli aspetti tipici del settore, quali:

ambito GOVERNANCE

- Governance, risorse e commitment della sostenibilità
- Cultura della sostenibilità e comunicazione esterna
- Stakeholder engagement
- Key Performance Indicator e Obiettivi di miglioramento
- Adesione a standard riconosciuti

ambito ENVIRONMENT

- Gestione dei rifiuti e degli scarti
- Gestione dei chemicals, Restricted Substanced List e adesione alla normativa europea sui prodotti chimici
- Gestione delle acque di scarico e delle risorse idriche
- Gestione delle emissioni inquinanti e di gas serra
- Adesione a standard riconosciuti
- Valutazione degli impatti ambientali dell'attività produttiva
- Innovazione sostenibile nei materiali e Ricerca & Sviluppo

ambito SOCIALE

- Responsabilità sociale d'impresa
- Adesione a standard riconosciuti
- Gestione sociale della propria supply chain
- Sensibilizzazione interna e sostenibilità

ambito ETICO

- Rispetto dei diritti umani
- Rispetto della diversità
- Diritti umani nella propria supply chain

Diagramma n. 16 – Gli ambiti della sostenibilità nella supply chain di Limonta

Ambiente

Governance

Sociale

Etica

Per proseguire il percorso virtuoso instaurato con i propri fornitori, Limonta ha deciso di dotarsi di un **Modello Organizzativo Aziendale** atto alla corretta gestione della responsabilità amministrativa come previsto dal decreto legislativo 231/2001.

Il controllo della filiera di acquisto è garantito anche dal fatto che l'azienda ha da sempre puntato sugli approvvigionamenti a corto raggio, sia in ottica di tutela ambientale sia di risparmio delle risorse economiche, ma anche per la ricerca della qualità che caratterizza le aziende del territorio italiano.

Per questo motivo, la maggior parte degli acquisti di materie prime, semilavorati, materiali ausiliari e merci nonché dei servizi utili al funzionamento dell'azienda sono effettuati in Italia da partner a cui Limonta si affida, con i quali esiste un rapporto di fiducia reciproca e collaborazione proficua.

Anche nel 2019 e nel 2020 la tendenza è confermata poiché circa il 74% degli acquisti per materiali e merci e circa l'89% delle spese per servizi provengono dal territorio nazionale nel 2019; per il 2020 invece, le percentuali si attestano intorno a valori del 76% degli acquisti per materiali e merci e al 91% per i servizi.

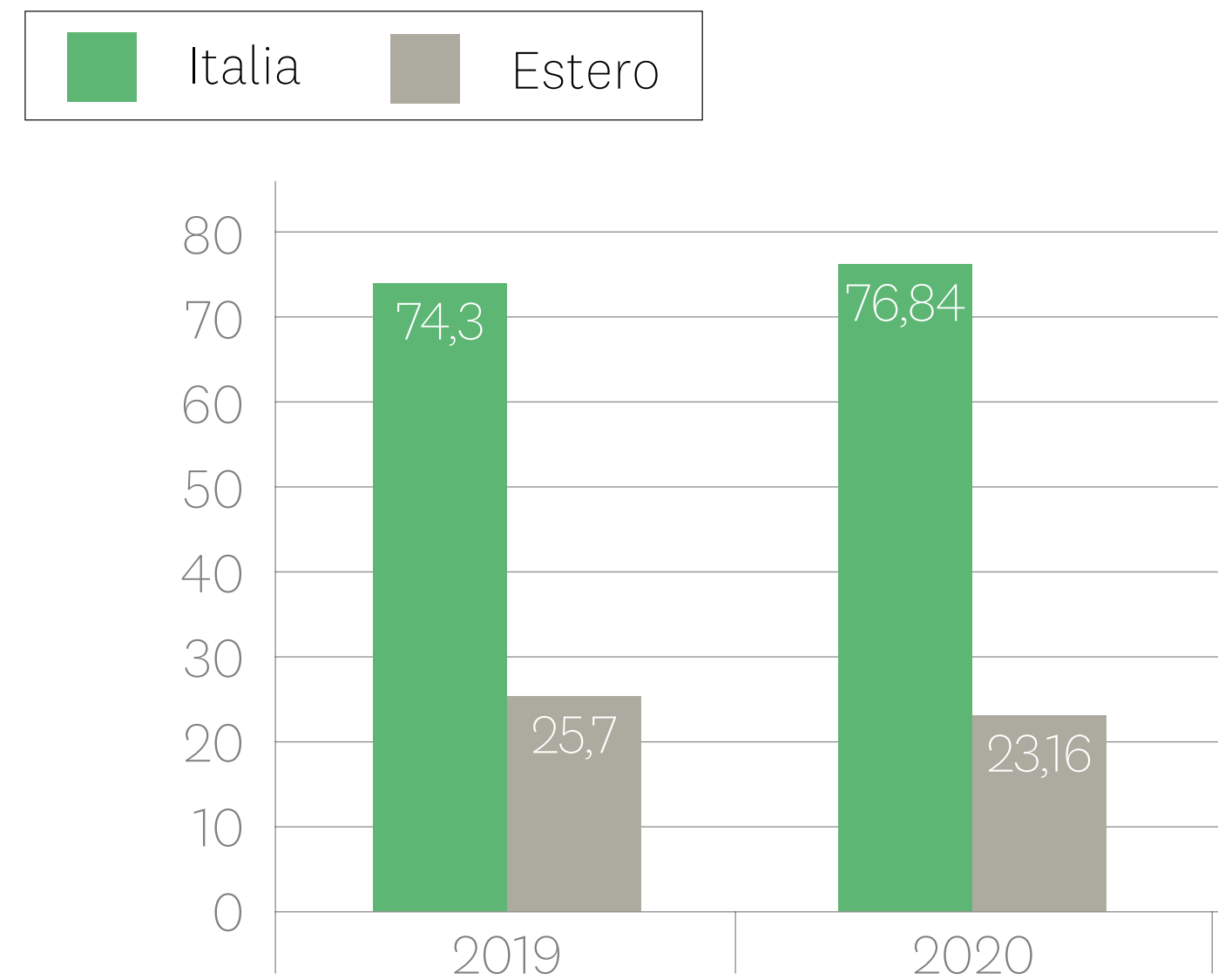


Grafico n. 17 – Acquisti di materiali, ausiliari e beni sul territorio italiano e all'estero nel 2019 e nel 2020 in percentuale

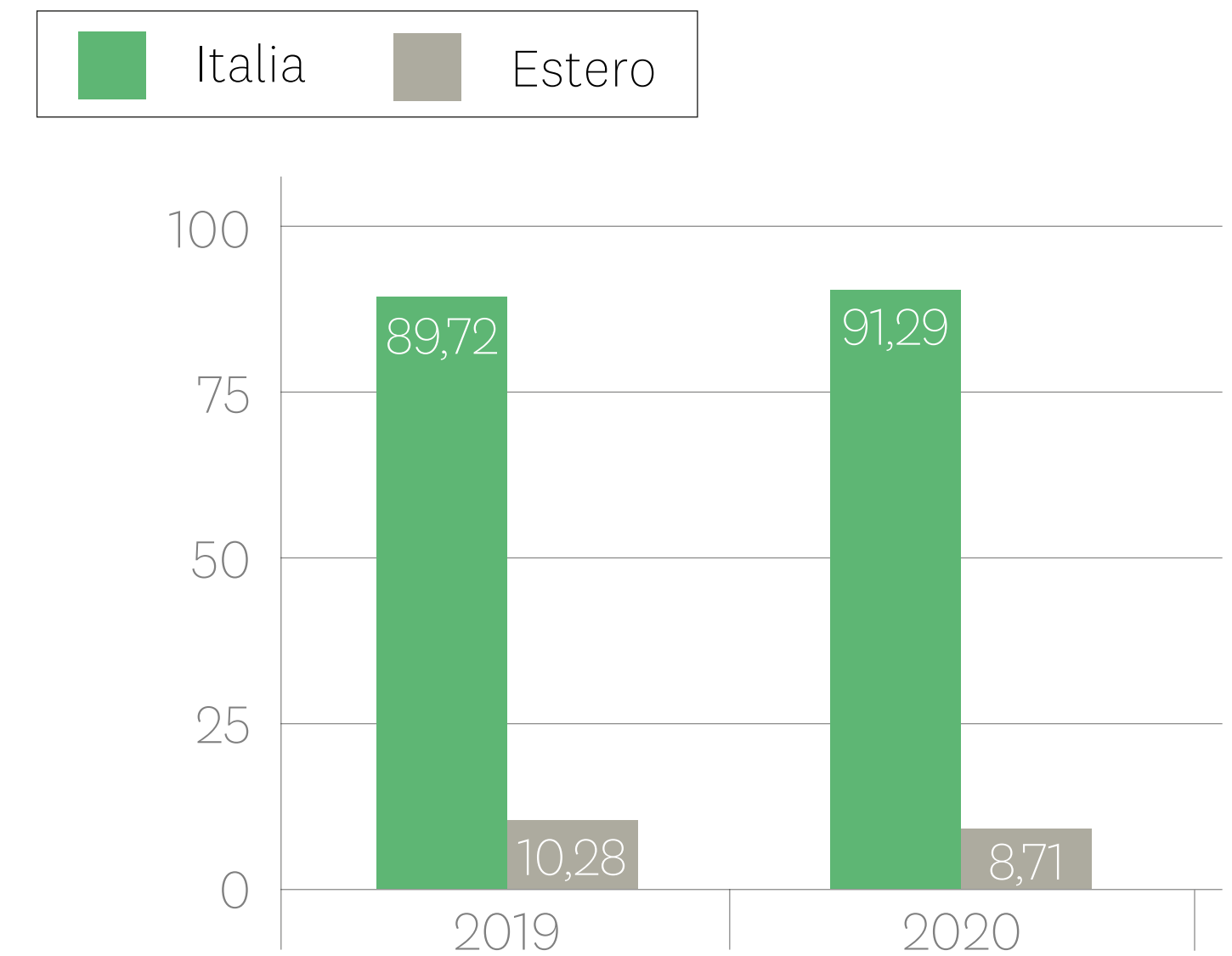


Grafico n. 18 – Spese per servizi sul territorio italiano e all'estero nel 2019 e 2020 in percentuale

Filiera chimica e sostenibilità

Tra i fornitori più rilevanti per Limonta, oltre a quelli delle materie prime, rientrano sicuramente le aziende che forniscono sostanze chimiche necessarie alla buona riuscita dei processi produttivi e alla loro sostenibilità.

Il riferimento principale riconosciuto a livello europeo e che permette uno schema comune di condivisione delle informazioni sui chemicals lungo tutta la filiera, è il Regolamento 1907/2006 CE – **REACH** che fornisce un quadro giuridico completo per la fabbricazione e l'uso delle sostanze chimiche in Europa. Questo regolamento prevede che la responsabilità di garantire la sicurezza delle sostanze chimiche prodotte, importate, vendute e utilizzate non sia solo compito delle autorità pubbliche, ma che anche le aziende assumano un ruolo attivo e ne condividano il valore con i propri partner di lavoro.

Agisce inoltre, in ottica di sostenibilità attraverso l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche, istituendo un mercato unico europeo e promuovendo la ricerca di alternative chimiche sempre più sostenibili.

In quest'ottica Limonta richiede sempre ai propri fornitori di chemicals la conformità a tutti i requisiti previsti dalla normativa stessa al fine di garantire una piena condivisione e tracciabilità delle informazioni. La completa applicazione del Regolamento REACH è anche la condizione di base per l'efficace risposta alle richieste degli standard volontari come ZDHC.





Archivio Limonta: un viaggio nella storia dell'industria tessile

Tra gli archivi tessili più grandi ed importanti d'Italia, quello del Gruppo Limonta conta oltre 580.000 disegni jacquard prodotti dalla fine del '900 ad oggi e oltre 320.000 disegni per la stampa su tessuto. Un'eredità immensa, ricca di storia e di conoscenza, è sempre a disposizione dei reparti creativi dell'azienda. L'archivio contiene elementi provenienti da tutto il Gruppo, quasi completamente digitalizzato e offre una fonte d'ispirazione praticamente inesauribile.

SCENARI DI SOSTENIBILITÀ — L'opinione di:

Giulio Bonazzi,
presidente di Aquafil

Quali sono gli scenari di sostenibilità nel prossimo futuro e le sfide per il settore?

La Sostenibilità rappresenta un'opportunità di ridisegnare il panorama tessile, tenendo come orizzonte la riduzione degli impatti ambientali, il riciclo e un approccio circolare del business in ogni step della filiera tessile.

È fondamentale se si vuole rimanere player di riferimento nel nostro settore. La scelta dei brand è sempre più chiara ed è dettata da un consumatore finale sempre più consapevole, che sceglie di acquistare non solo un marchio ma quello che esso rappresenta e i valori in cui si identifica.

Le tradizionali prospettive di mercato subiranno degli stravolgimenti e ciò potrà anche offrire grandi occasioni al mercato produttivo europeo.

Il coraggio di scegliere di innovare e di seguire il “bisogno di sostenibilità” farà la differenza nel futuro.

HIGHLIGHTS



7

CERTIFICAZIONI PER
LA SOSTENIBILITÀ
DI PRODOTTO



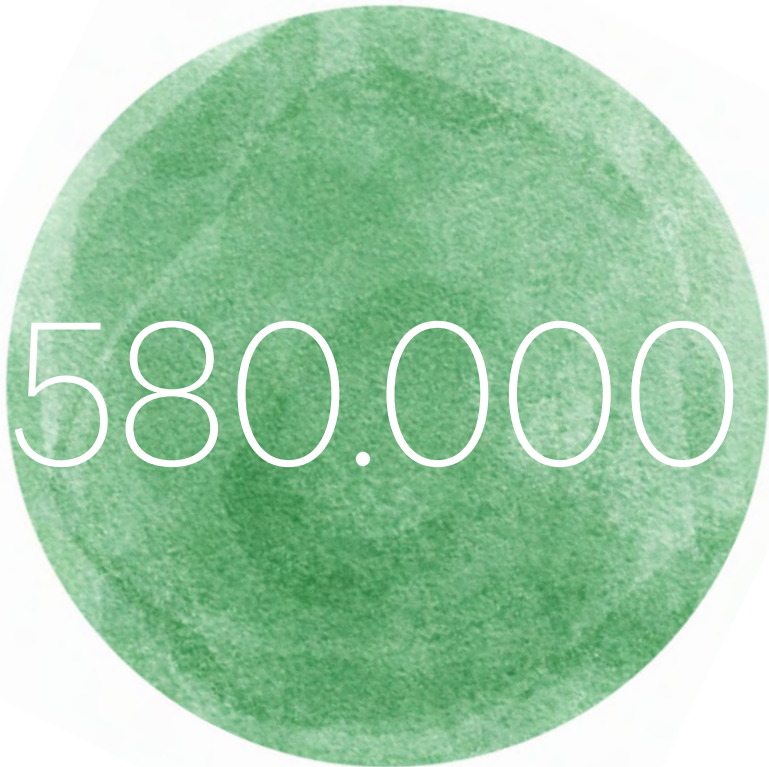
1.339.477 MTL
+176% sul 2019

DI TESSUTO PRODOTTO
CON FILATI RICICLATI



1.105.927 MTL
+138% sul 2019

DI TESSUTO PRODOTTO
CON FILATO ECONYL



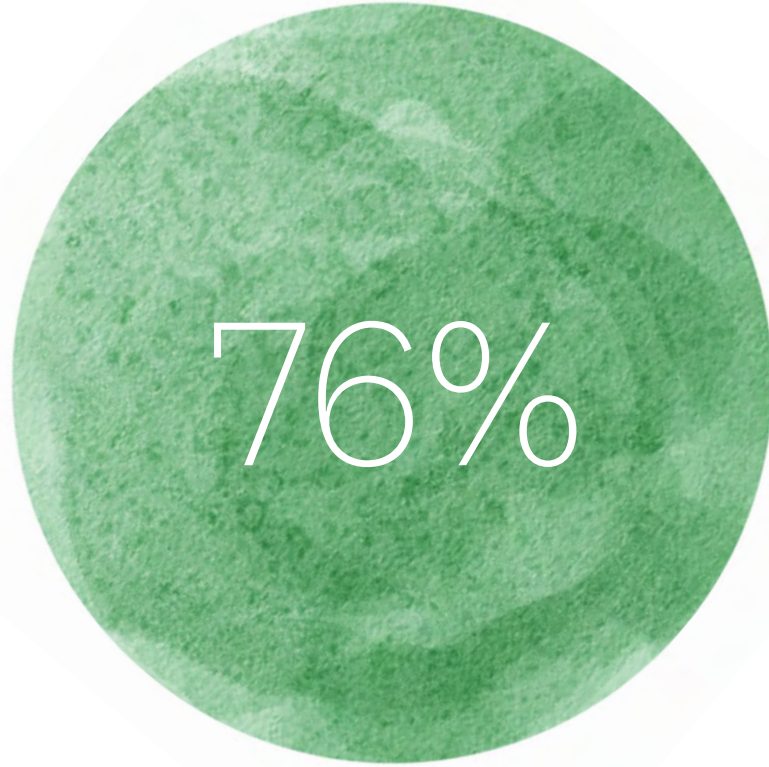
580.000

DISEGNI JACQUARD



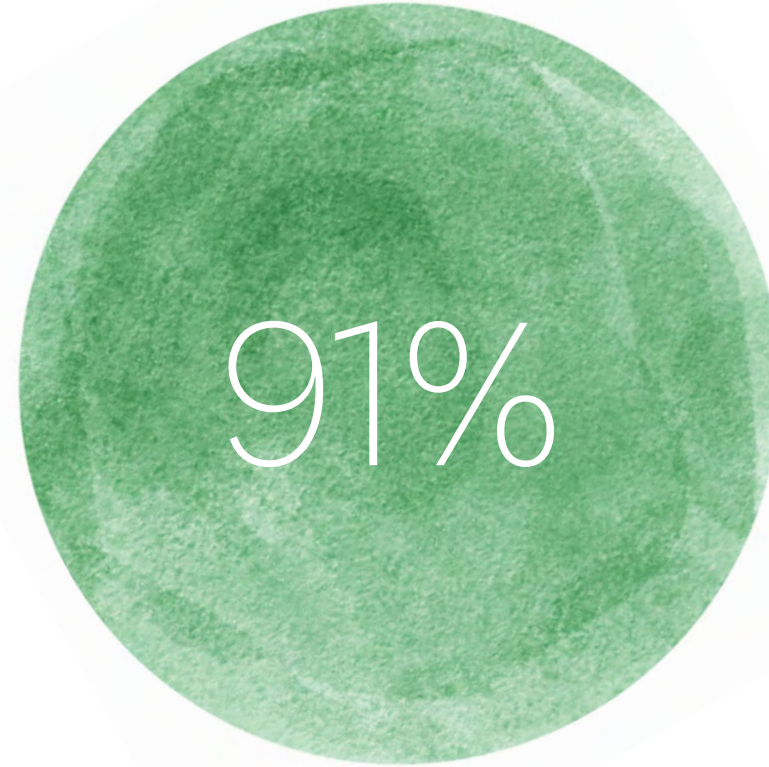
320.000

DISEGNI PER LA STAMPA
SU TESSUTO



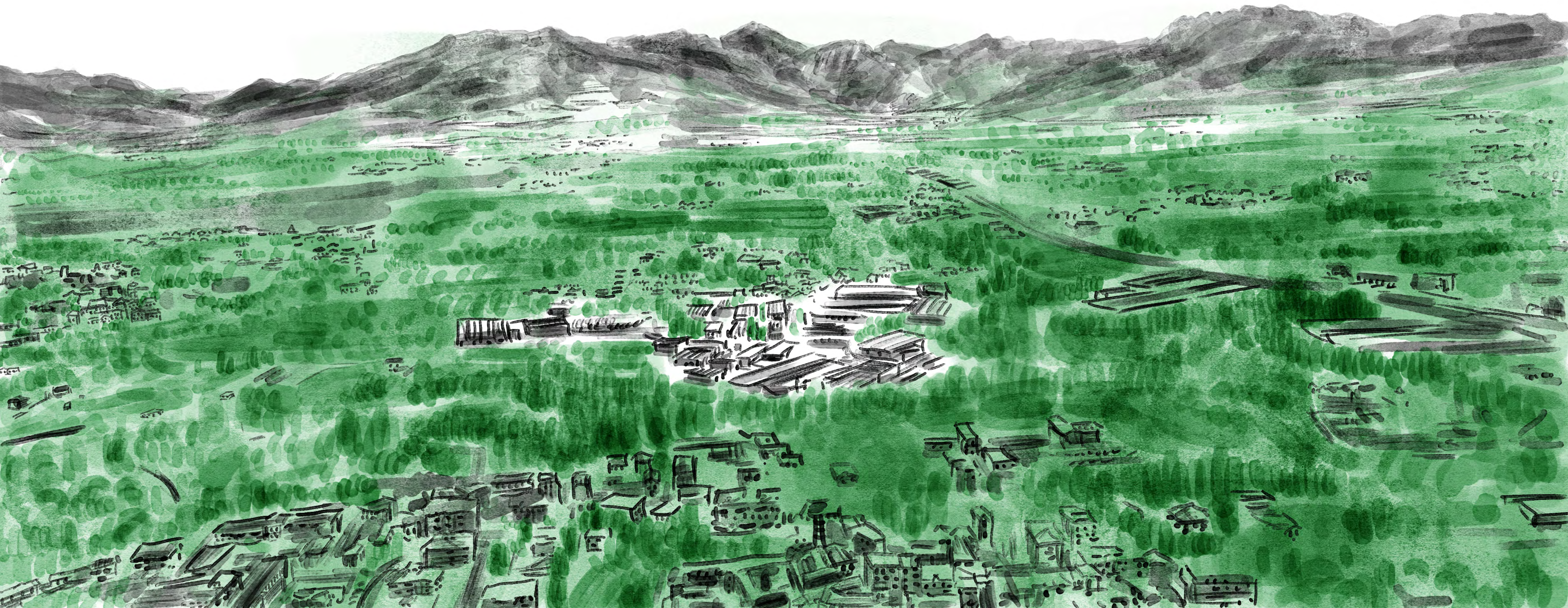
76%

DEGLI ACQUISTI PER MATERIALE
E MERCI SONO PROVENIENTI DAL
TERRITORIO NAZIONALE NEL 2020



91%

DELLE SPESE PER SERVIZI SONO
PROVIENTI DAL TERRITORIO
NAZIONALE NEL 2020



Da sempre Limonta vede la propria attività come elemento inserito nel territorio e come tale pienamente integrato con esso. Le risorse utilizzate per produrre a vantaggio delle comunità e per la creazione di benessere, devono essere utilizzate saggiamente per non depauperare il bene più prezioso che abbiamo: l'ambiente.

L'operato di tutto il personale dell'organizzazione avviene nel rispetto dei principi elencati nella **Politica Ambiente, Salute e Sicurezza** e nel **Codice Etico**; questi documenti sono condivisi e messi a disposizione dei fornitori ponendosi come elementi fondanti dell'operato aziendale.



* Per le azioni attraverso cui Limonta si impegna a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals visionare la “Tabella SDGs 2030 e applicabilità per Limonta”

Politica Ambiente, Salute e Sicurezza

Il documento **Politica Ambiente, Salute e Sicurezza** riserva una parte rilevante ai temi ambientali.

È infatti riportato che Limonta si impegna alla salvaguardia dell'ambiente circostante i propri stabilimenti e al suo interno per renderlo sempre più compatibile con la Comunità esterna sia attraverso il rispetto della legislazione e dei regolamenti, sia attraverso un sistematico e rigoroso controllo. In conformità allo standard ISO14001 sono stati individuati i processi dell'azienda che hanno un ruolo determinante nel causare impatti significativi sull'ambiente e sulle altre parti interessate. La gestione degli aspetti ambientali avviene anche valutando preventivamente gli impatti che possono scaturire dall'installazione di nuovi impianti, dall'implementazione di nuovi processi, o dall'utilizzo di nuove materie prime. Per questo motivo Limonta si prefigge in modo specifico di:

- garantire la corretta gestione delle sostanze chimiche in produzione finalizzata alla graduale eliminazione di quelle tossiche e nocive per la salute dell'ambiente, anche attraverso l'implementazione delle liste di restrizione (MRSL) richieste dai clienti principali;

- operare nella logica del miglioramento continuo delle prestazioni definendo una pianificazione che contempli obiettivi concretamente raggiungibili e tempi e risorse prestabiliti per il loro raggiungimento, puntando a costituire un quadro di riferimento relativamente a tali temi per tutti gli altri attori della supply chain;
- promuovere attività collaterali che determinano impatti positivi sull'ambiente, quali co-generazione di energia elettrica e termica (da fumi esausti) e recupero di materiale con riciclo dello stesso (impianto di distillazione), nonché che contribuiscano alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- coinvolgere i fornitori di beni e di servizi sui principi generali della Politica per instaurare un rapporto di effettiva collaborazione;
- individuare le esigenze e le opportunità aziendali per il miglioramento continuo delle prestazioni e gestirle in maniera strutturata tramite progetti dedicati.

Codice Etico

Il **Codice Etico** sottoscritto dall'organizzazione, comunicato anche ai clienti, dedica il capitolo 2.5. alla Tutela dell'Ambiente indicando che

“Limonta promuove azioni che possano garantire uno sviluppo sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi ad incorporare miglioramenti innovativi nei prodotti e servizi atti a diminuire l'impatto ambientale e sostenere il territorio in cui opera. Limonta adotta per il proprio sito di Costa Masnaga il sistema di gestione certificato secondo lo standard ISO 14001. Dipendenti e Collaboratori sono quindi vivamente invitati a sviluppare una conoscenza approfondita delle tematiche di sviluppo globale sostenibile ed a prendere iniziative a tutela dell'ambiente nella propria vita quotidiana, nella società e sul luogo di lavoro, collaborando attivamente con Limonta alla corretta implementazione dei progetti e delle azioni promosse a tutela dell'ambiente.”

Dipendenti e Collaboratori sono inoltre tenuti a:

- *contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela dell'ambiente;*
- *valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente;*
- *conformemente alla propria formazione ed esperienza - nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti - non adottare comportamenti che potrebbero recare danno all'ambiente;*
- *adottare misure volte alla prevenzione della produzione di rifiuti ed alla riduzione della loro nocività;*
- *assicurare la tutela del suolo, del sottosuolo e dell'atmosfera, la conservazione del territorio nonché la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee.”*



5.1. Tecnologia a servizio dell'ambiente

Ci confrontiamo con quelle che sono definite *Best Available Techniques*, le migliori tecnologie disponibili per garantire le massime performance a livello ambientale.

La lunga esperienza in ambito industriale ha permesso a Limonta di maturare un'elevata competenza tecnica nella gestione dei propri impianti produttivi e, di conseguenza, anche di tutti i presidi che in azienda sono utilizzati per contenere le emissioni nelle matrici ambientali. In particolare, l'azienda si confronta con quelle che sono definite *Best Available Techniques*, le migliori tecnologie disponibili per garantire che ogni tipologia di effluente, emissioni in atmosfera o scarico idrico, sia trattato in modo effettivo ed efficace tutelando l'ambiente che circonda i propri stabilimenti, i propri dipendenti e le comunità locali.

Negli stabilimenti Limonta sono infatti presenti:

- impianti di **depurazione degli scarichi idrici**, costituiti da più stadi di trattamento che integrano le più efficaci tecniche di abbattimento degli inquinanti;
- impianti per **l'abbattimento delle emissioni in atmosfera** che utilizzano tecnologie dedicate in funzione della tipologia di inquinante da abbattere.

Questa spinta all'eccellenza nella tutela ambientale trova ovviamente riscontro anche negli investimenti: l'impianto di **trattamento acque** ha subito nel tempo differenti modifiche impiantistiche che hanno consentito di ottenere un trattamento delle acque reflue sempre più performante. A un primo impianto che prevedeva solamente un trattamento chimico fisico, l'azienda ha associato successivamente un trattamento di tipo biologico ammodernato con un sistema di ultima generazione MBR, che con l'utilizzo di particolari membrane, migliora l'efficienza dello stadio biologico.

L'impianto di **trigenerazione** presente in azienda dai primi anni '90 è stato oggetto di un significativo *revamping* nel 2019.

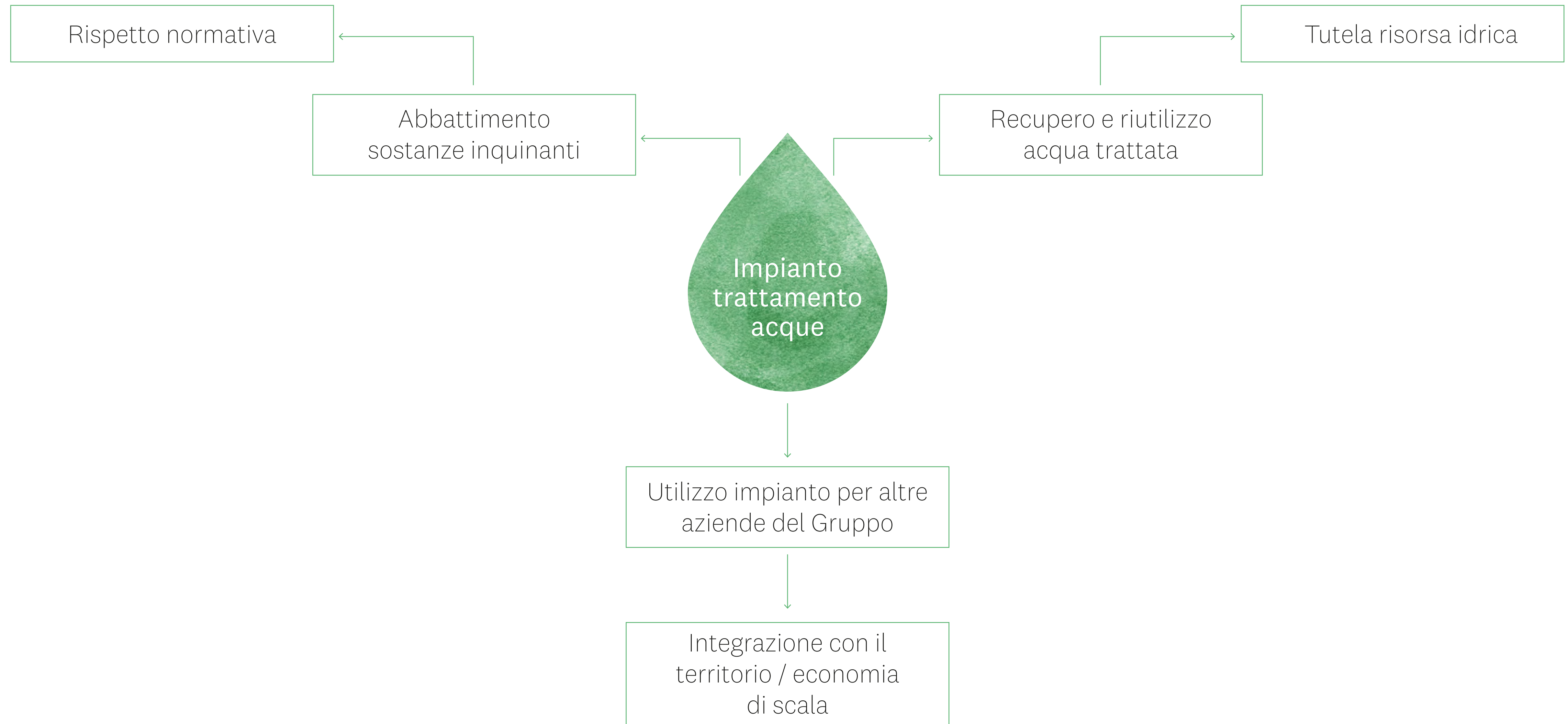
L’approccio aziendale alla sostenibilità ha consentito all’azienda di perseguire la tutela dell’ambiente e creare nel tempo valore sostenibile e condiviso. Di seguito i principali esempi di attività intraprese per la tutela ambientale.

- L’impianto di **trattamento reflui industriali** di Costa Masnaga è stato sviluppato con le seguenti funzioni:
 - trattamento reflui industriali per garantire la possibilità di scarico in fognatura dedicata (rispetto degli obblighi normativi);
 - recupero di acqua trattata da riutilizzare nel ciclo produttivo (tutela risorsa idrica);
 - trattamento acque reflue provenienti dall’esterno dello stabilimento (di altre aziende consociate al gruppo Limonta, in un’ottica di integrazione con le necessità del territorio).

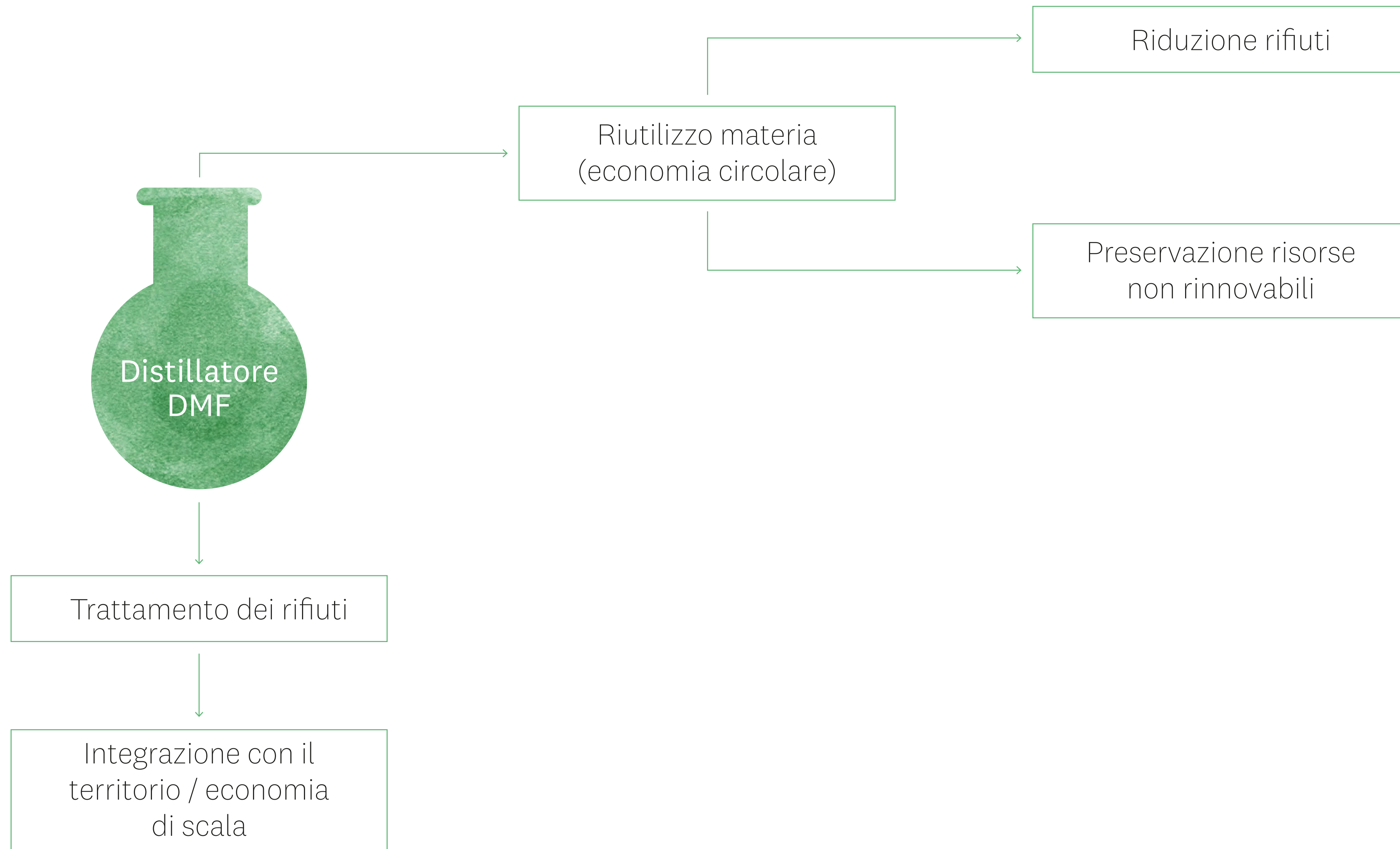
L’impianto di **abbattimento per le emissioni in atmosfera** contenenti sostanze organiche volatili (postcombustore) permette:

- la tutela dell'ambiente (rispetto degli obblighi normativi);
- il recupero calore da utilizzare in azienda (risparmio energetico).
- L’impianto di **distillazione DMF** (solvente utilizzato nel ciclo produttivo) garantisce:
 - il riutilizzo di materia con valore (riduzione utilizzo risorse non rinnovabili) garantendo un ciclo chiuso;
 - il trattamento rifiuti provenienti da terzi (oltre ai vantaggi ambientali sopra citati, permette quindi l’integrazione con necessità di altre aziende del Gruppo e un’ottimizzazione dovuta all’economia di scala).

La continua ricerca e lo sviluppo di nuovi materiali **Solvent Free** per le principali tipologie di processo produttivo aziendale (spalmatura, resinatura e stampa) ha permesso di portare alla prototipazione di nuovi prodotti che, a parità di performance di qualità, determinano un notevole vantaggio ambientale data l’assenza di composti fluorurati riducendo il potenziale effetto serra dei materiali. Questa ricerca è portata avanti di pari passo con l’utilizzo di materiali BIO-SOURCE per un ulteriore miglioramento delle performance ambientali.







5.2. Rispetto della normativa ambientale

La gestione dell'ambiente passa in primo luogo da una corretta gestione degli impianti presenti in azienda.

Questo compito è affidato all'Ufficio Tecnico che, con figure professionali di alto profilo tecnico-ingegneristico, si occupa di garantire in ogni momento il perfetto funzionamento delle attrezzature e degli impianti, anche quelli a presidio degli impatti ambientali. Il personale dell'Ufficio Tecnico, coadiuvato dall'Ufficio Ambiente, attua un monitoraggio degli impianti secondo piani predefiniti, con puntuale registrazione di tutti i parametri atti ad attestare il buon funzionamento dello stesso. La manutenzione di tali impianti è formalmente pianificata e preventivata, dove necessario è effettuata con il coinvolgimento di aziende terze altamente qualificate per garantire le elevate prestazioni di tutela ambientale alla base dei principi di Limonta.

Le attività produttive aziendali sono tutte collocate sul territorio lombardo e tutte dotate delle autorizzazioni ambientali richieste, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale. Tutte le autorizzazioni sono state ottenute a seguito del superamento di istruttorie che hanno coinvolto gli enti operanti sul territorio oltre ad ARPA (Agenzia Regionale Per l'Ambiente), l'organismo tecnico che si occupa dei controlli ambientali.

Lo stabilimento di Costa Masnaga e uno dei due stabilimenti di Garbagnate Monastero (SS 36 km 36 n.9), per dimensione e attività svolta, sono sottoposte ad una particolare tipologia di autorizzazione: l'**Autorizzazione Integrata Ambientale**.

Le prescrizioni e indicazioni contenute negli atti autorizzativi sono prese in carico e gestite con la massima scrupolosità da Limonta che, nella propria politica ambientale, prevede di “*assicurare il rispetto della legislazione e dei regolamenti di salute e sicurezza sul lavoro, di tutela ambientale, vigenti ed applicabili alle attività aziendali attraverso un sistematico e rigoroso controllo*”.

Per dare concretezza a tale principio la Governance degli obblighi normativi è affidata al Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente di Limonta, con il supporto di un team dedicato presente in ogni stabilimento produttivo che ha la specifica funzione di gestire i temi ambientali verificando il pieno rispetto degli obblighi di conformità.

Sono effettuate attività di controllo che comprendono piani di campionamento e analisi effettuati con laboratori accreditati per la verifica della conformità ai valori limite stabiliti per i seguenti aspetti ambientali: scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed emissioni acustiche. Inoltre, sono effettuati con cadenza almeno annuale anche specifici audit volti alla valutazione della conformità normativa.

L'ufficio Ambiente Limonta si occupa anche di valutare le nuove normative e gli adempimenti di carattere ambientale; l'azienda infatti, ritiene che nell'opera del legislatore siano contenuti gli indirizzi di buona gestione ambientale. I nuovi adempimenti sono analizzati dal personale aziendale o con il supporto di consulenti esterni qualificati, per valutare come Limonta possa garantirne la piena applicazione, ma anche per comprendere in che modo l'azienda possa impegnarsi per “*andare oltre*” alla normale compliance normativa.

Acqua, risorsa da preservare

Limonta considera da sempre l’acqua come un bene di tutti ed una risorsa da tutelare e utilizzare con la massima attenzione.

Si riepilogano di seguito i consumi idrici totali dei siti Limonta, nel triennio 2018-2020

	2018	2019	2020
Totale prelevato da pozzo (mc)	29.701	33.227	24.506
Totale prelevato da acquedotto (mc)	29.950	25.813	22.463
Totale consumo idrico (mc)	59.651	59.040	46.969

Nel sito di Costa Masnaga la risorsa idrica è prelevata da **acquedotto** per fini domestici e per utilizzo nel ciclo produttivo:

- per la preparazione delle paste;
- per impianti di servizio (riscaldamento e condizionamento).

È inoltre presente un **pozzo per approvvigionamento** (situato sul lato sud dello stabilimento in prossimità dell’impianto di trattamento acque).

Tutta la risorsa idrica in ingresso allo stabilimento viene raccolta in un **serbatoio di accumulo** dove viene miscelata acqua da acquedotto e acqua da pozzo, quella proveniente dall’impianto depurazione viene stoccata in un serbatoio dedicato per poter essere riutilizzata in azienda, limitando così l’approvvigionamento da fonti naturali o da acquedotto.

L’impianto è progettato per poter utilizzare tali acque in funzione delle esigenze lavorative prevedendo anche:

- il recupero all’interno del ciclo delle acque domestiche per essere riutilizzate per il riempimento delle cassette WC (per essere successivamente scaricata come refluo domestico);
- il recupero all’interno del ciclo delle acque di processo per essere utilizzata nei lavaggi dei mastelli (per poi essere nuovamente inviata in testa all’impianto di depurazione).

Tale gestione ha permesso negli ultimi anni il riutilizzo dei seguenti volumi di acqua, pari a circa il 20% dell’approvvigionamento complessivo.

	2018	2019	2020
Mc acqua approvvigionata	49.485	49.732	42.077
Mc acqua recuperata	8.457	9.641	8.622
Mc acqua scaricata	19.446	20.069	17.998

L’effetto del recupero è amplificato dalla scelta strategica dell’azienda di ricevere reflui liquidi da trattare nell’impianto di depurazione che provengono anche da altre aziende del gruppo. L’impianto di depurazione aziendale è infatti autorizzato anche alla ricezione di rifiuti liquidi.

5.3. Certificazioni di processo

Il sito di Costa Masnaga rappresenta l'insediamento di maggiori dimensioni, all'interno di esso sono effettuate le attività industriali più complesse ed impattanti sull'ambiente.

In tale sito l'azienda, dal 2003, ha deciso di implementare un sistema di gestione conforme allo schema della norma **UNI EN ISO 14001**. Secondo quanto previsto dai principi di tale norma, è stata effettuata una valutazione degli aspetti ambientali rilevanti in considerazione dell'attività svolta, identificando quelli più significativi da gestire con specifici obiettivi di miglioramento. Il principio ispiratore di tale norma è infatti quello di garantire che l'organizzazione implementi un processo di miglioramento continuo, che le permetta di raggiungere ogni anno prestazioni ambientali più elevate. Tale approccio prevede quattro step fondamentali, applicati ciclicamente:

Pianificazione: l'identificazione delle attività di miglioramento effettivamente rilevanti per l'ambiente

Attuazione: la definizione delle azioni che permettono di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Verifica: una strutturata e sistematica attività di sorveglianza e supervisione su tutte le attività rilevanti

Azione: una attività mirata a garantire il miglioramento delle prestazioni sulla base dei risultati raccolti nella fase di sorveglianza.

Nello schema seguente si trovano rappresentati i passaggi previsti dalla norma.



5.3.1. La valutazione degli aspetti ambientali

Elemento nodale dell'applicazione della norma 14001 è **l'analisi che serve a determinare quali siano gli impatti ambientali dell'organizzazione e, tra questi, quali siano i più rilevanti**. Il sistema di gestione ambientale viene infatti strutturato sugli impatti valutati più significativi, e sempre su questi sono definiti gli obiettivi di miglioramento.

La valutazione è stata predisposta, secondo una procedura del sistema di gestione ambientale, individuando gli aspetti e i conseguenti impatti ambientali diretti e indiretti dell'organizzazione a partire dall'analisi delle attività, prodotti e servizi che la caratterizzano considerando le condizioni di normale funzionamento, le situazioni di anomalia e di emergenza.

Nel caso in cui un **Aspetto Ambientale** possa determinare un **Impatto Significativo**, lo stesso richiede la programmazione di interventi finalizzati al

contenimento e, qualora tecnicamente ed economicamente perseguibili, l'adozione di programmi di miglioramento dedicati.

La valutazione viene periodicamente aggiornata e rivista qualora si venga a conoscenza di un evento o condizione che possa avere mutato quanto precedentemente valutato. Le valutazioni sviluppate negli ultimi anni da Limonta sul sito di Costa Masnaga hanno messo in evidenza i seguenti impatti significativi:

- emissioni in atmosfera (legate alle attività produttive)
- scarichi idrici (derivanti dalle acque meteoriche)
- consumo materie prime
- produzione rifiuti
- rumore
- impatti ambientali legati a un possibile incendio.

Sulla base di tali aspetti sono stati sviluppati negli anni specifici interventi di miglioramento; di seguito si riportano i principali.

Obiettivi di miglioramento ambientale realizzati dal 2017 al 2020:

2017:

- Illuminazione piazzali e strade interne con nuovi corpi illuminanti LED
- Migliorie all'impianto di trattamento acque con l'installazione di alcuni filtri per l'abbattimento delle emissioni odorigene.

2018:

- Inizio ammodernamento impianto di trigenerazione (che si è concluso nel 2019).
- Sostituzione impianti RAM con impianti più efficienti dal punto di vista energetico.

2019:

- Conclusione ammodernamento trigeneratore da 1000 kW, in grado di garantire una più efficiente performance per la produzione di energia elettrica con minore impatto ambientale.
- Ulteriore implementazione e sostituzione di corpi illuminanti al neon con led per una superficie di reparto pari a circa 300 mq.

2020:

- Realizzazione impianto a spruzzo Baldwin in sostituzione di impianto tradizionale. Tale intervento ha permesso una riduzione dei consumi di prodotto chimici e di acqua per il processo produttivo.
- Rifacimento dell'impianto di pretrattamento ad osmosi per le acque in ingresso

Il sistema di gestione prevede inoltre una serie di elementi fondamentali che garantiscono l'attuazione di una gestione di eccellenza da parte dell'azienda delle tematiche ambientali. Tra queste è possibile citare la **formazione** del personale, l'attenzione alla comunicazione all'interno del sito, tra i dipendenti, e verso le parti interessate e la gestione di un corpo procedurale, che formalizza le modalità di comportamento per il personale aziendale allo scopo di garantire la massima tutela dell'ambiente.

La corretta applicazione del sistema di gestione ambientale, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14001, è oggetto di verifica da parte di ente terzo accreditato.

Le verifiche ispettive sono svolte con cadenza annuale da parte di auditor qualificati identificati dall'ente di certificazione e prevedono la verifica della conformità del sistema di gestione a quanto previsto dai requisiti della norma e il controllo degli elementi salienti per il miglioramento continuo in campo ambientale.

Dopo ogni verifica viene rilasciato un verbale con la segnalazione di eventuali situazioni non conformi a cui adeguarsi repentinamente, pena la revoca della certificazione, oppure indicazioni di miglioramento che l'azienda deve dimostrare di avere attuato gli anni successivi.

Limonta è in possesso della certificazione dal 2003 ed ha affrontato numerose verifiche da parte di svariati team di audit migliorando ogni anno il suo sistema di gestione e le sue prestazioni ambientali.



5.4. Sostenibilità ed efficientamento energetico

Il nostro impegno ambientale è testimoniato dal continuo efficientamento delle risorse energetiche, che rappresenta per noi l'elemento cruciale per una gestione sostenibile.

Tale concetto è da sempre stato alla base dell'approccio di Limonta alla gestione dell'energia, lo dimostra la presenza nel sito di Costa Masnaga di un impianto di **trigenerazione** fin dai primi anni '90 e l'installazione di **impianti fotovoltaici** nei siti di Costa Masnaga e Garbagnate Monastero a partire dal 2010. L'uso responsabile delle risorse energetiche e l'approvvigionamento di queste da fonti rinnovabili rappresenta un impegno concreto volto alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera e all'utilizzo di combustibili fossili. Oltre al miglioramento ambientale, la corretta gestione dell'energia permette un approccio economicamente sostenibile che, con una gestione oculata delle risorse energetiche, libera risorse che possono essere utilizzate in progetti di crescita e miglioramento sostenibile con nuovi investimenti.

Nella seguente tabella sono riportati i dati dei consumi energetici dell'organizzazione, complessivi per tutti i siti, ripartiti per tipologia di combustibile. È messa in evidenza l'energia che l'azienda ha prodotto in autonomia dal proprio impianto di cogenerazione e dagli impianti fotovoltaici.

Consumi Energetici	u.m.	2018	2019	2020
Totale Costa Masnaga (MWh)	MWh	12.760	12.131	10.616
Totale Garbagnate Monastero n.9	MWh	1.341	1.091	1.249
Totale Garbagnate Monastero n.13	MWh	2.582	2.638	1.682
Produzione Trigeneratore Costa Masnaga	MWh	7.030	5.800	5.023
Tot. Energia elettrica acquistata	MWh	8.793	9.062	7.542
Totale energia elettrica acquistata (TEP)*	TEP	787,70	811,82	675 ,67
Produzione impianti fotovoltaici (TEP evitati)**	TEP	78,61	81,02	52,90
Rendimento cogeneratore Costa Masnaga	%	65	71	73

*Calcolo basato su dati ENEA
**Dato complessivo di tutti gli impianti fotovoltaici presenti nei siti di Limonta.

Tabella n. 19 – Consumi energetici nelle sedi di Limonta S.p.A nel triennio 2018-2020

I dati analizzati permettono di evidenziare, come prevedibile, che il sito di Costa Masnaga è quello maggiormente energivoro che, complessivamente assorbe il 75% dell'energia consumata dall'azienda.

Negli anni 2018 e 2019 il trigeneratore non è stato in funzione per alcuni mesi per essere sottoposto ad interventi di ammodernamento. Le migliorie apportate all'impianto porteranno nei prossimi anni ad avere una produzione di energia minore in termini quantitativi, ma un aumento nell'efficienza di produzione. È infatti proprio su questo sito che l'azienda ha concentrato una significativa azione di efficientamento.

L'andamento sopradescritto è riscontrabile nei dati relativi all'anno 2020: il rendimento dell'impianto risulta in miglioramento nel periodo considerato, i valori attuali si attestano al 73%.

Non si può governare ciò che non si conosce. Secondo questo criterio Limonta ha richiesto ad una società specializzata la realizzazione di uno **studio che fornisca un'analisi dei consumi dello stabilimento di Costa Masnaga ma anche una valutazione del sistema di monitoraggio presente, dando indicazioni su come questo potesse essere migliorato.**

Si riepilogano di seguito le principali attività effettuate:

- raccolta delle informazioni sugli attuali sistemi di monitoraggio dei consumi energetici aziendali (strumenti di misura installati, utenze associate, modalità di lettura dei dati, modalità di trasmissione e archiviazione dei dati);
- analisi della coerenza tra gli attuali sistemi di monitoraggio dei consumi energetici aziendali e gli usi energetici significativi evidenziati nelle diagnosi energetiche;
- verifica della conformità degli attuali sistemi di monitoraggio dei consumi energetici aziendali alle Linee Guida ENEA;
- analisi e proposta delle ulteriori possibilità di monitoraggio dei consumi energetici (punti di misura aggiuntivi) in coerenza con l'obiettivo di migliorare l'attuale situazione a livello di controllo delle performance energetiche aziendali e in base agli usi energetici significativi evidenziati nelle diagnosi energetiche e ai dettami delle Linee Guida ENEA.

L'analisi ha permesso di comprendere meglio le fonti specifiche di consumo e iniziare un percorso approfondito di analisi della ripartizione dei consumi e verifica del proprio bilancio energetico.

A seguito della valutazione effettuata, Limonta ha deciso successivamente di investire in soluzioni in grado di migliorare la propria rete di monitoraggio:

- per quanto riguarda l'energia elettrica si è scelto di sottoporre a misura:
 - una serie di utenze degli impianti ausiliari che rappresentano centri di consumo rilevanti per l'azienda, ad esempio alcuni impianti di abbattimento, impianti di aria compressa, delle torri evaporative, dei servizi ausiliari del cogeneratore e delle pompe olio diatermico;
 - per gli impianti produttivi uno di ogni tipologia (tipicamente il più energivoro);
- per quanto riguarda i consumi di metano si prevede di tenere sotto controllo, oltre ai consumi del cogeneratore (già misurati), anche i consumi del post-combustore che rappresenta l'utenza più energivora dal punto di vista dei consumi di questo vettore in azienda (con un'incidenza stimata di circa il 58% del totale).

Gli interventi di miglioramento della rete di monitoraggio hanno permesso di monitorare il 35% della rete elettrica per le attività di processo ed il 56% di quella utilizzata per i servizi ausiliari così come il 30% di quella per i servizi generali.

Per quanto riguarda i consumi di gas metano la rete di monitoraggio copre il 96.7% dei consumi.

Grazie all’impostazione data dalla nuova rete di monitoraggio, nel 2019 si è potuto sviluppare un dettagliato **audit energetico**, effettuato sempre da azienda esterna qualificata, che ha permesso una puntuale definizione del **bilancio energetico aziendale**, ma soprattutto l’individuazione di criticità e di aree di miglioramento.

L’analisi aggregata dei consumi dell’anno 2019 ha evidenziato come il 59,4% del totale sia dovuto all’alimentazione di utenze di processo, il 32% sia relativo all’alimentazione di utenze dei servizi ausiliari al processo, il 7% sia imputabile ai servizi generali mentre il restante 1,5% ai consumi per i trasporti.

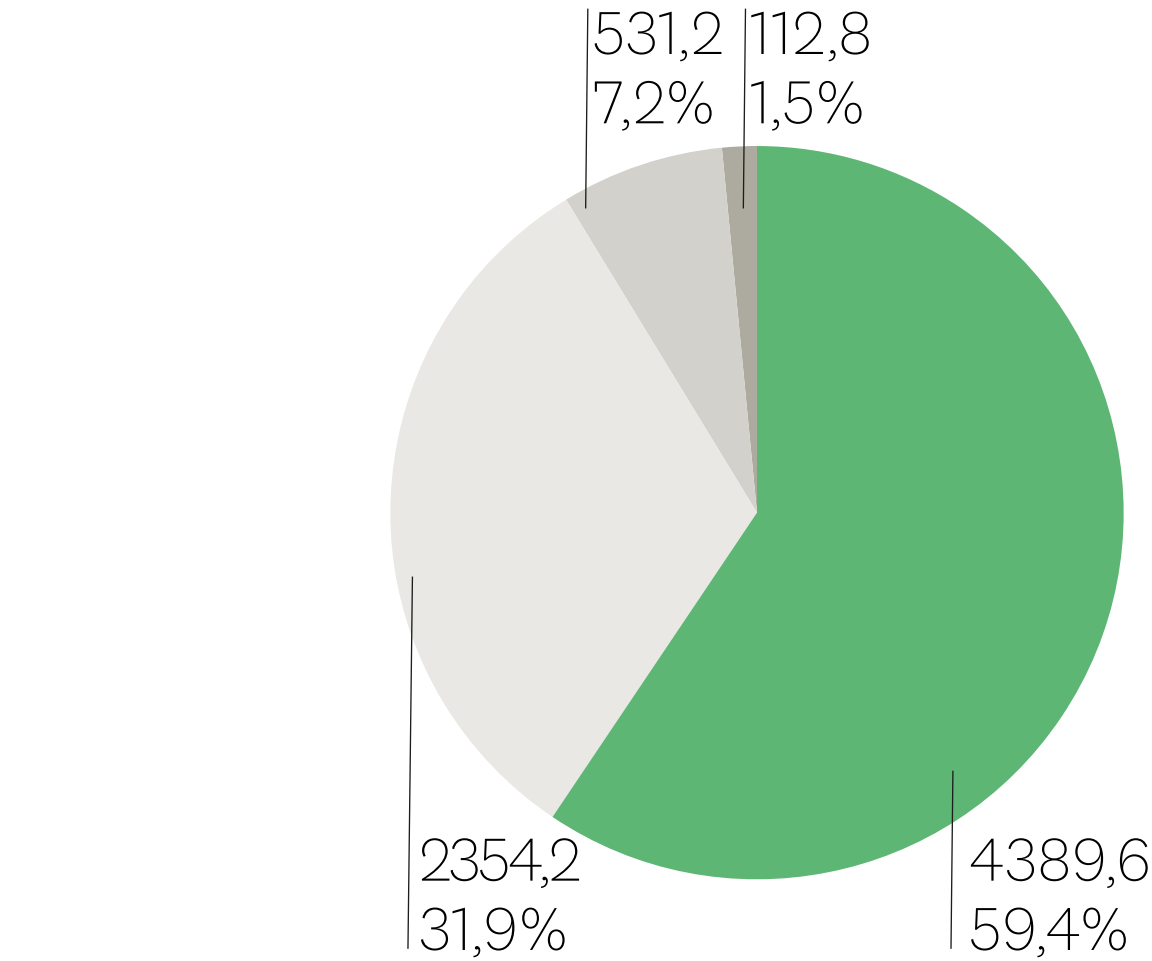
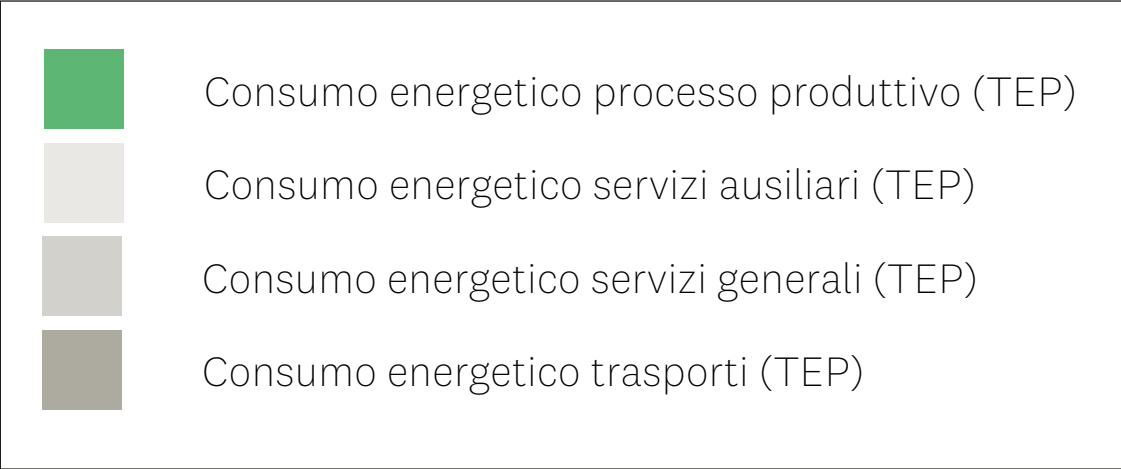


Grafico n. 20 – Consumi energetici per tipologia di utilizzo nel 2019 in TEP

Inoltre, l’analisi dei consumi e dei costi energetici complessivi mostra, come riportato nei due grafici sopra riportati in relazione ai consumi dell’anno 2019, che il consumo di energia elettrica ha un’incidenza del 32% sul totale, mentre il consumo di gas naturale ha un’incidenza del 66%.

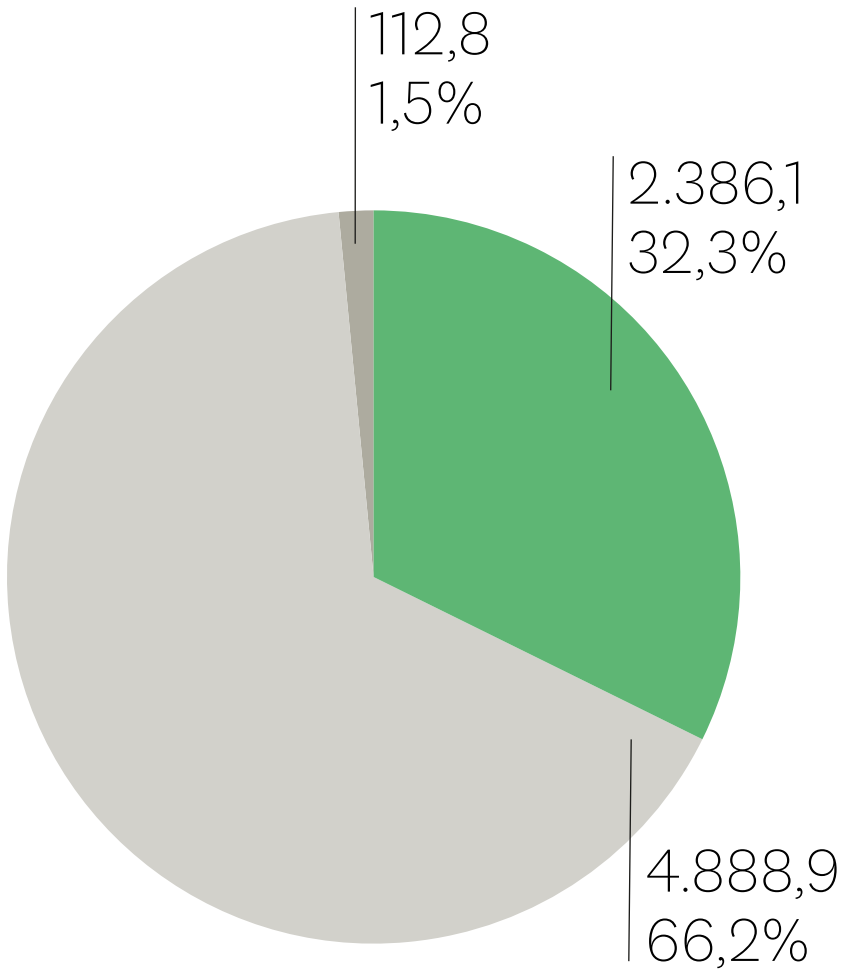
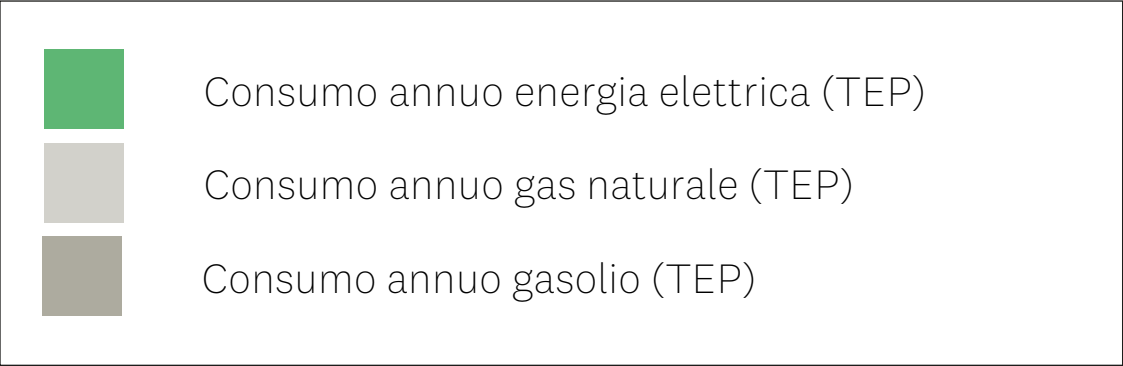


Grafico n. 21 – Consumi energetici per fonte nel 2019 in TEP

Sono quindi state evidenziate una serie di attività di miglioramento che possono essere intraprese dall’azienda che saranno oggetto di valutazione nei prossimi anni.

Energia pulita – Gli impianti fotovoltaici

L'azienda ha installato impianti fotovoltaici sui siti di Costa Masnaga e Garbagnate Monastero, oltre ad alcune aziende consociate per una potenza complessiva di 2500 kWp. La produzione di energia è partita il 01.02.2010.

Considerando il periodo intercorso tra la data di installazione e il 31.12.2020:

- sono stati prodotti quasi 22 milioni di kWh
- sono stati evitati 11,6 milioni di kg di CO₂.

NOTA: il dato comprende l'energia prodotta anche nei siti di aziende consociate a Limonta S.p.A.

Produzione di energia efficiente e tutela dell'ambiente

Presso lo stabilimento Limonta è presente dai primi anni '90 un sistema impiantistico per la trigenerazione. Tale sistema è stato oggetto di successivi ammodernamenti sempre volti a garantirne la massima efficienza. L'ultimo aggiornamento risale all'ultimo biennio ed ha portato all'attuale configurazione che prevede:

- un motore Intergem di potenza installata 1000 KW
- un gruppo di recupero associato al post-combustore cui vengono inviate le arie sature di solventi provenienti dai reparti, per la produzione di energia termica. Il gruppo di recupero è in grado di erogare una potenza massima complessiva di 14,2 Gcal/h di cui 11 della sezione ad olio diatermico e 3,2 della sezione ad acqua
- due assorbitori e chiller condensati ad acqua per la produzione del freddo.

L'installazione di tale impianto ha portato un significativo vantaggio nell'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia in azienda.

Unitamente a quanto sopra descritto è esemplare l'approccio con il quale l'azienda sceglie di governare la complessità del proprio ciclo produttivo considerando sempre in modo integrato tematiche differenti. Infatti, sempre al fine di garantire un elevato recupero energetico il postcombustore, che riceve l'aria satura di solventi provenienti dalle linee, produce calore che viene utilizzato per il riscaldamento delle linee produttive e per il riscaldamento dell'azienda. Tale impianto garantisce contemporaneamente due importanti risultati: l'abbattimento dei vapori emissivi che quindi non sono immessi in ambiente e la produzione di energia utile allo stabilimento.



5.5. Emissioni in atmosfera

Ci adoperiamo per contenere le emissioni in atmosfera attraverso l'utilizzo dei più innovativi impianti.

Le attività svolte dall'azienda generano emissioni in atmosfera. Quelle di carattere industriale sono autorizzate dagli enti di controllo e oggetto di analisi periodica per garantire il pieno rispetto dei limiti applicabili.

Vi sono poi numerose attività, anche non strettamente legate alle attività industriali soggette ad autorizzazione, che generano emissioni in atmosfera, quali ad esempio la produzione di energia per il riscaldamento o l'uso di combustibili per il trasporto di materie prime e prodotti finiti.

Nella seguente tabella sono riportate le emissioni di gas serra indirette dell'azienda espresse in tonnellate di CO2 equivalente e calcolate rispetto all'elettricità acquistata.

Anno di riferimento	T CO2 eq. emessa calcolata sull'energia acquistata*
2018	2.743,51
2019	2.827,51
2020	2.353,29

*Il calcolo è stato effettuato in base ai fattori di emissione di gas serra nel settore elettrico da fonti nazionali ISPRA.

Tabella n. 22 – Tonnellate di CO2 equivalente calcolate sull'energia acquistata

Dai dati della tabella sopra riportata si può notare che, al netto dell'energia autoprodotta che proviene da fotovoltaico o da impianti efficienti come il trigeneratore, l'impronta di gas serra relativa all'energia acquistata del 2020 è diminuita rispetto agli anni precedenti.

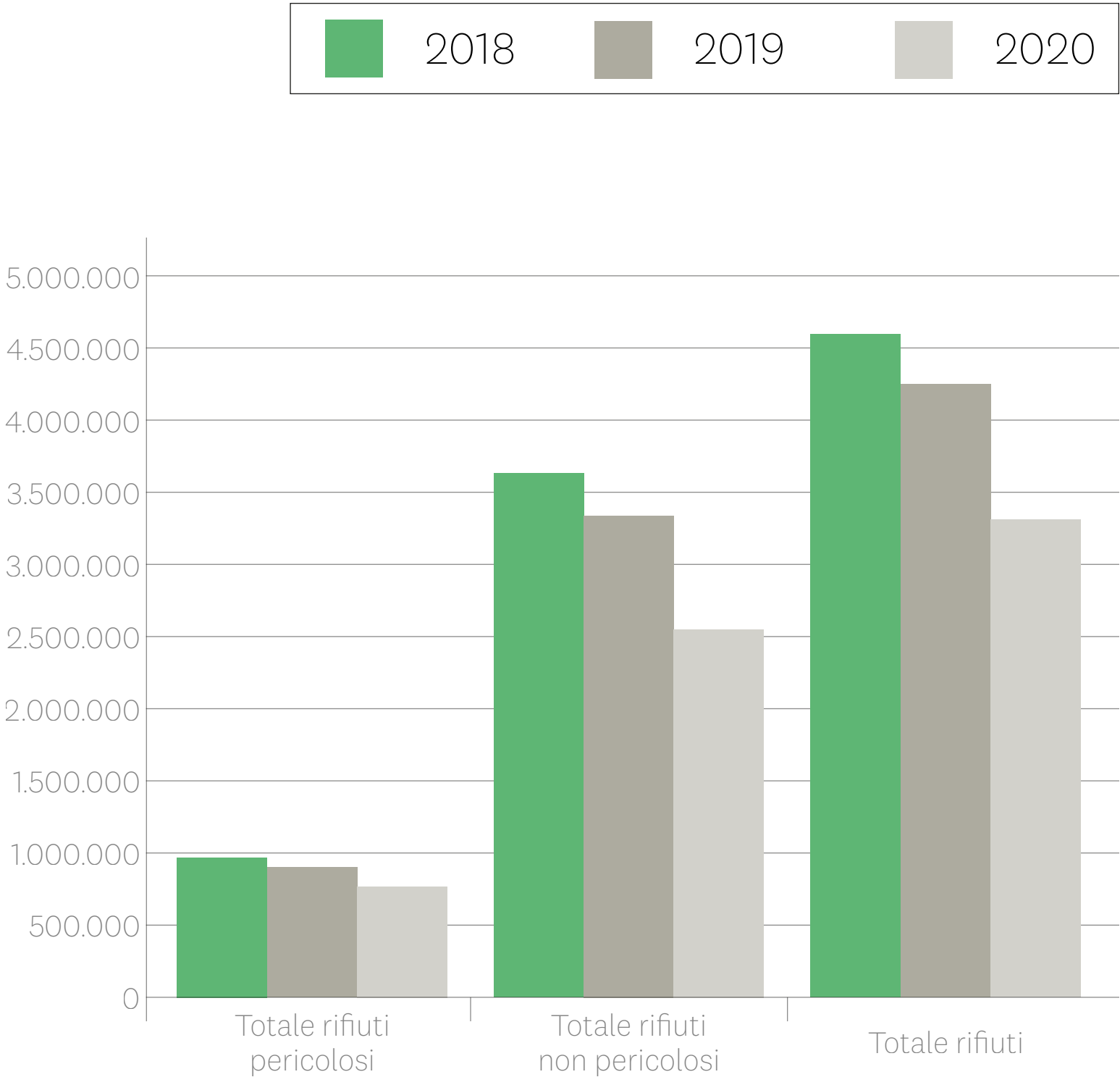
5.6. Valore della materia

Ogni materiale ha un valore dato dalle sostanze che lo compongono e dall’energia che è stata usata per estrarlo, lavorarlo, produrlo. Questa consapevolezza ha da sempre orientato il nostro lavoro mettendo in atto i princìpi dell’economia circolare.

Nella seguente tabella sono riportati i quantitativi totali di rifiuti prodotti dall’azienda nei differenti siti.

	2018	2019	2020
Rifiuti pericolosi (kg)	980.866,00	906.143,00	783.310,00
Rifiuti non pericolosi (kg)	3.634.505,00	3.355.064,00	2.548.249,00
Totale (kg)	4.615.371,00	4.261.207,00	3.331.559,00

Tabella e Grafico n. 23 – Quantitativi totali di rifiuti prodotti da Limonta



Il quantitativo di rifiuti prodotti sta subendo un trend in diminuzione dal 2018; la netta discesa nel corso del 2020 può dipendere anche dalla minore attività produttiva. Nel corso del 2020 i rifiuti pericolosi rappresentano il 23,5% del totale. Limonta predilige ove tecnicamente possibile, l’invio dei propri rifiuti ad operazioni di recupero.

Il quantitativo di rifiuti avviati a recupero è riepilogato nella seguente tabella.

	2018	2019	2020
Rifiuti a recupero (kg)	2.778.351,00	2.288.997,00	2.014.019,00
Rifiuti a smaltimento (kg)	1.837.020,00	1.972.210,00	1.317.540,00
Totale (kg)	4.615.371,00	4.261.207,00	3.331.559,00
Rifiuti a recupero/totale in %	60,20%	53,72%	60,45%

L’azienda opera da sempre garantendo un’elevata attenzione alla riduzione degli scarti allo scopo di ridurre la produzione di rifiuti e promuovendo il loro riutilizzo in ottica di economia circolare.

Il più evidente elemento di tale sensibilità è l’impianto di **recupero della DMF** (dimetilformammide) presente nel sito di Costa Masnaga e realizzato nel 1990 per garantire la possibilità di riutilizzare questo solvente fondamentale per l’attività produttiva. La DMF è utilizzata come solvente nel reparto plastica per alcuni passaggi fondamentali che garantiscono l’elevata qualità della produzione Limonta. Come tutti i solventi anche la DMF è un prodotto pericoloso che non deve essere disperso in ambiente e deve essere gestito con le migliori tecnologie disponibili. Per garantire una corretta gestione, Limonta si è dotata di un impianto di recupero che utilizza per i propri scarti di produzione ed anche per gli scarti di produzione di altre aziende del Gruppo. L’impianto, oggetto di autorizzazione integrata ambientale, opera secondo il principio della distillazione ed è in grado di recuperare la DMF depurandola da tutte le impurità e garantendo il suo completo riutilizzo all’interno del ciclo produttivo.

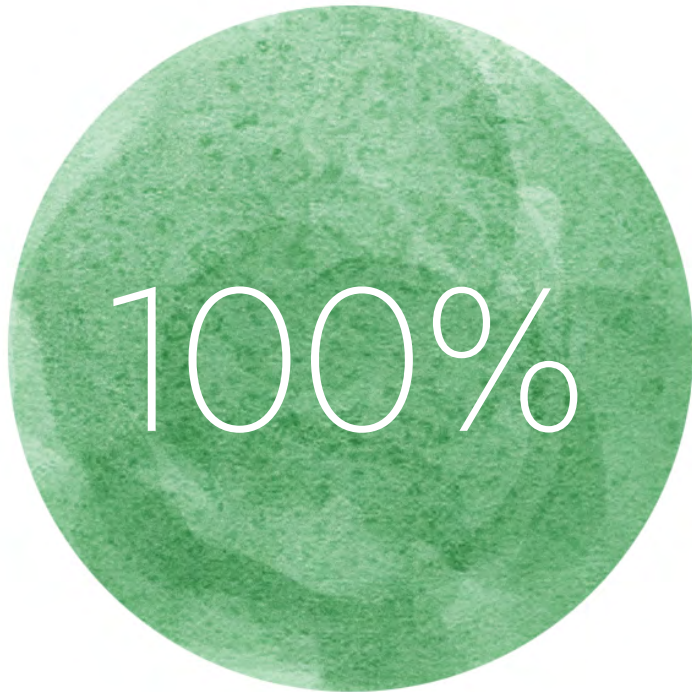
Nella seguente tabella sono riepilogati i quantitativi di DMF recuperati dall’impianto Limonta negli ultimi anni.

	2018	2019	2020
Quantitativo DMF recuperato per sito di Costa Masnaga (ton)	1.302,873	1.426,324	1.197,617
Quantitativo DMF recuperato per altre aziende (ton)	3.007,809	2.812,073	1.962,492
Totale (ton)	4.310,682	4.238,397	3.160,109

Il recupero attuato da Limonta permette di evitare la produzione di DMF da fonti fossili e riduce inoltre l’impatto ambientale delle fasi di trasporto della materia prima e di smaltimento di tale rifiuto.

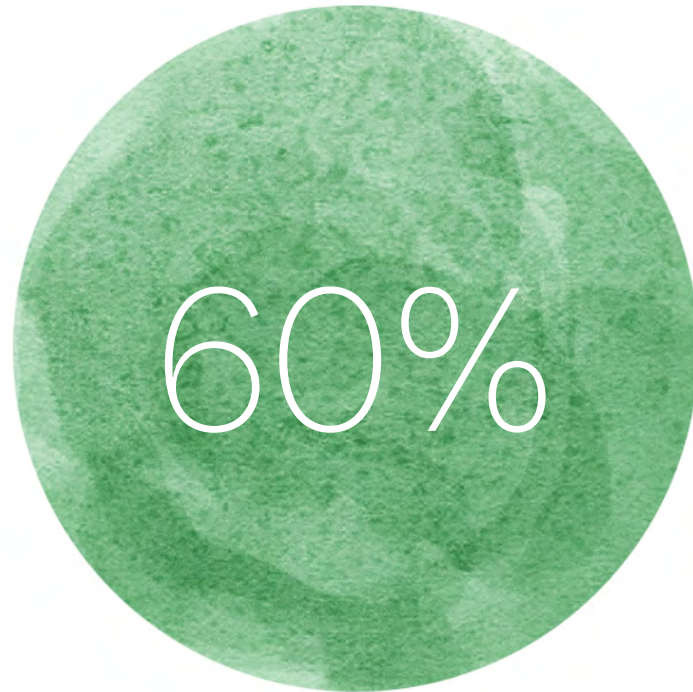
Anche per le altre tipologie di scarti di produzione l’azienda punta sempre a promuovere attività di riutilizzo e recupero. I rifiuti costituiti da scarti di prodotto tessile, i refili in PVC e i tessuti spalmati in PVC che devono essere scartati sono raccolti in appositi contenitori e avviati a soggetti specializzati che sono in grado di garantire un riutilizzo di tali materie.

HIGHLIGHTS



100%

DEL SOLVENTE
RECUPERATO



60%

RIFIUTI PRODOTTI
INVIATI A RECUPERO
NEL 2020



3.160

TONNELLATE DI
DMF RECUPERATA
NEL 2020



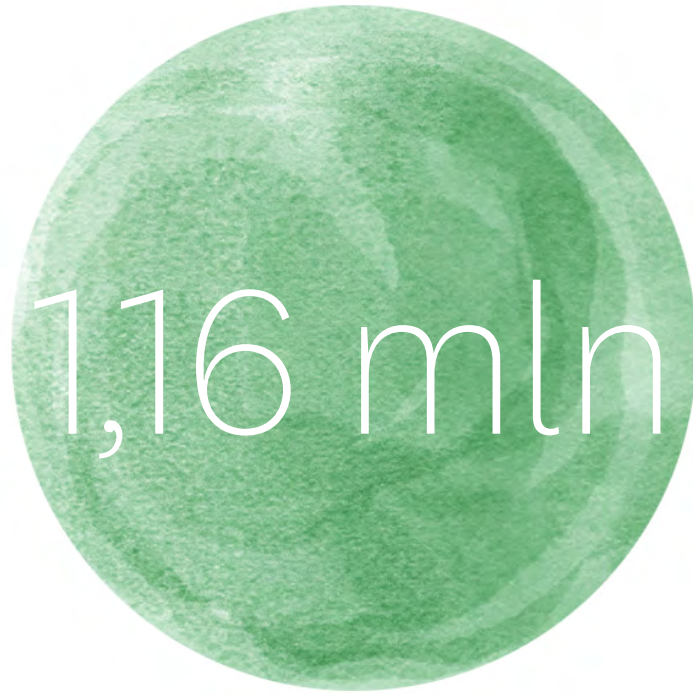
8.600

METRI CUBI DI ACQUA
RECUPERATA NEL 2020 SOLO
NEL SITO DI COSTA MASNAGA



21,8%

PERCENTUALE
DIMINUIZIONE RIFIUTI NEL
2020 RISPETTO AL 2019



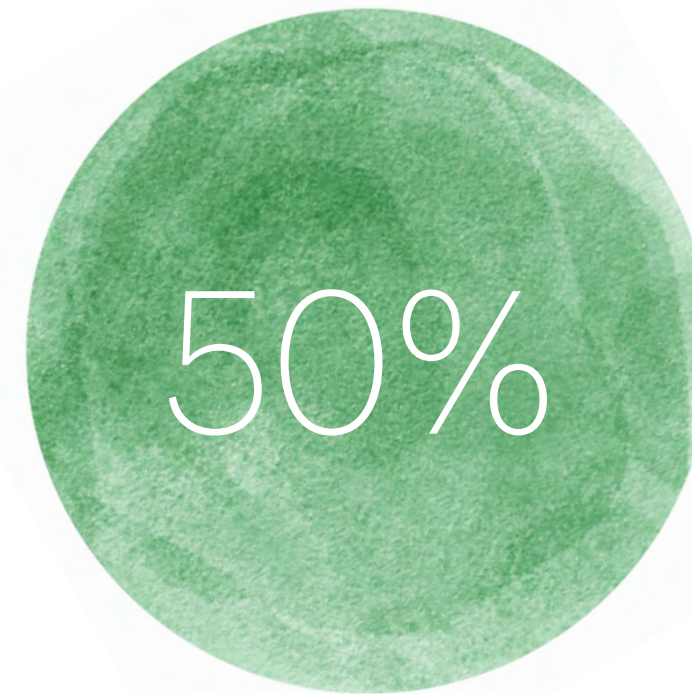
1,16 mln

DI KG DI CO₂ EVITATE GRAZIE
AI PANNELLI FOTOVOLTAICI DI
TUTTO IL GRUPPO LIMONTA



2,2 mln

KWH DI ENERGIA
ELETTRICA RINNOVABILE
PRODOTTA NEL 2020



50%

DELL'ENERGIA CONSUMATA
NEL 2020 DAL SITO DI COSTA
MASNAGA È AUTOPRODOTTA

Think Global – Act local: questo è lo spirito che anima le azioni di Limonta in fase creativa e produttiva. Anche l’approccio alla **Responsabilità Sociale** non può prescindere da questo modo di pensare. L’azienda è attiva nella promozione del Made in Italy, supporta le comunità locali e lo sviluppo dei territori sui quali opera. Da questo deriva la scelta di mantenere i propri stabilimenti storici nel territorio lecchese e di dare opportunità di lavoro qualificato alle persone residenti nella zona. Inoltre, consapevole che il proprio futuro dipende dalla coltivazione dei talenti, Limonta è parte di alcuni progetti di sostegno alla formazione e alla ricerca di persone in collaborazione con istituzioni locali e non, per lo sviluppo della conoscenza tecnica nei propri settori di attività.



* Per le azioni attraverso cui Limonta si impegna a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals visionare la “Tabella SDGs 2030 e applicabilità per Limonta”



6.1. In prima linea per il territorio

Limonta e il territorio di Costa Masnaga hanno da sempre un rapporto speciale, fino ad affermare che le due entità non possano esistere se non coesistendo l'una insieme all'altra.

Il legame tra azienda, territorio e comunità locale non può che essere indissolubile in particolare per una realtà nata a Costa Masnaga, che ha costruito la sua solidità con il contributo delle persone, che ha saputo creare valore per il territorio e che ha dato lustro al distretto industriale in cui opera.

L'azienda ne è infatti parte integrante; la sede principale e operativa nonché produttiva, si trova appunto nel Comune e la sua presenza storica sin dal 1893 ne ha contribuito in modo importante allo sviluppo e al benessere. In questo contesto di prossimità e interdipendenza anche Limonta non può che essere orgogliosamente consapevole del proprio ruolo e del contributo che può fornire alla comunità locale sia in termini economici sia sociali.

Circa 250 lavoratori, infatti, provengono dai comuni limitrofi, mentre oltre 110 vivono sul territorio comunale e da tempo lavorano in Limonta; una scelta aziendale ponderata e responsabile che dimostra le profonde radici territoriali su cui poggia l'architettura aziendale. Le persone trovano ed apprezzano in azienda non solo la vicinanza da casa, ma anche la solidità economica e l'apertura al mercato internazionale che permette di inserirsi in un ambiente sempre innovativo e con un alto livello di performance.

L'azienda è pensata in legame relazionale con l'interno e con l'esterno che, in questo caso, sovrappone alcuni dei suoi componenti: gli stakeholders locali sono in buona parte anche le persone che fanno crescere e mantengono viva ed operativa la manifattura aziendale.

Per questo motivo è determinante lavorare in un contesto favorevole, in una prospettiva ambientalmente e socialmente sostenibile, attraverso una politica complessiva di cura alla persona e di minimizzazione degli impatti ambientali. Anche l'impegno aziendale profuso per la compatibilità ambientale dei processi produttivi (come descritto nel capitolo dedicato) è frutto di questo approccio: responsabilità locale per la tutela delle risorse umane e ambientali di cui si necessita per un futuro sicuro e migliore.

6.2. Partnership di valore per il futuro

Uno dei pilastri su cui fondiamo la nostra attività è costituito dalla coltivazione della professionalità come opportunità di crescita personale e della comunità.

In questo senso, ad inizio 2018 è stato avviato un progetto particolarmente virtuoso, in partnership con **l'Istituto Tecnico Superiore Tessile Abbigliamento Moda** di Biella.

La scarsità di periti tessili presenti sul territorio ha spinto l'azienda ad allargare i confini della ricerca di giovani talenti. Il progetto, che ha generato poi una collaborazione continuativa nel tempo, si è basato su diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro con alcuni degli studenti dell'Istituto al fine di creare un valore condiviso. La distanza tra la sede di Limonta e la sede dell'Istituto Tecnico non ha impedito ai ragazzi residenti nel biellese di spostarsi verso la sede aziendale anche per periodi di più settimane. In alcuni casi la collaborazione è stata così efficace da permettere di poter inserire nell'Ufficio Stile della business unit dedicata all'Abbigliamento alcuni studenti che dopo un primo periodo di tirocinio post diploma, si sono dimostrati adatti al lavoro in azienda e volenterosi nel cogliere la nuova opportunità. Il loro inserimento ha portato al clima aziendale il coraggio e la spensieratezza dei giovani e la loro caparbia di inseguire il proprio sogno nel tessile.

Allo scopo di contribuire alla diffusione dei valori di innovazione e cultura della sostenibilità attraverso la creazione di valore per il territorio, l'azienda è da sempre impegnata in sponsorizzazioni e donazioni a risvolto sociale e culturale.

Nel 2020, in particolare Limonta si è impegnata a sostenere diverse fondazioni, associazioni e in generale enti del terzo settore attivi in progetti umanitari in Italia e all'estero. In questo senso, significativo è il supporto alla parrocchia **S. Maria Assunta** di Costa Masnaga, alla **Fondazione Valduce** e alla **Fondazione Francesca Rava**.

Il supporto allo sviluppo della comunità di Costa Masnaga si concretizza anche in sponsorizzazioni con associazioni sportive e culturali con cui c'è un rapporto ormai consolidato di collaborazione continuativa; tra le sponsorizzazioni più volute c'è quella **dell'Associazione sportiva dilettantistica Basket Costa** nata quasi 40 anni fa attorno alla Polisportiva locale. Gli obiettivi e le tematiche dell'Associazione non sono mai mutati: la diffusione della cultura sportiva anche agonistica tra le giovani ragazze in alcuni casi lasciate ai margini delle attività sportive. Una visione di pari opportunità di genere per un futuro sostenibile della Società.



Villa e Collezione Panza, Varese. Bene FAI dal 1996
Credits: foto www.albertobortoluzzi.com, 2015(C) FAI - Fondo Ambiente Italiano

Con le donazioni elargite Limonta agisce sia a livello locale sia con contributi ad enti di respiro nazionale. Tra le donazioni locali sono importanti quelle elargite al **Corpo Musicale Santa Cecilia** mentre risultano strategici i contributi al **FAI Fondo Ambiente Italiano** che contribuisce al restauro dei beni ambientali e architettonici del territorio per la loro valorizzazione verso il pubblico.

Significativo è anche il supporto alla **Fondazione Umberto Veronesi** allo scopo di promuovere la ricerca scientifica di eccellenza e progetti di prevenzione, educazione alla salute e divulgazione della scienza.

Infine, l’azienda investe sul futuro del settore moda anche attraverso **l’Accademia Costume & Moda di Roma**, attraverso la quale, nel 2019, ha contribuito all’erogazione di borse di studio per Lauree, Master e Corsi Post-Graduate al fine di formare professionisti da inserire nel mondo della moda. Da questa Accademia sono emersi numerosi talenti di livello nazionale ed internazionale e per questo motivo la partnership risulta strategica per il futuro sostenibile del Fashion.

	2018	2019	2020
Totali	137.970,00	175.825,00	275.615,00

Tabella n. 24 – Andamento di sponsorizzazioni ed eventi, contributi associativi e donazioni in euro nel triennio 2018-2020



L'inclusione dei talenti – Confindustria HR Academy

Nel 2020, per il secondo anno, ha preso il via la Confindustria Human Resources Academy, l'innovativo progetto di Confindustria Lecco e Sondrio per rispondere alla domanda di personale qualificato da parte delle aziende del territorio lecchese. Il corso di formazione tecnica professionale vede la collaborazione di ManpowerGroup e la partnership di Limonta ed ha coinvolto persone di età compresa fra i 20 e i 46 anni, tutti provenienti dalle province di Lecco e di Como. Per alcuni si tratta del primo accesso mondo del lavoro dopo gli studi, per altri di rientrarvi dopo averlo perso.

Per tutti è un'opportunità per costruirsi un futuro, non solo lavorativo ma anche umano.

Alla base del progetto c'è un lavoro di mappatura delle esigenze professionali che le aziende del territorio necessitano per le loro attività. Il corso Tessitura e Tecnologia tessile è infatti uno dei due percorsi di formazione previsti.

Le persone sono per Limonta un patrimonio di valore inestimabile e la necessità di introdurre in azienda nuovo personale è un tema centrale.

Con lo sviluppo del progetto l'azienda ha la chance di inserire nuove risorse in linea con le sue esigenze, alle persone è fornita l'opportunità di proseguire con successo il percorso nel mondo del lavoro. Ancora una volta, Limonta si dimostra consapevole che lo sviluppo professionale va di pari passo con lo sviluppo umano.

Il bilancio della prima edizione tenutasi nel 2019 è stato decisamente positivo: dopo un primo periodo di inserimento lavorativo, 6 dei 12 studenti che hanno partecipato sono entrati a far parte dell'organico aziendale con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

SCENARI DI SOSTENIBILITÀ — L'opinione di:

Sabina Panzeri
Sindaco di Costa Masnaga (LC)

Quali saranno i *driver* del futuro per lo sviluppo sociale e la sostenibilità del territorio comunale di Costa Masnaga? Quale ruolo immagina per Limonta?

Limonta è da sempre parte integrante della comunità e con i vertici aziendali c'è un rapporto di estrema apertura e collaborazione. L'Azienda è radicata ma la sua presenza non risulta mai ingombrante; sa supportare la vita e lo sviluppo del territorio con discrezione e concretezza.

Oggi c'è sempre più bisogno di un coinvolgimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Assistiamo ad un fenomeno preoccupante che riguarda i cosiddetti **NEET** (Not in Education, Employment or Training) ovvero la generazione di giovani 15 e i 29 anni che non sono iscritti a scuola né all'università, che non lavorano e che nemmeno seguono corsi di formazione o aggiornamento

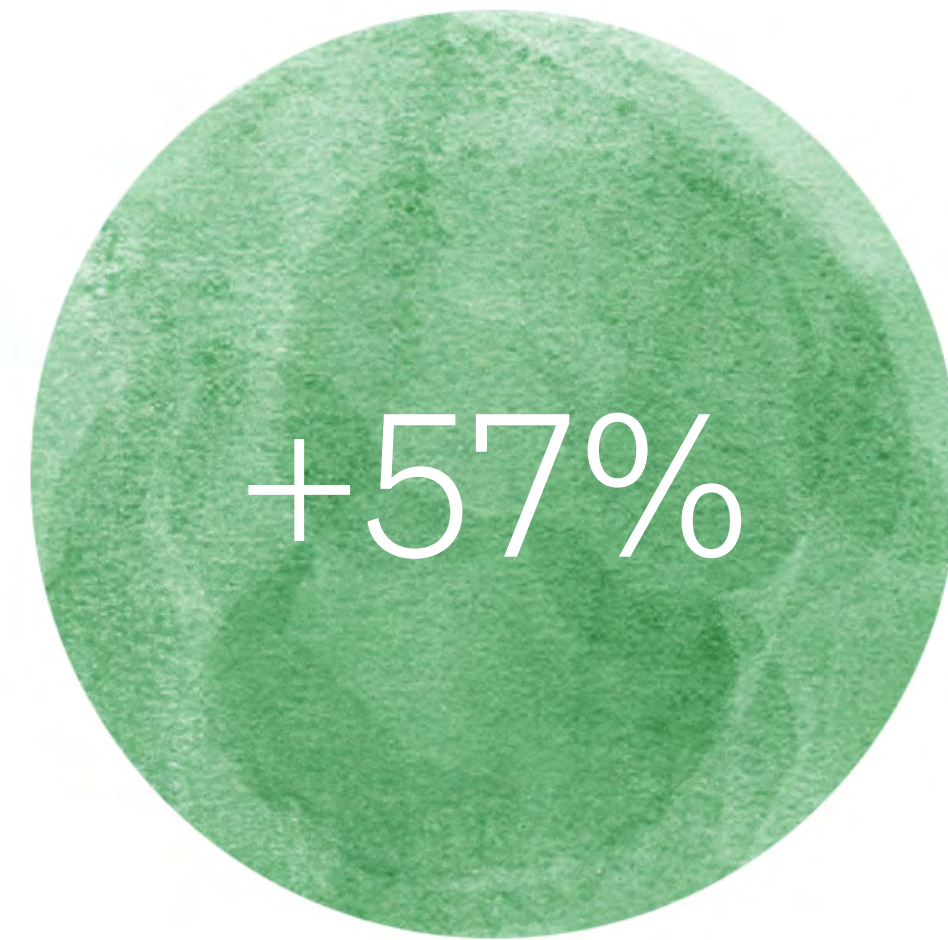
professionale. In questi giovani c'è il futuro del nostro Paese e non solo, quindi non possiamo perdere l'occasione di fornire loro l'opportunità di costruirsi un avvenire ricco di soddisfazioni personali e di guidarli per dare il loro irrinunciabile contributo alla crescita sostenibile della comunità. I giovani devono poter sperimentare cosa significhi presentarsi puntuali ad un appuntamento, saper sostenere un colloquio, affrontare le sfide del mondo professionale. L'alternanza scuola-lavoro è uno strumento di fondamentale importanza in questo senso, così come lo sono la tutela delle diversità e delle fragilità.

Limonta lo ha già compreso da tempo e perciò sono convinta che ci saranno sempre più opportunità di collaborazione e occasioni di sviluppo per il territorio comunale in un'ottica *win-win* in cui ognuno dei due partner ottiene il beneficio di fornire stimoli allo sviluppo della comunità in cui risiede sulla base di valori condivisi.

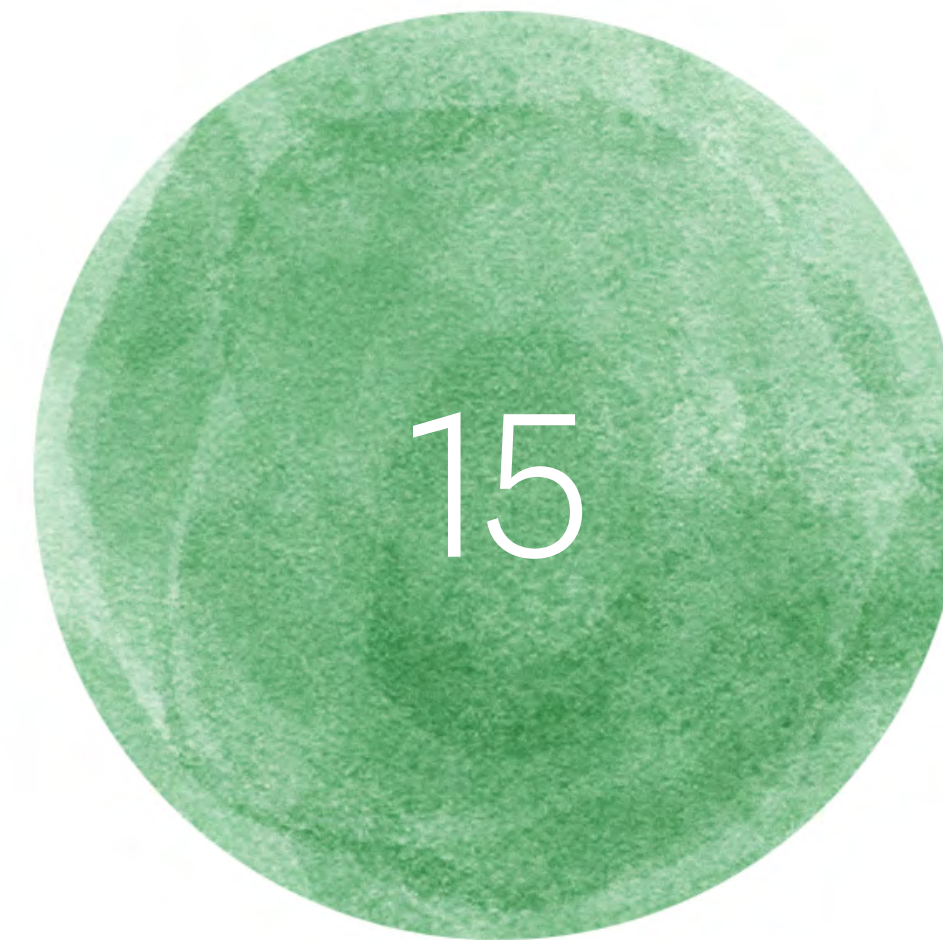
HIGHLIGHTS



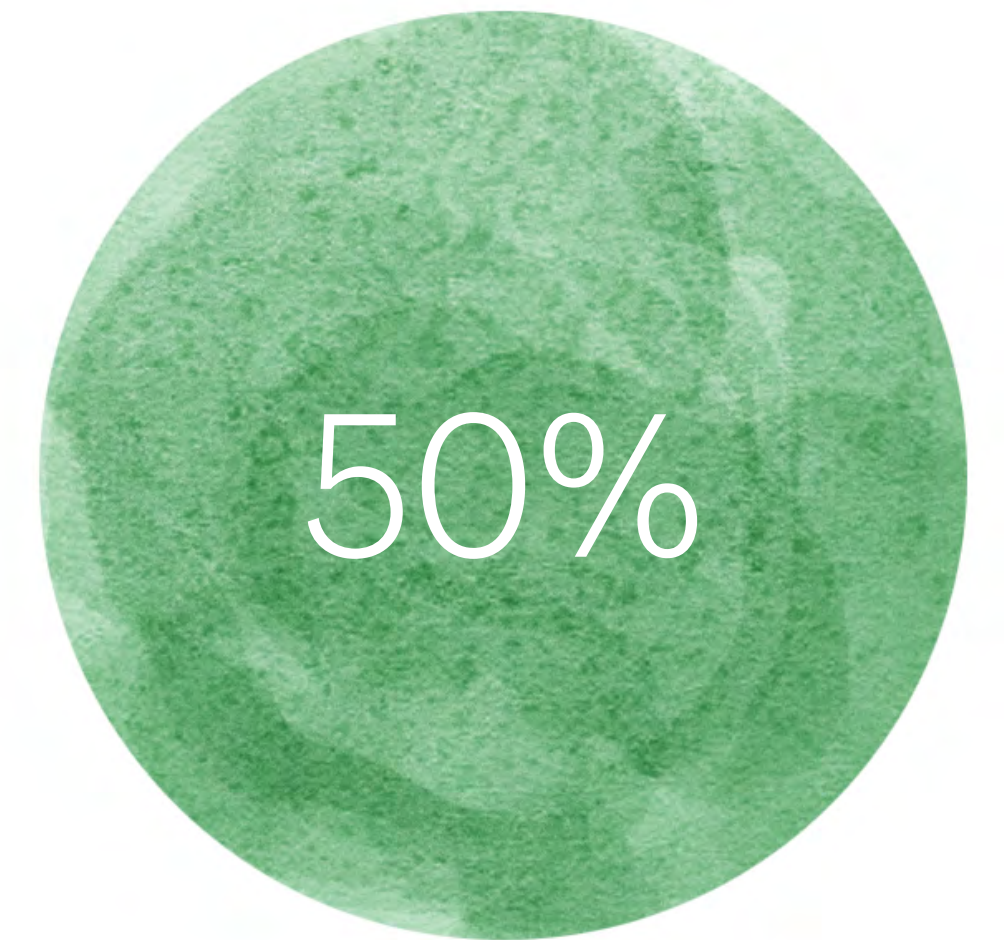
VALORE CONDIVISO
SUL TERRITORIO
NEL 2020



VALORE CONDIVISO SUL
TERRITORIO NEL 2020
RISPETTO AL 2019



PROGETTI E INIZIATIVE
SOCIALI PORTATE AVANTI
DA LIMONTA NEL 2020



LAVORATORI
PROVENIENTI DA
COSTA MASNAGA O
COMUNI LIMITROFI

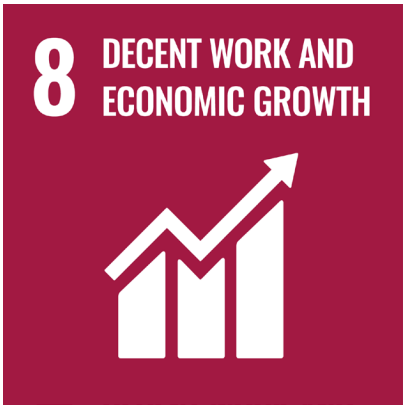
Sin dall’inizio delle attività, la storia di Limonta è stata caratterizzata da un andamento positivo sia in termini economici sia di riconoscimento sul mercato e sul territorio.

Negli ultimi anni, tuttavia, il settore tessile è stato investito da molteplici sfide e incertezze: la volatilità del contesto macro-economico, l’instabilità di alcuni mercati emergenti, la spinta verso la digitalizzazione, le nuovi abitudini di acquisto del consumatore e, non ultimo, l’emergenza sanitaria Covid-19, rendono difficile una rapida e continua crescita economica, ma offrono stimolanti opportunità di innovazione.

In linea con il paradigma dello sviluppo sostenibile, Limonta ha ben chiaro che l’ottica di crescita nel medio-lungo periodo è l’orizzonte che deve guidare le sue azioni.

In questo senso, la solidità aziendale è un fattore fondamentale e ogni dato lo può confermare: il 97% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato al 2020, la popolazione aziendale è costituita per la maggior parte da persone che hanno una lunga storia lavorativa in Limonta e il valore dei contributi sul territorio è in crescita nel triennio considerato.

Rimangono in linea anche gli investimenti legati alla sostenibilità, in ottica di espansione, mantenendo sempre presente la filosofia di Limonta dettata dalla concretezza delle azioni e dall’innovazione dei processi.



* Per le azioni attraverso cui Limonta si impegna a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals visionare la “Tabella SDGs 2030 e applicabilità per Limonta”

7.1. Performance economica

Generiamo impatti aggiuntivi per l’economia italiana grazie a un modello produttivo fortemente connesso con la rete di produzione nazionale.

Il valore economico direttamente generato è stato calcolato attraverso la riclassificazione del conto economico. La componente principale di tale valore è data dai ricavi.

Limonta ha generato circa 126 milioni di euro nell’anno 2020; l’importo è leggermente in calo (-14,8%) a causa dell’emergenza sanitaria Covid-19, ma comunque significativamente superiore al dato di perdita della media del settore, che si aggira attorno al 30%.

Importi in migliaia di euro	2018	2019	2020
Valore economico direttamente generato	149.382	148.580	126.546
Valore economico distribuito	143.055	133.833	111.198
Costi operativi	98.465	94.890	74.535
Salari e benefit dei dipendenti	33.859	33.774	28.977
Pagamenti a fornitori di capitale (dividendi soci)	5.160	0	3.010
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione e investimenti nella comunità	5.571	5.169	4.700

Tabella n. 25 – Performance economica in migliaia di euro nel triennio 2018-2020

L’attenzione agli stakeholders e l’equilibrio della gestione aziendale si notano anche dall’andamento del valore economico distribuito: il dato relativo al 2020 è in calo, su tale riduzione la voce maggiormente impattante è quella relativa al calo dei costi operativi. Il dato dell’anno 2020 è da considerare in ogni caso anomalo in relazione alle problematiche innescate dall’emergenza epidemiologica. Questa situazione ha generato una riduzione importante nel costo dei servizi, tra i quali vi sono i costi di manutenzione (-40%), i costi per le provvigioni degli agenti commerciali esterni (-45%), i costi di *façon* (-25%), i costi per viaggi e fiere (-45%) che non si sono svolte.

	2018	2019	2020
Valore economico distribuito rispetto al generato	95,76%	90,07%	87,87%

Tabella n. 26 – Valore economico distribuito rispetto al generato nel triennio 2018-2020 in percentuale

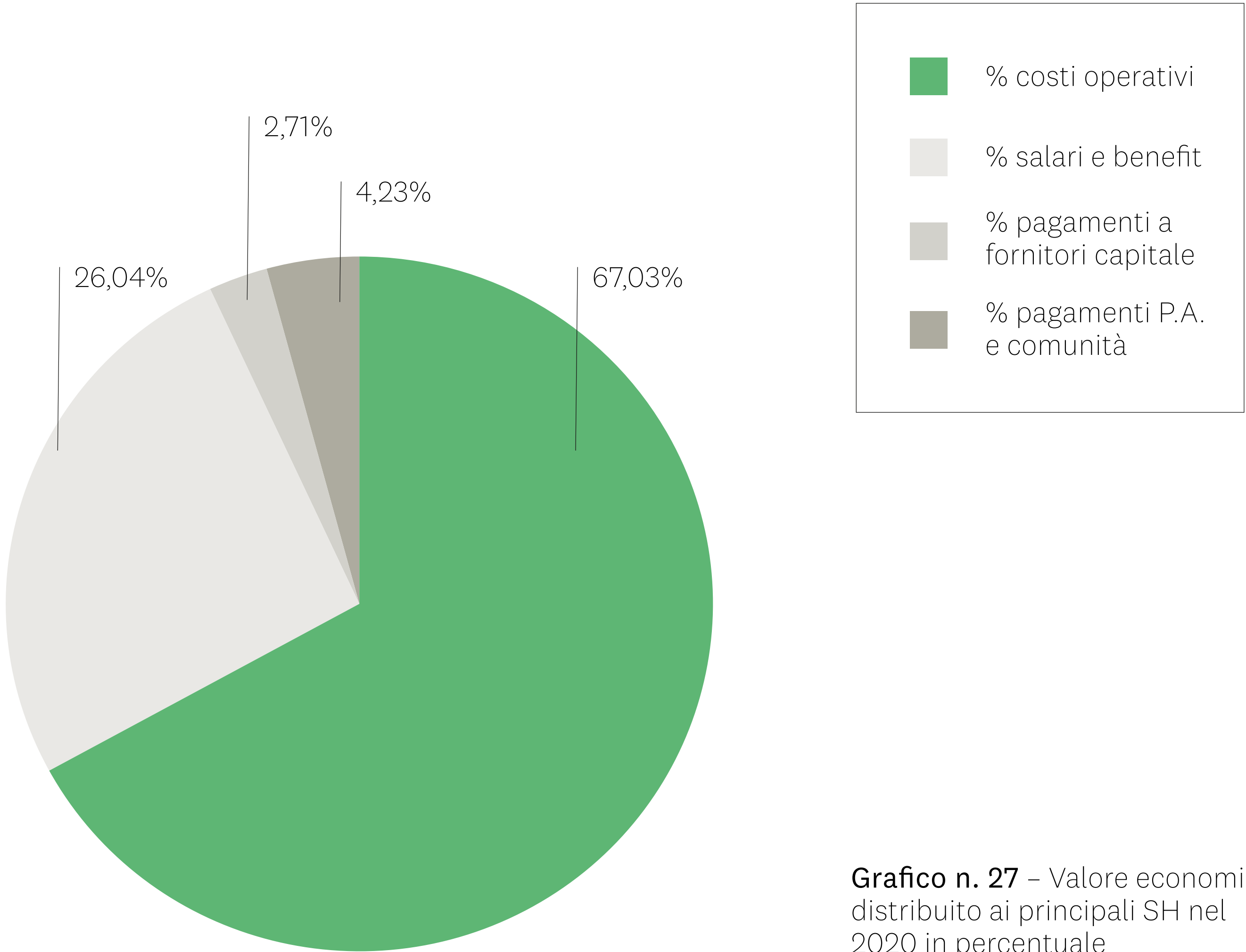


Grafico n. 27 – Valore economico distribuito ai principali SH nel 2020 in percentuale

Vanno evidenziati diversi elementi che testimoniano in modo concreto la visione di sostenibilità economica di Limonta. Anche nel 2019 **oltre il 90% del valore generato è stato redistribuito agli stakeholders, mentre nel 2020 il valore si attesta intorno all’87%.**

La contrazione del valore distribuito agli stakeholders nel 2020 è proporzionale al calo dei ricavi e legata, come già specificato, soprattutto a una riduzione dei costi operativi.

Nel seguente grafico si propone un’analisi delle singole voci del valore economico redistribuito espresso in percentuale, con un confronto tra l’anno 2019 e l’anno 2020. Dal grafico si evince che nel 2020, nonostante il calo del valore economico generato, si ha un incremento del valore economico distribuito a favore di salari e benefit per i dipendenti, dei pagamenti a fornitori di capitale e dei pagamenti alla pubblica amministrazione e alla comunità.

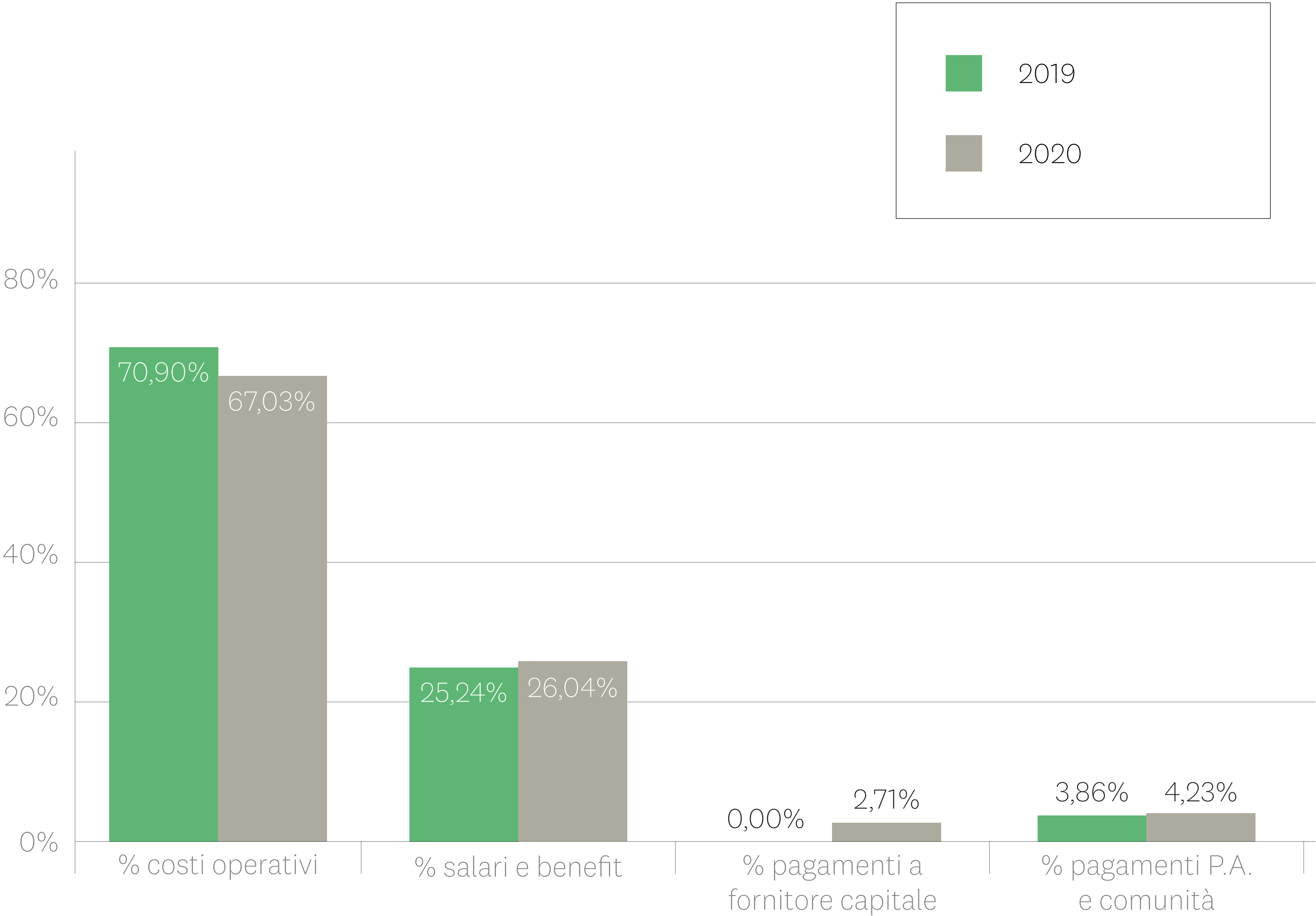


Grafico n. 28 – Valore economico distribuito in percentuale, confronto tra 2019 e 2020

7.2. Investimenti per la sostenibilità

Crediamo in un’economia come sistema di relazioni fondate sulla fiducia e la trasparenza, un network integrato e dinamico di comunità trasversali, costruito nel tempo per creare e scambiare valore.

Le performance economiche di Limonta non sono espresse solamente attraverso le spese effettuate e il valore economico distribuito, ma anche attraverso gli investimenti.

L’attenzione dell’azienda verso la sostenibilità, si conferma anche dall’analisi degli investimenti che la Direzione Aziendale ha voluto portare a termine, nel corso del periodo di rendicontazione, per nuovi impianti che possano portare i processi aziendali a ridurre sempre di più la loro “impronta ambientale”.

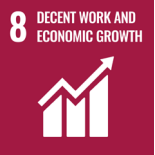
Tra il 2018 e il 2020 Limonta ha promosso investimenti in sostenibilità per più di 3,5 milioni di euro, tra i quali i più significativi sono quelli legati all’impianto di cogenerazione e a nuovi impianti produttivi per rendere i processi sempre meno energivori.

Anno	Investimenti (in euro)
2018	2.462.301
2019	1.04.4415
2020	143.426
totale	3.650.144

Tabella n. 29 – Investimenti aziendali per la sostenibilità nel triennio 2018-2020 in euro

Per contribuire al raggiungimento dei
17 Sustainable Development Goals,
Limonta si impegna a:

	1 NO POVERTY	2 ZERO HUNGER	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	6 CLEAN WATER AND SANITATION	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	10 REDUCED INEQUALITIES	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION	14 LIFE BELOW WATER	15 LIFE ON LAND	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS
Proporre a tutti i dipendenti opportunità di miglioramento del welfare aziendale			×														
Cercare di migliorare costantemente e di aumentare le ore di formazione erogate al personale				×													
Garantire sempre più pari opportunità e lotta per la riduzione delle discriminazioni e le disuguaglianze					×					×							
Investire periodicamente nei più elevati standard aziendali per garantire ai propri dipendenti un lavoro sicuro ed etico								×									
Collaborare con partner per aiutare le categorie sociali più svantaggiate	×	×														×	×
Creare valore per il territorio in cui opera e promuovere iniziative verso la comunità locale								×	×								×
Investire nel futuro delle giovani generazioni, collaborando con scuole e università nazionali e internazionali				×	×			×		×							
Dedicare costanti risorse alla ricerca e sviluppo									×								
Porre attenzione alla qualifica dei fornitori con criteri di sostenibilità												×		×	×		
Intraprendere e continuare a condurre un percorso di miglioramento nell’ottenimento di certificazioni di prodotto e processo in ambito di ambiente, salute-sicurezza e sostenibilità sociale						×	×	×					×				
Lavorare costantemente per migliorare l’impatto delle proprie attività sull’ambiente attraverso:																	
– la mitigazione gli effetti indiretti dei cambiamenti climatici													×	×	×		
– la riduzione i consumi energetici e idrici						×	×					×	×				
– la gestione in modo responsabile dei materiali approvvigionati provenienti da foreste												×	×		×		
– la gestione in modo responsabile dei materiali ausiliari come i chemicals												×	×				
– recuperando gli scarti di produzione (es. solventi esasuti)												×	×				

SDGS appartenenza	Ambito	Temi	Attività	Stato	Tempi
6 CLEAN WATER AND SANITATION  7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION  13 CLIMATE ACTION  15 LIFE ON LAND 	Salvaguardia ambientale e miglioramento performance	Corretto utilizzo delle risorse naturali	Implementazione piano strategico per la riduzione delle emissioni di CO2	avanzamento	2021
			Incremento acquisto di materiale a base bio per le spalmature	continuativo	2021
			Incremento tessili e supporti tessili a base Bio	continuativo	
			Ricerca e sviluppo sulla riciclabilità dei prodotti	continuativo	
		Riduzione plastica mono-uso	Fornitura borracce di plastica per i dipendenti	avanzamento	2021
			Studio materiali per la sostituzione del packaging lunch box	valutazione	2022
		Trasparenza e tracciabilità nella filiera produttiva	Mantenimento certificazione ISO14001	continuativo	
			Conclusione del progetto LCA di prodotto	avanzamento	2022
			Estensione Certificazione Vegan	programmazione	2021
			Estensione Certificazione GRS	programmazione	2021
		Riduzione scarti di materiali	Ricerca e valutazione di soluzioni per implementare il riciclo materiali	avanzamento	2022
		Consumi energetici e idrici	Sostituzione corpi illuminanti con lampade LED per reparto finta pelle e aree esterne	continuativo	2021
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING  4 QUALITY EDUCATION  8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  10 REDUCED INEQUALITIES 	Persone (CSR)	Salute-sicurezza	Monitoraggio e miglioramento degli indici infortunistici	continuativo	2021
			Ottenimento della certificazione ISO45001 su Garbagnate Monastero 9	avanzamento	2021
			Ottenimento della certificazione ISO45001 su tutti i siti di Limonta S.p.A.	avanzamento	2022
		Benessere aziendale	Completamento iniziative di lotta al tabagismo e altre iniziative legate al benessere	continuativo	2022/2023
			Incremento delle adesioni al progetto Limonta Welfare	programmazione	21/22/23
			Incremento delle ore di formazione su argomenti specifici	avanzamento	2021
			Completamento del progetto di mappatura delle mansioni aziendali	avanzamento	2022
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS  17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	Rapporti con le comunità, il territorio ed enti del terzo settore		Attivazione di nuovi progetti di inclusione disoccupati in azienda	avanzamento	2021
			Valorizzazione dei talenti	avanzamento	2021
			Mantenere Partnership ad alto impatto sociale ed inclusivo	continuativo	

Nell’esercitare le proprie attività aziendali ogni Organizzazione interagisce con il proprio contesto organizzativo, economico, ambientale, socio-economico sia all’interno sia all’esterno delle proprie sedi. L’interazione con gli stakeholder interni (come dipendenti) o esterni (come ambiente, istituzioni, comunità) sono quindi continue e costanti. Lo scopo di questo Report è quello di esaminare da un punto di vista quantitativo, attraverso dati, e qualitativo attraverso informazioni, l’impatto dell’azienda sulla dimensione ambientale e sociale nonché porsi come tappa iniziale di formalizzazione del già proficuo rapporto di *engagement* con gli stakeholder che l’Organizzazione effettua.

A. Perimetro del Report

Il perimetro di rendicontazione è rappresentato da Limonta S.p.A. con le sue divisioni interne: Fabrics&Coatings, Interiors, Wall e Society. Sono escluse dal perimetro le società facenti parte del Gruppo Limonta 1893 ovvero Tessitura di Lurago, Tiba, Limonta Sport, Limonta Informatica, AUNDE Italia. I dettagli grafici sono contenuti nel capitolo 1. A questo proposito si precisa che i contenuti relativi alle Origini modello di impresa, Cronistoria e Struttura, presenti nel medesimo capitolo, fanno riferimento non solo a Limonta S.p.A. ma anche al Gruppo Limonta nella sua totalità. Emerge comunque chiaramente dal testo ciò che non fa riferimento al solo perimetro di Limonta S.p.A.

I dati e le informazioni contenute nei restanti capitoli del Report, nonché nelle tabelle di rendicontazione e i temi relativi alla matrice di materialità, sono invece relativi al perimetro di rendicontazione del presente Report, ovvero Limonta S.p.A.

All’interno del testo del Report e nella presente nota, ove si trovano le diciture “Limonta”, “l’azienda”, “l’organizzazione è da intendersi come Limonta S.p.A. con i suoi siti produttivi.

Si precisa inoltre che laddove si trova la dicitura “metri lineari prodotti”, si intende definire una produzione anche esterna a Limonta S.p.A. ma in un’azienda facente parte del gruppo, e che abbia comunque subito almeno un processo produttivo rilevante in Limonta S.p.A.

B. Analisi di materialità e aspetti materiali

Come noto la matrice di materialità rappresenta i temi detti “materiali” ovvero rilevanti (secondo il principio di Materiality di un buon report di sostenibilità) per Limonta S.p.A. e per i suoi stakeholder.

La sua rappresentazione grafica è l’esito di un percorso di consultazione, analisi e valutazione della rilevanza degli aspetti o temi di sostenibilità definiti sulla base di un elenco elaborato da Limonta S.p.A. come lista di temi adeguati alle proprie attività e che garantiscano la copertura di tutti gli aspetti di Sostenibilità. I temi risultati come rilevanti attraverso la considerazione dell’interesse per l’Organizzazione e per gli stakeholder sono quelli designati come degni di essere rendicontati. Al fine di essere esaustivi nella rendicontazione, è possibile che alcune informazioni relative a temi risultati meno rilevanti di altri siano comunque state inserite nel presente Report.

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder ha coinvolto sia portatori di interesse interni all’azienda, sia portatori di interesse esterni rilevanti per le attività aziendali e i temi di sostenibilità.

Sono state effettuate le seguenti attività:

- interviste ai manager delle principali funzioni aziendali al fine di indagare i principali elementi della propria attività, stabilire l’interesse per i temi di sostenibilità e identificare progetti/iniziative rilevanti da poter essere oggetto di rendicontazione specifica
- intervista ai rappresentanti dei lavoratori (in particolare RSU e RLS) per verificare la percezione dei temi di sostenibilità per questi particolari portatori di interesse e identificare progetti/iniziative rilevanti da poter essere oggetto di rendicontazione specifica

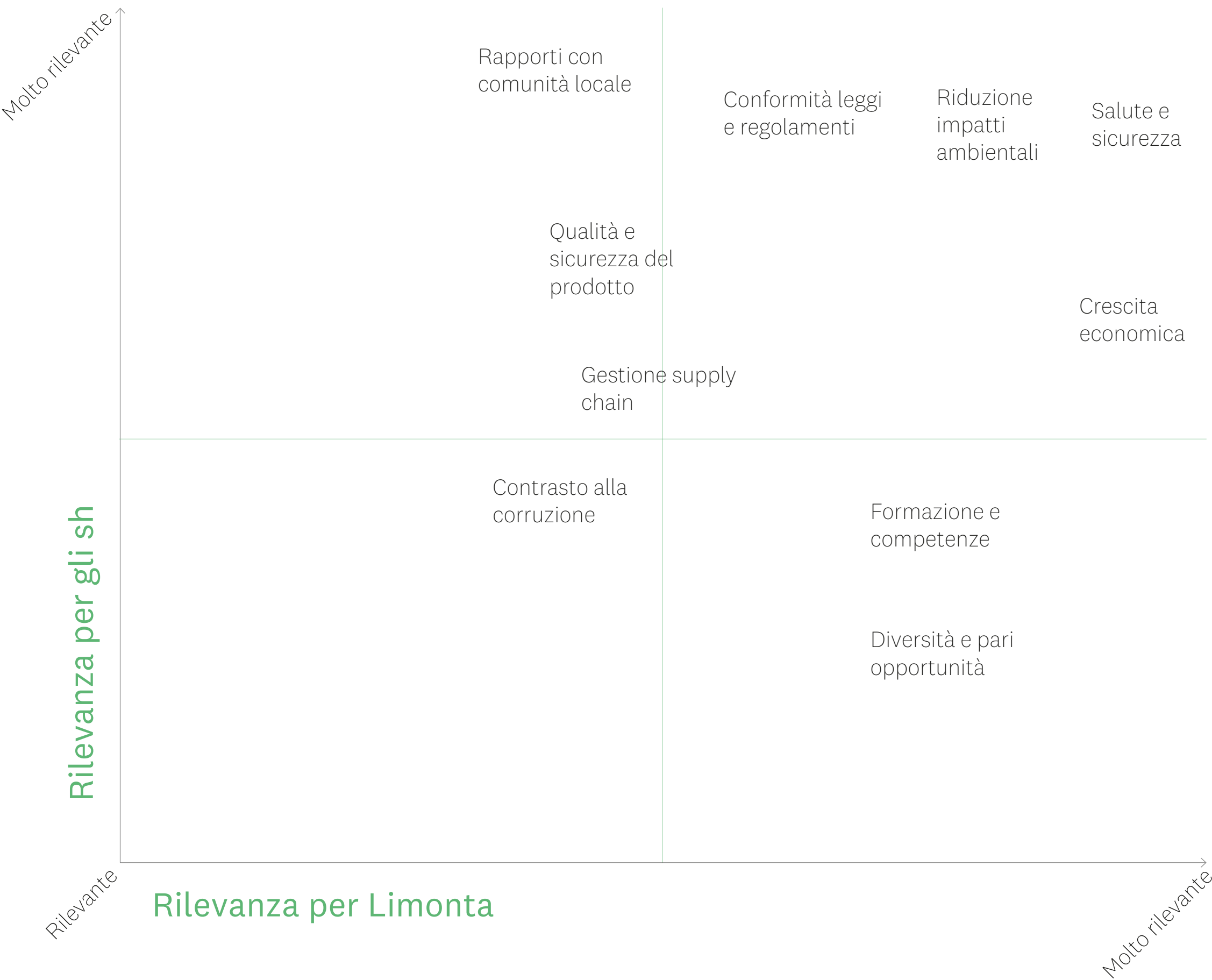
- interviste a stakeholder esterni (in particolare ad un fornitore di materiale sostenibile e al rappresentante del Comune in cui è ubicata la sede aziendale) per stabilire la percezione esterna delle attività aziendali e comprendere l’interesse degli SH esterni sui temi di sostenibilità.

Tutte le interviste sono state condotte sulla base di un format di “domande tipo”, che hanno rappresentato un canovaccio da cui far emergere riflessioni, spunti di interesse e considerazioni sul tema. Gli esiti delle interviste sono stati condivisi con la Direzione Aziendale.

Di seguito la lista dei temi emersi come rilevanti dalle interviste effettuate agli stakeholder e dal confronto con la Direzione Aziendale in relazione agli aspetti materiali GRI Standards e al perimetro di tali aspetti all’interno del Report.

Temi materiali per Limonta	Aspetti materiali GRI Standards	Perimetro
Salute e sicurezza	GRI 403	interno
Sviluppo e formazione del personale e mantenimento delle competenze	GRI 401 - 404	interno
Crescita economica	GRI 201-204	interno
Gestione della supply chain	GRI 204- 414	interno-esterno (fornitori)
Rapporti con comunità locale	GRI 201	interno – esterno (territorio locale)
Riduzione impatti ambientali	GRI 301 – 302 – 303 – 305 – 306	interno – esterno (fornitori)
Qualità e sicurezza del prodotto	GRI 416-417	interno-esterno (clienti o autorità competenti o enti certificazione)
Tutela della diversità e pari opportunità	GRI 405	interno
Contrasto alla corruzione	GRI 205	interno

Tabella n. 30 – Temi e aspetti materiali con perimetro di rendicontazione



Il presente report di sostenibilità segue un approccio definibile come “GRI Standards inspired” che prende a riferimento i requisiti degli standard GRI per la rendicontazione di sostenibilità (GRI standards v.1) ma non ha la pretesa di essere esaustivo rispetto agli indicatori obbligatori da rendicontare per essere “in accordance”. In alcuni casi, inoltre, sono stati inseriti anche dati ulteriori rispetto al dettaglio richiesto dagli standard GRI per alcune peculiarità aziendali. Tale report non è stato sottoposto a verifica da parte di terzi ma, essendo la prima edizione fortemente voluta dalla Direzione Aziendale, rappresenta solo la prima pietra di un percorso di miglioramento che permetterà all’azienda di arrivare alla certificazione dei contenuti del documento.

Il Report è inoltre formalmente approvato e firmato da Amministratore Delegato attraverso la lettera iniziale di comunicazione agli stakeholder.

C. Dati e periodo di rendicontazione

Il presente report raccoglie i dati derivanti dalle attività e processi di Limonta S.p.A. nei siti di Costa Masnaga, Garbagnate Monastero (Limonta 2) e Garbagnate Monastero 2 (Limonta Wall).

Il periodo di rendicontazione scelto per il report è quello del triennio 2018-2020. I dati sono aggiornati al 31/12 di ogni anno. Sono però presenti alcune esclusioni derivanti dalla mancanza di dati o dal periodo di consuntivazione di tali dati. Tutti i dettagli sono contenuti nella tabella di rendicontazione dei dati nell’Appendice.

In ottica di miglioramento continuo, in vista delle prossime edizioni del Report, l’azienda si impegna a fornire dati sempre più precisi per quanto riguarda l’intervallo di rendicontazione scelto.

Tabella n. 31 – Temi e aspetti materiali con perimetro di rendicontazione

GRI 102 - 6 MERCATI SERVITI			
Esportazioni in percentuale (%)	2018	2019	2020
Italia	n.d.	46	57
Estero, di cui	n.d.	54	43
Europa	n.d.	50	60
America/Asia	n.d.	50	40

GRI 102 - 13 SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI				
Categoria contributo	u.m	2018	2019	2020
Sponsorizzazioni ed eventi	€	21.970,00	28.725,00	42.000,00
Contributi associativi	€	70.000,00	75.100,00	75.100,00
Donazioni ed elargizioni	€	46.000,00	72.000,00	158.514,50
Totali	€	137.970,00	175.825,00	275.614,50

GRI 102-7 DIMENSIONI DELL’ORGANIZZAZIONE			
	2018	2019	2020
Numero totale di dipendenti	688	686	662

GRI 102-8 INFORMAZIONI SU DIPENDENTI E COLLABORATORI - GENERE			
Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per genere	2018	2019	2020
Uomini	486	480	454
Donne	202	206	208

GRI 201-1 PERFORMANCE ECONOMICHE – VALORE GENERATO E DISTRIBUITO				
Valore economico direttamente generato e distribuito (evg&d) in base al principio di competenza, inclusi i componenti di base per le attività globali dell’organizzazione come elencati di seguito	u.m.	2018	2019	2020
Valore economico direttamente generato: ricavi	Mln/1000	149.382	148.580	126.546,00
Valore economico distribuito:	Mln/1000	143.055,00	133.833,00	111.198,00
- Costi operativi	Mln/1000	98.465	94.890	74.535,00
- Salari e benefit dei dipendenti	Mln/1000	33.859	33.774	28.977,00
- Pagamenti a fornitori di capitale	Mln/1000	5.160	0	3.010,00
- Pagamenti alla pubblica amministrazione per paese e investimenti nella comunità	Mln/1000	5.571	5.169	4.700,00
Valore economico distribuito/generato	%	95,76%	90,07%	87,87%

GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICHE – DATI AGGIUNTIVI: INVESTIMENTI PERLA SOSTENIBILITÀ				
Investimenti per la sostenibilità	u.m.	2018	2019	2020
Cogenerazione lato freddo	€	241.373,96		
Nuovo motore cogeneratore	€	1.345.311,16		
Sostituzione rameuse tessitura	€	413.216,34		
Sostituzione rameuse coagulato	€	462.400,43		
Nuova rameuse campi	€		969.029,76	
Bacini zona carico/scarico acque industriali	€		3.240,00	
Impianti illuminazione interna	€		6.200,00	
Impianto acqua di prima pioggia Limonta S.p.A.	€		24.028,87	
Impianto acqua di prima pioggia Limonta 2	€		41.917,00	
Rifacimento impianto osmosi	€			54.709,18
Baldwin banco spruzzo	€			88.717,72
Totale per anno	€	2462301,89	1044415,63	143.426,90

GRI 204 – 1 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
Proporzione di spesa verso fornitori locali				
Proporzione di spesa verso fornitori locali*	u.m.	2018	2019	2020
Acquisti di materie prime semilavorati, sussidiarie, consumi e merci	%	n.d.	74,3	76,8
Spese per servizi	%	n.d.	89,72	91,23

*per il 2019 e 2020 la definizione di “locale” è da intendersi come “presente sul territorio italiano”

GRI 301 MATERIALI – DATI AGGIUNTIVI				
	u.m.	2018	2019	2020
Tessuti				
Con filato al 65% bio based	mt lineari	2549	12573	9260
Con filato ordito al 65% bio based - tramato con altre fibre	mt lineari	745	0	0
Con filato al 100% bio based	mt lineari	1340	240	0
Con filato ordito al 100% bio based - tramato con altre fibre	mt lineari	235	0	0
Tessuti bio source (somma di filati 100%, filati 65%, filati tramati con altre fibre)		4124	12813	9365
Plastificanti e spalmati bio source	kg	n.d.	1000	n.d.
Tessuti cotone BCI	mt lineari	0	4628	n.d.
Cotone GOTS	mt lineari	0	568	489
Cotone 50% gots e 50% poliestere riciclato GRS	mt lineari	0	2512	32779
Tessuti prodotto in 100% NYLON (non riciclato)	mt lineari	3658128	3592516	1470197
Materiale riciclato				
Tessuti provenienti da materiale riciclato	mt lineari	151659	485225	1339477
Tessuti prodotti con filato 100% ECONYL®	mt lineari	130680	463107	1105927
% Di filato ECONYL® su totale di filato riciclato	%	86,17	95,44	82,56
Materiali FSC				
Carta				
H.53 Cm	mt lineari	0	751.360	637015
H.70 Cm	mt lineari	0	378.550	516150
Totale	mt lineari	0	1.129.910	1153165
Tessuto non tessuto				
H.53 Cm	mt lineari	0	1.647.600	1.193.950
H.70 Cm	mt lineari	0	374.016	365.065
H.106 Cm	mt lineari	0	755.140	1.419.400
Totale	mt lineari	0	2.776.756	2.978.415

GRI 302-1 ENERGIA – Tab.1-c CONSUMI ENERGETICI				
Energia elettrica autoprodotta suddivisa per fonte	u.m.	2018	2019	2020
Rinnovabile				
Solare (fotovoltaico)	Kwh	1.164.068,00	1.203.638,00	1.185.519,00
Non rinnovabile				
Da metano (cogenerazione)	Kwh	7.029.694,00	5.799.785,00	5.023.303,00
Energia elettrica acquistata suddivisa per fonte				
Totale	Kwh	8.793.301,00	9.062.517,00	7.542.597,00
Di cui rinnovabile acquistata	Kwh	877.571,44	904.439,20	590.585,35

GRI 302-1 ENERGIA – DATI AGGIUNTIVI				
Energia elettrica autoprodotta suddivisa per fonte	u.m.	2018	2019	2020
Totale energia elettrica acquistata (TEP)*	TEP	787,70	811,82	675,67
Produzione impianti fotovoltaici (TEP evitati)	TEP	78,61	81,02	52,90
Consumi energetici suddivisi per sito				
Totale Costa Masnaga (MWh)	Mwh	12.760,00	12.131,00	10.616,00
Totale Garbagnate Monastero 1	Mwh	1.341,00	1.091,00	1249,67
Totale Garbagnate Monastero 2	Mwh	2.582,00	2.638,00	1.682,00

GRI 303-3 ACQUA E SCARICHI IDRICI – PRELIEVO IDRICO				
Prelievo idrico totale da tutte le aree in megalitri e suddivisione di questo totale in base alle seguenti fonti:	u.m.	2018	2019	2020
- Acque sotterranee	mc	29.701,00	33.227,00	24.506,00
Risorse idriche di terze parti				
- Pubblico acquedotto	mc	29.950,00	25.813,00	22.463,00

GRI 303-4 ACQUA E SCARICHI IDRICI – SCARICO ACQUA				
Scarico idrico totale in tutte le aree in megalitri e suddivisione di questo totale in base alle seguenti tipologie di destinazione:	u.m.	2018	2019	2020
- Pubblica fognatura	mc	22.133,00	22.454,00	20.483,00

GRI 303-5 ACQUA E SCARICHI IDRICI – CONSUMO DI ACQUA				
Consumo di acqua	u.m.	2018	2019	2020
- Consumo totale di acqua in tutte le aree in megalitri	mc	59.651,00	59.040,00	46.969,00
GRI 303-5 – DATI AGGIUNTIVI				
Acqua recuperata	mc	8.475,00*	9.641,00*	8.622,00*

* dato relativo solo al sito di Costa Masnaga

GRI 305-2 EMISSIONI – EMISSIONI GHG SCOPE 2				
	u.m.	2018	2019	2020
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based	tonn CO2 eq.	2.743,51	2.827,51	2.353,29

GRI 306-2 RIFIUTI				
Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento Peso totale dei rifiuti pericolosi, con una suddivisione secondo i metodi di smaltimento seguenti:	u.m.	2018	2019	2020
- Recupero	kg	749.517,00	660.487,00	738.540,00
- Smaltimento	kg	226.750,00	240.700,00	41.280,00
Peso totale di rifiuti non pericolosi, con una suddivisione secondo i metodi di smaltimento seguenti, ove applicabili:				
- Recupero	kg	2.097.181,00	1.811.230,00	1.818.749,00
- Smaltimento	kg	1.523.840,00	1.620.960,00	707.140,00

GRI 306-2 RIFIUTI – DATI AGGIUNTIVI				
	u.m.	2018	2019	2020
Totale rifiuti pericolosi	kg	976.267,00	901.187,00	779.820,00
Totale rifiuti non pericolosi	kg	3.621.021,00	3.432.190,00	2.525.889,00
Totale rifiuti a recupero	kg	2.846.698,00	2.471.717,00	2.557.289,00
Totale rifiuti a smaltimento	kg	1.750.590,00	1.861.660,00	748.420,00
Totale rifiuti	kg	4.597.288,00	4.333.377,00	3.305.709,00
Rifiuti pericolosi/totale %	kg	21,24%	20,80%	23,59%
Rifiuti a recupero/totale %	kg	61,92%	57,04%	77,36%
Quantitativo DMF recuperato per sito di Costa Masnaga (ton)	ton	1.302,87	1.426,32	1.197,62
Quantitativo DMF recuperato per altre aziende	ton	3.007,81	2.812,07	1.962,49
Totale DMF recuperata	ton	4.310,68	4.238,40	3.160,11

GRI 403–9 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – DATI AGGIUNTIVI				
Infortuni sul lavoro	u.m.	2018	2019	2020
Numero infortuni/anno	n.	23	22	11
Giorni persi per infortunio/anno	n.	608	435	373
Indice frequenza infortuni/anno		21,36	20,86	13,56
Indice gravità infortuni/anno		0,57	0,41	0,46
Durata media	gg.	26,43	19,77	33,91
Numero malattie professionali riscontrate/anno	n.	0	0	0

GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
Ore medie di formazione annua per dipendente	u.m.	2018	2019	2020
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti durante il periodo di rendicontazione	n.	1	1,9	2,6
Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale				
Percentuale totale di dipendenti per genere e per categoria di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale durante il periodo di rendicontazione	%	0	0	0
GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE - DATI AGGIUNTIVI				
Ore medie di formazione annua per dipendente	u.m.	2018	2019	2020
Obbligatoria	n.	3,8	5,1	2,6
Non obbligatoria	n.	1	1,9	0

GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ – DATI AGGIUNTIVI				
	u.m.	2018	2019	2020
Dipendenti totali Limonta S.p.A.**	n.	688	686	662
Fasce età - Dirigenti e quadri				
- Fascia di età: di età inferiore ai 30 anni	n.	0	0	0
- Di età compresa tra i 30 e i 50 anni	n.	20	18	22
- Di età superiore ai 50 anni	n.	25	23	24
Altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	n.	n.d	n.d	n.d
Fasce età - dipendenti (compresi dirigenti e quadri)*				
- Fascia di età: di età inferiore ai 30 anni	n.	73	82	72
- Di età compresa tra 30 e 50 anni	n.	311	320	304
- Di età superiore ai 50 anni	n.	304	284	286
Altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	n.	n.d	n.d	n.d.
Genere – dipendenti*				
Uomini	n.	486	480	454
Donne	n.	202	206	208
Assunzioni				
Assunzioni anno	n.	77	47	53
Uscite anno	n.	75	61	77
Di cui per anzianità	n.	27	48	20
Altri motivi	n.	48	13	57
Tipologia di contratti**				
Tempo pieno	n.	632	633	609
Part-time	n.	56	53	53
Somministrazione	n.	22	26	8
Contratto a tempo determinato	n.	40	13	8
Contratto a tempo indeterminato	n.	648	673	646
Stage-tirocinio	n.	0	1	0
Part-time uomini	n.	4	5	2
Assunzioni - età inferiore 30 anni	n.	4	32	25

* compresi i somministrati
** calcolati al 31/12

GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ – DATI AGGIUNTIVI				
	u.m.	2018	2019	2020
Fasce età - dipendenti (compresi dirigenti e quadri)*	%			
- Fascia di età: di età inferiore ai 30 anni	%	0	0	0
- Di età compresa tra 30 e 50 anni	%	44,44	43,90	53,66
- Di età superiore ai 50 anni	%	55,56	56,10	58,54
Altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	%	n.d	n.d	n.d.
Genere – dipendenti*	%			
Uomini	%	70,64	69,97	68,58
Donne	%	29,36	30,03	31,42
Tipologia di contratti**	%			
Tempo pieno	%	91,86	92,27	91,99
Part-time	%	8,14	7,73	8,0
Somministrazione	%	3,20	3,79	1,21
Contratto a tempo determinato	%	5,81	1,90	1,21
Contratto a tempo indeterminato	%	94,19	98,10	97,58
Stage-tirocinio	%	0,00	0,15	0,00

* compresi i somministrati
** calcolati al 31/12

GRI 416–2 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI – NON CONFORMITÀ PRODOTTI				
Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	u.m.	2018	2019	2020
Numero totale di casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione, per: - Casi di non conformità con le normative che comportino un’ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
- Casi di non conformità con le normative che comportino un avviso	n.	0	0	0
- Casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

GRI 417–2 MARKETING ED ETICHETTATURA – NON CONFORMITÀ INFORMAZIONE/ETICHETTATURA				
Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	u.m.	2018	2019	2020
Il numero totale di casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi, per: - Casi di non conformità con le normative che comportino un’ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
- Casi di non conformità con le normative che comportino un avviso	n.	0	0	0
- Casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

GRI n.	Indicatori	Riferimenti nel testo
GRI 102 INFORMATIVA GENERALE		
102-1	Nome dell’organizzazione	Capitolo 1
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Capitolo 1 Par. 1.1. Origini e modello d’impresa
102-3	Luogo della sede principale dell’organizzazione	Capitolo 1 Par. 1.1. Origini e modello d’impresa
102-4	Luogo delle attività	Capitolo 1 Par. 1.1. Origini e modello d’impresa
102-5	natura della proprietà e forma giuridica	Capitolo 1 par1.4 Modello di Governance
102-6	Mercati serviti	Capitolo 1 Par.1.3 Presenza sul mercato
102-7	Dimensioni dell’Organizzazione	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato
	Il numero totale di dipendenti	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato
102-9	Catena di fornitura	Capitolo 4 Par.4.4 Gestione responsabile della catena di fornitura
102-11	Principio di precauzione	Capitolo 4 Par.4.4 Gestione responsabile della catena di fornitura - Capitolo 7 par. 7.1 Performance Economica
102-12	Iniziative esterne	Capitolo 6 Par.6.2 Partnership di valore futuro
102-13	Adesione ad associazioni	
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Cap.5 Par.5.3.1 La valutazione degli aspetti ambientali
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Capitolo 1 Par.1.2 Vision, Mission e valori
102-18	Struttura Governance	Capitolo 1 Par.1.4 Modello di Governance
102-19	Delega dell’autorità	Capitolo 1 Par.1.4 Modello di Governance
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	Capitolo 1 Par.1.4 Modello di Governance
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali	Nota metodologica
102-23	Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 1 Par.1.4 Modello di Governance
102-27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Capitolo 5 - BECommitted: l’impegno ambientale

102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica
102-40	Stakeholder coinvolti	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio	
102-46	Definizione del contenuto del report	
102-47	Elenco dei temi materiali	
102-50	Periodo di rendicontazione	
102-51	Data del report più recente	
102-52	Periodicità della rendicontazione	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	
102-55	Indice dei contenuti GRI	
GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICHE		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&D) in base al principio di competenza, inclusi i componenti di base per le attività globali dell’Organizzazione	Capitolo 7 Par.7.1 La performance economica
201	Investimenti per la sostenibilità e valore economico distribuito	Capitolo 7 Par.7.2 Investimenti per la sostenibilità
GRI 204 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 4 Par.4.4 Gestione responsabile della catena di fornitura
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 4 Par.4.4 Gestione responsabile della catena di fornitura
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Capitolo 4 Par.4.4 Gestione responsabile della catena di fornitura
GRI 205 ANTICORRUZIONE		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Capitolo 2 Par.2.3 Salute e sicurezza (Codice Etico) Capitolo 4 Par.4.4 Gestione responsabile della catena di fornitura

GRI 301 MATERIALI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto
301 -1	Materiali che provengono da fonti rinnovabili gestiti in modo sostenibile e certificato	Capitolo 4 Par.4.2 – 4.3 Certificazioni di prodotto
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Capitolo 4 Par.4.2 – 4.3 Certificazioni di prodotto
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Capitolo 4 Par.4.2 – 4.3 Certificazioni di prodotto
GRI 302 ENERGIA		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 5 Focus: “Acqua, risorsa da preservare”
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 5 Focus: “Acqua, risorsa da preservare”
302-1	Energia consumata all’interno dell’organizzazione	Capitolo 5 Par.5.4 Sostenibilità ed efficientamento energetico
GRI 303 ACQUA E SCARICHI IDRICI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 5 Focus: “Acqua, risorsa da preservare”
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 5 Focus: “Acqua, risorsa da preservare”
303-1	Interazione con l’acqua come risorsa condivisa	Capitolo 5 Focus: “Acqua, risorsa da preservare”
303-3	Prelievo idrico	
303-4	Scarico acqua	Capitolo 5 Par.5.1 La tecnologia a servizio dell’ambiente e Focus: “Acqua, risorsa da preservare”
303-5	Consumo di acqua	Capitolo 5 Focus: “Acqua, risorsa da preservare”
GRI 305 EMISSIONI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 5 par. 5.5 Emissioni in atmosfera
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 5 par. 5.5 Emissioni in atmosfera
305-2	emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 5 par. 5.5 Emissioni in atmosfera

GRI 306 SCARICHI IDRICI E RIFIUTI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 5 Par.5.6 Il valore della materia
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 5 Par.5.6 Il valore della materia
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Capitolo 5 Par.5.6 Il valore della materia
GRI 401 OCCUPAZIONE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato - Par.2.2 Sviluppo delle persone e dei talenti
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 2 Par.2.3 Salute e sicurezza
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 2 Par.2.3 Salute e sicurezza
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 2 Par.2.3 Salute e sicurezza
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 2 Par. 2.3.1 La certificazione per la Salute Sicurezza sul Lavoro
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 2 Par.2.4 Benessere aziendale
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 2 Par.2.3 Salute e sicurezza
	I. comitati formali congiunti management-lavoratori per la salute e la sicurezza,	Capitolo 2 Par.2.3.2 Emergenza sanitaria Covid
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato - Par. 2.2 Sviluppo delle persone e dei talenti
403-9	Infortuni sul lavoro	Cap 2 Par 2.3 Salute e sicurezza
GRI 404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 2 Par.2.2 Sviluppo delle persone e dei talenti
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 2 Par.2.2 Sviluppo delle persone e dei talenti
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 2 Par.2.2 Sviluppo delle persone e dei talenti

GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 2 Par.2.1 Limonta e i suoi collaboratori: un rapporto privilegiato
416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto
417 MARKETING ED ETICHETTATURA		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Capitolo 4 Par.4.2 Certificazioni di prodotto

